

BANCO di DESIO e della BRIANZA S.p.A.

RELAZIONE E BILANCIO

al 31 dicembre 2003

INDICE

Dati di sintesi	pag.
-----------------	------

Relazione sulla gestione	pag.
--------------------------	------

Relazione del Collegio sindacale	pag.
----------------------------------	------

- Bilancio al 31.12.2003	pag.
- Stato Patrimoniale	pag.
- Conto economico	pag.

Nota Integrativa	pag.
- Struttura e contenuto del bilancio	pag.
- Parte A - Criteri di valutazione	pag.
- Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale	pag.
- Parte C - Informazioni sul conto economico	pag.
- Parte D - Altre informazioni	pag.

DATI DI SINTESI

Stato Patrimoniale (migliaia di Euro)	dic03	dic02	variazioni	
			ass.	%
Totale attività	3.967.411	3.657.138	310.273	8,5%
Crediti verso banche	427.212	424.015	3.197	0,8%
Crediti netti verso clientela (1)	2.584.605	2.330.935	253.670	10,9%
<i>di cui: Sofferenze</i>	20.445	21.943	-1.498	-6,8%
Titoli	603.101	603.954	-853	-0,1%
<i>di cui: Immobilizzati</i>	56.800	55.622	1.178	2,1%
Partecipazioni	4.408	3.412	996	29,2%
Partecipazioni in imprese del Gruppo	71.882	41.237	30.645	74,3%
Immobilizzazioni materiali e immateriali (2)	84.844	83.153	1.691	2,0%
Patrimonio netto	291.216	270.465	20.751	7,7%
Raccolta da banche	206.783	190.773	16.010	8,4%
Raccolta da clientela	3.199.494	2.942.369	257.125	8,7%
Passività subordinate	65.000	64.919	81	0,1%
Raccolta indiretta	9.301.516	5.861.276	3.440.240	58,7%
(1) compresi i crediti impliciti per l'attività di leasing finanziario				
(2) al netto dei beni dati in locazione finanziaria				
Conto Economico (migliaia di Euro)	dic03	dic02	variazioni	
			ass.	%
Margine di interesse	126.184	116.841	9.343	8,0%
Proventi netti da operazioni finanziarie e servizi	77.349	66.580	10.769	16,2%
Margine di intermediazione	203.533	183.421	20.112	11,0%
Spese amministrative	-119.547	-114.757	-4.790	4,2%
Rettifiche di valore su immob. materiali e immateriali	-11.870	-10.614	-1.256	11,8%
Risultato lordo di gestione	72.116	58.050	14.066	24,2%
Rettifiche, riprese, accantonamenti	-19.863	-13.872	-5.991	43,2%
Utile attività ordinarie	52.253	44.178	8.075	18,3%
Componenti straordinarie	4.331	2.663	1.668	62,6%
Imposte	-25.530	-22.053	-3.477	15,8%
Utile netto del periodo	31.054	24.788	6.266	25,3%
Variazione fondo rischi bancari generali	-14.000	-9.000	-5.000	55,6%
Utile da ripartire	17.054	15.788	1.266	8,0%
Indici economici / finanziari (%)	dic03	dic02	variazioni	
Patrimonio netto / Totale attivo	7,3%	7,4%		-0,1%
Patrimonio netto / Impieghi clienti	11,3%	11,6%		-0,3%
Patrimonio netto / Impieghi economici	8,1%	8,1%		0,0%
Patrimonio netto / Raccolta da clientela	9,1%	9,2%		-0,1%
Crediti netti verso clientela / Totale attivo	65,1%	63,7%		1,4%
Raccolta da clientela / Totale attivo	80,6%	80,5%		0,2%
Crediti netti verso clientela / Raccolta da clientela	80,8%	79,2%		1,6%
Sofferenze nette / Crediti netti verso clientela	0,79%	0,94%		-0,15%
Risultato lordo gestione / Margine intermediazione	35,4%	31,6%		3,8%
Spese amministrative / Margine intermediazione	58,7%	62,6%		-3,8%
Risultato lordo di gestione / Impieghi economici	2,0%	1,7%		0,3%
Utile netto del periodo / Patrimonio netto (R.O.E.)	11,9%	10,1%		1,8%
Altri dati	dic03	dic02	+/- ass.	+/- %
Numero dei dipendenti	1.099	1.097	2	0,2%
Numero degli sportelli	81	83	-2	-2,4%

IL RATING

Il Banco Desio ha un *rating* attribuito da FitchRatings. Ad oggi la situazione dei *ratings* assegnati è la seguente:

Lungo Termine	Breve Termine	Previsione
A -	F 2	STABILE

Secondo l'agenzia i *ratings* assegnati riflettono i solidi risultati raggiunti dal Banco Desio negli ultimi anni e tengono conto dei suoi bassi rischi di credito e di mercato, nonché del suo solido capitale di base.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori azionisti,

dopo la prolungata stasi economica che ha caratterizzato il biennio precedente, l'economia mondiale ha intrapreso dall'inizio dell'estate 2003 un lento percorso di ripresa. Il fenomeno è risultato particolarmente evidente negli Stati Uniti e nelle principali economie asiatiche, in particolare di Cina e Giappone, che si sono progressivamente rafforzate in corso d'anno.

Anche in Europa si sono manifestati i primi segnali di ripresa, penalizzati però dall'indebolimento della valuta statunitense e dal conseguente apprezzamento dell'Euro con riflessi negativi sulla competitività nei mercati internazionali e sulla congiuntura del settore industriale.

L'economia italiana è tornata a crescere, ma su livelli ancora modesti ed inferiori rispetto alle attese, con il Pil allo 0,4% (secondo le prime anticipazioni Istat) rispetto a quello medio dell'Area Euro dello 0,6% e a quello statunitense del 3,1%. Il tasso d'inflazione è risultato in dicembre 2003 pari al 2,5% e la dinamica dei consumi è risultata superiore rispetto a quella dell'area Euro.

In tale contesto macroeconomico la politica monetaria internazionale è stata caratterizzata dal consolidamento degli effetti espansivi della *Federal Reserve* che ha portato il tasso ufficiale d'interesse al 1% (il più basso degli ultimi 40 anni), favorendo ed accelerando i ritmi della ripresa statunitense sostenuta anche dalla riduzione della pressione fiscale e dalla debolezza del dollaro.

Anche la *BCE*, dopo aver ridotto al 2% (il livello più basso degli ultimi 50 anni) il tasso minimo sulle operazioni di rifinanziamento, ha sostanzialmente lasciato inalterata l'impostazione della politica monetaria, mantenendo un atteggiamento d'attesa subordinando le decisioni ad uno scenario economico meglio delineato.

Sul fronte dei mercati azionari l'esercizio ha evidenziato un andamento positivo con tutti i principali indici di Borsa che hanno registrato crescita importanti. Il dato consuntivo per l'intero 2003 vede l'indicatore mondiale (*FT World Index*) salire di circa il 24%, lo *Standard & Poor's 500* del 26,2% (-23% nel 2002), il *Dow Jones Europe Stoxx* del 10,3% (-33% nel 2002).

Anche gli indicatori delle borse europee hanno registrato su base annua buoni recuperi, pur se in misura inferiore alle flessioni registrate nel corso dell'anno precedente; in particolare, per quanto concerne il mercato italiano, il *MIB 30* ha visto una crescita prossima al 12%, anche se inferiore alla crescita degli altri indici del mercato continentale e tale comunque da compensare solo parzialmente i trend molto negativi che avevano caratterizzato il biennio precedente (-26% nel 2002 e -25% nel 2001).

Se il clima di grande incertezza, che aveva costituito nel precedente biennio uno degli ostacoli alla ripresa dei mercati finanziari, sembra essere stato rimosso, le scelte finanziarie degli investitori sono state condizionate dalle crisi e dagli scandali societari e dai problemi di debito irrisolti d'alcuni paesi.

Conseguentemente non si è assistito ad una sostanziale inversione di tendenza nella composizione delle attività finanziarie delle famiglie, ma ad un consolidamento della liquidità sui depositi, dei titoli obbligazionari bancari, delle riserve per premi assicurativi e dei fondi pensione. Dal lato del risparmio gestito si è verificata una ripresa complessiva delle

quote investite in fondi comuni, con andamenti settoriali molto variegati: crescita molto accentuata dei fondi di liquidità, andamento positivo dei fondi "flessibili", contrazioni in quelli azionari ed ancor più in quelli obbligazionari; peraltro, nell'ultima parte dell'anno, a conferma del mutamento di scenario, gli incrementi più sensibili hanno riguardato proprio il comparto dei fondi azionari e dei fondi flessibili mentre è proseguito il contenimento dei fondi obbligazionari e di quelli bilanciati.

L'attività di funding delle banche ha consolidato i buoni livelli di crescita raggiunti nel 2002; i dati di sistema evidenziano una variazione tendenziale del 6,3% a fronte del 7,3% dell'anno precedente (fonte ABI: Evoluzione dei mercati finanziari e creditizi – edizioni di gennaio e febbraio 2004). Un segnale indicativo della tendenza di una minore propensione al mantenimento di risorse liquide è rappresentato dal tasso di crescita dei depositi da clientela (+ 4,6%) a fronte del tasso di sviluppo della componente obbligazionaria che ha evidenziato una crescita lievemente superiore al 9% (9,5% nel 2002).

Il comparto degli impieghi ha continuato anche nel 2003 a manifestare una dinamica positiva con una crescita su base annua del 6,2% a fronte del 5,9% riscontrato a fine 2002 (fonte: ABI). Ancora una volta si è confermato trainante il settore dei finanziamenti a medio e lungo termine (+13,0%), sia da parte delle famiglie sia delle imprese a fronte di un risultato in flessione (1,7%) di quelli a breve termine. Sul fronte delle sofferenze va segnalato che gli ultimi dati di sistema relativi al rapporto "sofferenze nette / impieghi netti" si attestano al 2,1% confermando il livello del dicembre 2002.

In linea con la politica monetaria della Banca Centrale, il livello dei tassi bancari ha evidenziato una costante flessione con ulteriore deterioramento della "forbice" dei tassi alla clientela ordinaria che a fine dicembre 2003 si è collocata a 2,9 punti contro i 3,4 punti del dicembre 2002 (fonte ABI: Evoluzione dei mercati finanziari e creditizi – edizioni gennaio e febbraio 2004). Nel corso dell'anno il tasso medio sugli impieghi è, infatti, passato dal 5,7% di dicembre 2002 al 4,7% di fine 2003 mentre quello della provvista è passato dal 2,3% di dicembre 2002 al 1,8 (fonte ABI: Evoluzione dei mercati finanziari e creditizi – edizioni gennaio e febbraio 2004).

Sul fronte della redditività, le prime anticipazioni sui dati del sistema bancario nel suo complesso, alla luce dei risultati delle semestrali di giugno 2003 e delle stime sull'andamento dei mesi successivi, lasciano presumere un moderato recupero rispetto al passato biennio con un lieve miglioramento del ROE dopo la flessione che ha caratterizzato il precedente esercizio.

Temî di rilevanza strategica e politiche di sviluppo

L'esercizio 2003 ha confermato il piano di crescita dimensionale della banca con l'ulteriore sviluppo dei canali distributivi. La strategia d'ampliamento dimensionale ha privilegiato il rafforzamento della rete operativa con l'apertura di cinque nuove filiali in zone di recente espansione ed in aree ritenute ad alta potenzialità per un ritorno degli investimenti in tempi brevi, conformemente alle linee guida del piano strategico 2002-2004.

Le aperture delle nuove filiali si sono avvicinate secondo il seguente ordine cronologico: Roma-Via Appia Nuova, Roma-Via Cicerone, Albino (Bergamo), Milano-Via Ripamonti e Torino-Via Filadelfia.

Al 31 dicembre 2003 la rete di Banco Desio conta pertanto su 81 filiali, dislocate prevalentemente in Lombardia e con presenze in Piemonte, mentre il Gruppo può contare complessivamente su 91 filiali in quattro regioni ed undici province italiane, cui va aggiunta la rete di Promotori Finanziari che si articola in una struttura di 90 Promotori e di 33 Uffici/negozi finanziari.

Nell'ambito delle strategie di Gruppo vanno segnalate le seguenti iniziative:

- ?? le filiali della zona di Roma (n° 7) sono state conferite a Banco Desio Lazio S.p.A., nuova realtà bancaria del Gruppo costituita nel dicembre 2002 e divenuta operativa –in ossequio alle autorizzazioni della Banca d'Italia- in data 1 luglio 2003. La newco, con sede in Roma, dispone di un capitale sociale di € 17.700.000; la partecipazione di controllo in capo al Banco Desio è pari al 99,15%.
- ?? in data 11 dicembre 2003 è stata costituita *Valorfin S.A.*, società fiduciaria di diritto svizzero con sede in Lugano e con un capitale sociale di Fr. Sv. 200.000. La “newco” è controllata dalla Capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A. con una quota del 60% tramite Brianfid-Lux S.A. La nuova società gestirà le attività fiduciarie già in capo alla partecipata svizzera *Credito Privato Commerciale S.A.*, che in data 10 dicembre 2003 ha ottenuto dalle competenti autorità elvetiche l'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria che avrà inizio dopo il completamento delle operazioni autorizzative ed assembleari che prevedono l'aumento del capitale sociale da Fr. Sv. 1.000.000 a Fr. Sv. 6.000.000. La trasformazione in banca di C.P.C. S.A., con connotazioni peculiari di “private banking”, permetterà al Banco Desio ed alle banche del gruppo di ottimizzare i propri servizi di private banking anche in ambito internazionale.

La costante attenzione posta dal Banco al miglioramento del rapporto con la propria clientela, principalmente rappresentata da famiglie e da piccole e medie imprese, ha inoltre portato in corso d'anno ad aderire al *Progetto “Patti Chiari”*, promosso dal Comitato Esecutivo dell'Associazione Bancaria Italiana. L'intendimento è di migliorare la qualità complessiva della relazione con i clienti fornendo loro informazioni chiare e comprensibili su vari prodotti e servizi bancari offrendo la possibilità di confrontare in termini omogenei raffronti tra le offerte dei vari operatori al fine di poter effettuare scelte finalizzate ed in linea con le esigenze specifiche.

Il Banco partecipa a tre iniziative aventi per oggetto le problematiche del risparmio, del credito e dei servizi. In particolare:

- ?? informazioni chiare su obbligazioni bancarie strutturate e subordinate (tematica del risparmio);
- ?? elenco delle obbligazioni a basso rischio ed a basso rendimento (tematica del risparmio);
- ?? criteri di valutazione della capacità di credito (tematica del credito);

Il Banco ha altresì avviato un progetto sulla transizione all'adozione degli *I.F.R.S.* (International Financial Reporting Standards), in seguito al Regolamento Comunitario 1606/02, che ha stabilito l'obbligo per le società quotate di utilizzare i nuovi Standard Contabili Internazionali (*I.A.S.*) per la redazione dei bilanci consolidati a far data dal 2005. Lo studio preliminare è finalizzato ad ottenere una valutazione di massima

circa le problematiche tecniche e contabili che potranno emergere dall'applicazione degli standard internazionali.

L'analisi ha fornito gli elementi per la pianificazione delle fasi successive mediante l'individuazione delle aree con maggior impatto e la predisposizione di un apposito piano di lavoro. Al fine di pianificare coerentemente le attività, il Banco, inoltre, ha collaborato con un gruppo di lavoro costituito presso Cedacri S.p.A. (società che gestisce il servizio di outsourcing per circa il 90% delle applicazioni informatiche utilizzate dalle banche del Gruppo) al fine di individuare i principali impatti sui sistemi applicativi e recepire i cambiamenti sul piano operativo.

L'organizzazione ed i sistemi informativi

In corso d'anno l'attività dell'Area Organizzazione e Sistemi Informativi è stata prevalentemente rivolta al completamento del riassetto tecnico e organizzativo dell'area stessa, al potenziamento di specifici ambiti operativi in seno al Gruppo ed al supporto alle attività di business avviate sia a fronte di politiche commerciali focalizzate sullo sviluppo di nuovi servizi sia all'insorgere d'ulteriori esigenze normative connesse con l'evoluzione dei mercati finanziari.

L'attività d'ottimizzazione dei processi di lavoro e la rivisitazione complessiva degli strumenti operativi di supporto ha, progressivamente, interessato anche altri settori della Capogruppo e delle società controllate. In tale ottica, vanno interpretati gli interventi di revisione applicativa apportati nelle aree Amministrazione (Bilancio e Segnalazioni di vigilanza), Pianificazione e controllo di gestione (Redditività di filiale, cliente, prodotto), Crediti (Centrale dei rischi), Controllo crediti (Analisi automatica dei rischi), Estero, concretizzatisi nella sostituzione delle relative procedure con quelle in uso presso Cedacri S.p.A., uniformando in tal modo le singole procedure agli standard informatici già presenti negli altri applicativi in uso presso la banca.

L'intervento in ambito applicativo è stato supportato da un consistente sviluppo dell'infrastruttura tecnologica, attraverso il potenziamento delle linee di connessione dati fra le diverse sedi del Gruppo, l'ampliamento delle funzionalità erogate tramite la rete Intranet aziendale, l'aggiornamento software delle postazioni di lavoro e la sostituzione di quelle obsolete (pari circa al 80% del parco hardware installato).

Sul fronte delle attività di sviluppo e supporto alle iniziative di business avviate in seno al Gruppo, sono da segnalare, oltre alla consueta attività assistenza all'apertura di nuove filiali e negozi finanziari:

- ?? l'avvio di Banco Desio Lazio S.p.A.,
- ?? la sostituzione del provider per Desio Vita S.p.A., con conseguente adeguamento del front end applicativo,
- ?? l'attivazione del prodotto OBJFin per la gestione rischi di mercato e controparte,
- ?? la sostituzione del sistema di registrazione ordini presso le filiali,
- ?? l'invio di contabili e documenti ai clienti per posta elettronica.

Nell'ambito, infine, dei progetti avviati a fronte di specifiche normative introdotte dai relativi organi di governo e di controllo degli operatori finanziari, particolare rilevanza hanno ricoperto le attività condotte per lo Scudo Fiscale, la Trasparenza bancaria e i sistemi di pagamento (Birel, Express II e Swiftnet).

Le risorse umane

A fine 2003 l'organico complessivo del Banco, dopo il passaggio di 57 risorse al neo costituito Banco Desio Lazio S.p.A., comprende 1.099 unità; rispetto al 31 dicembre 2002 l'incremento è di due unità, determinato dalla differenza tra le 76 assunzioni effettuate nel corso dell'anno (di cui 27 alla prima esperienza lavorativa) e le 17 uscite, gran parte delle quali motivate dalla quiescenza maturata, oltre che dal già citato passaggio ad altra società del Gruppo. L'incremento degli organici è essenzialmente dovuto alle esigenze connesse all'apertura delle nuove filiali.

E' presumibile ipotizzare che nel corso del 2004, per effetto delle delibere assunte in tema di sviluppo delle rete territoriale, sarà necessario continuare sia l'attività d'individuazione di risorse esterne necessarie a ricoprire ruoli commerciali nelle filiali di nuova apertura sia ricorrere all'applicazione della mobilità territoriale per le risorse già inserite al Banco.

Per quanto concerne l'attività di formazione, sono state organizzate nell'anno 2003 oltre trecento giornate. Accanto ai consueti corsi semestrali in auto istruzione sui mercati e prodotti finanziari per neo addetti al comparto "clientela privata" e sull'analisi di bilancio per neo addetti al comparto "aziende", sono state realizzate iniziative – sempre per personale di filiale – sull'avvio della nuova procedura per l'attività "estero", d'aggiornamento sul tema antiriciclaggio ed una serie d'incontri sui prodotti e l'operatività dell'area Banca Telematica. Inoltre è stata pubblicata sulla Intranet aziendale, a disposizione di tutti i dipendenti del Gruppo, l'applicazione informativa e formativa in materia di protezione dei dati personali della clientela

Alcune delle iniziative sono state realizzate direttamente presso le filiali. Tale "decentramento", per determinate attività reso ormai necessario dallo sviluppo del Banco e del Gruppo, è destinato ad aumentare e comporterà un ulteriore sviluppo della progettazione didattica tramite supporti "tecnologici" che consentano di integrare formazione in presenza e a distanza.

Relativamente alle iniziative annuali di formazione a disposizione di tutto il personale, conclusa l'erogazione dei corsi di "office automation" e sulla comunicazione verbale e scritta, si è ritenuto per la nuova proposta formativa 2003-2004 di integrare l'offerta con un nuovo corso sulla previdenza ed ulteriori proposte sui temi del lavoro di gruppo, problem solving ed efficacia personale.

Sul fronte delle relazioni sindacali, si è portato a termine la trattativa con le Organizzazioni Sindacali per la definizione di un nuovo modello di assistenza sanitaria, che prevede la concessione di coperture assistenziali in forma assicurativa per tutto il personale del Banco per il biennio 2004/2005.

L'assistenza sanitaria sarà garantita tramite iscrizione del Banco all'ente bilaterale di settore denominato "C.A.S.DI.C." (Cassa Nazionale di assistenza sanitaria per il personale dipendente del settore del credito), consentendo ai dipendenti che aderiranno di usufruire delle agevolazioni fiscali e contributive che le vigenti disposizioni di legge connettono all'adesione ad una cassa di assistenza sanitaria.

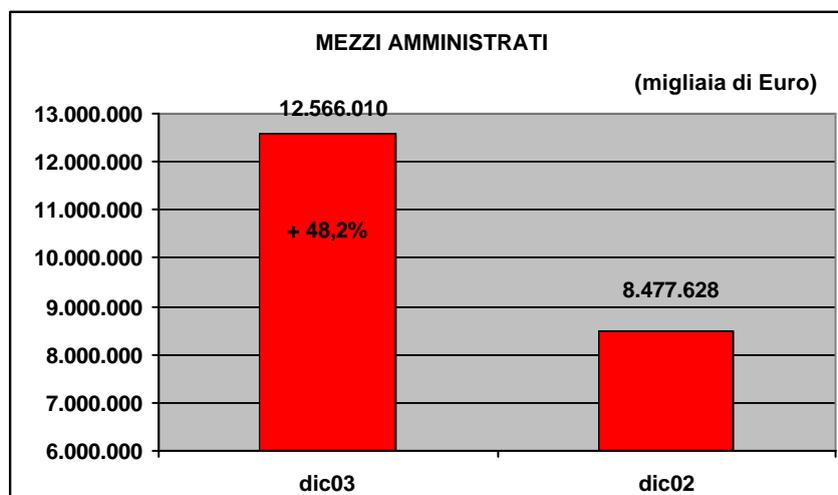
L'attività commerciale

Per consentire un confronto su basi omogenee, gli aggregati patrimoniali di raccolta ed impiego dell'esercizio 2002 sono stati riclassificati al netto dei conferimenti effettuati a Banco Desio Lazio S.p.A.

La raccolta clienti

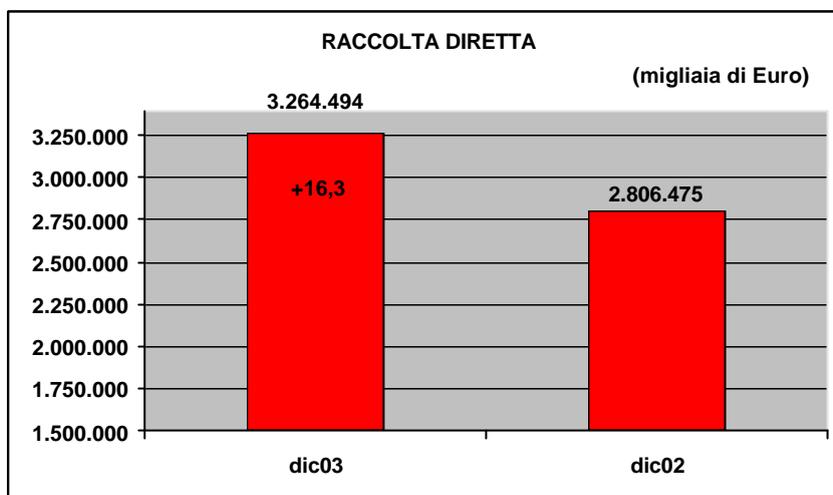
L'esercizio 2003 è stato caratterizzato dall'ulteriore sviluppo delle attività d'intermediazione finanziaria con la clientela, con importanti crescite nell'ambito dei mezzi amministrati totali, passati da € 8.477,6 milioni del 31 dicembre 2002 ad € 12.566,0 milioni di fine 2003 con un incremento pari al 48,2% come evidenziato nella tabella e nel grafico successivo:

(importi in migliaia di Euro)	dic03		dic02		variazioni	
	-a-	-b-	-a-	-b-	ass.	%
A vista	1.872.783	1.421.463	1.421.463	1.421.463	451.320	31,8%
A termine o con preavviso	217.761	292.051	292.051	292.051	-74.290	-25,4%
Obbligazioni	1.033.939	956.471	956.471	956.471	77.468	8,1%
Certificati di deposito	56.449	56.586	56.586	56.586	-137	-0,2%
Altri	18.562	14.985	14.985	14.985	3.577	23,9%
Totale raccolta diretta	3.199.494	2.741.556	2.741.556	2.741.556	457.938	16,7%
Passività subordinate	65.000	64.919	64.919	64.919	81	0,1%
Totale aggregato	3.264.494	2.806.475	2.806.475	2.806.475	458.019	16,3%
Raccolta indiretta	9.301.516	5.671.153	5.671.153	5.671.153	3.630.363	64,0%
Totale generale	12.566.010	8.477.628	8.477.628	8.477.628	4.088.382	48,2%



La raccolta diretta da clientela rappresentata dai debiti a vista, a

termine o con preavviso, dai debiti rappresentati da titoli e da prestiti subordinati, ha raggiunto al 31 dicembre 2003 l'ammontare complessivo di € 3.264,5 milioni con un incremento di € 458,0 milioni -pari al 16,3%- rispetto ad € 2.806,5 milioni del precedente esercizio.

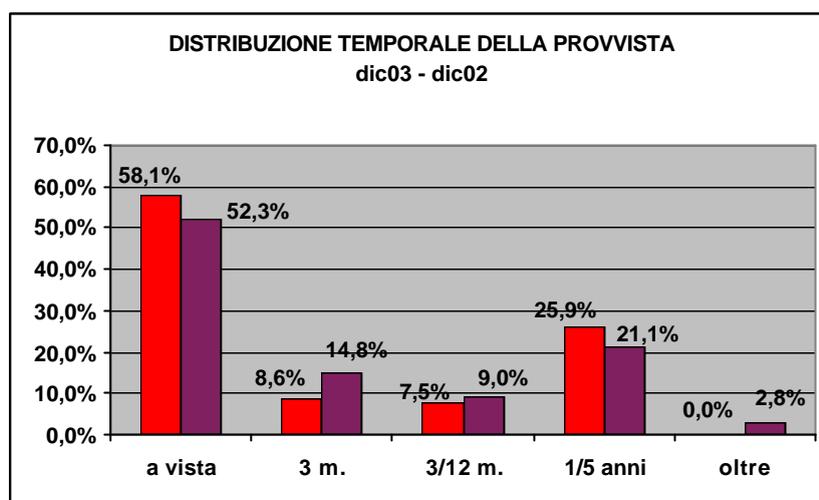


La raccolta a vista, rappresentata dai conti correnti e dai depositi a risparmio, costituisce l'elemento a maggior liquidità dell'aggregato ed è aumentata su base annua di € 451,3 milioni, pari al 31,8%, passando da € 1.421,5 milioni di fine 2002 ad € 1.872,8 milioni di fine 2003. A conferma di uno scenario di funding in fase di evoluzione da alcuni anni, in termini di composizione percentuale la raccolta a vista rappresenta oltre il 57% della raccolta diretta complessiva (ex 50,6%). Va evidenziato che l'importante crescita della raccolta a vista è stata agevolata -per un importo di € 223,3 milioni- da liquidità di clientela istituzionale.

Per contro, il comparto dei debiti a termine o con preavviso, costituiti da operazioni di pronti contro termine, evidenzia una diminuzione rispetto a fine 2002 di € 74,3 milioni, pari al 25,4%, passando da € 292,1 milioni ad € 217,8 milioni. Questa forma tecnica costituisce il 6,7% della raccolta diretta complessiva mentre nel 2002 rappresentava il 10,4%.

Va inoltre evidenziato che i prestiti obbligazionari registrano su base annua un incremento di € 77,5 milioni (+ 8,1%) passando da € 956,5 milioni di fine 2002 ad € 1.033,9 milioni di dicembre 2003. Il comparto, includendo anche i prestiti subordinati, costituisce il 33,7% dell'aggregato complessivo della raccolta diretta (36,4% nel 2002).

La distribuzione temporale delle passività verso la clientela è evidenziata nel grafico seguente:



La raccolta indiretta ed il risparmio gestito

La raccolta indiretta complessiva si attesta ad € 9.301,5 milioni in incremento su base annua di € 3.630,4 milioni pari al 64,0% rispetto ad € 5.671,1 milioni del dicembre 2002.

L'evoluzione delle singole forme tecniche della raccolta indiretta, la loro crescita su base annua e la composizione sono riepilogate nella tabella seguente:

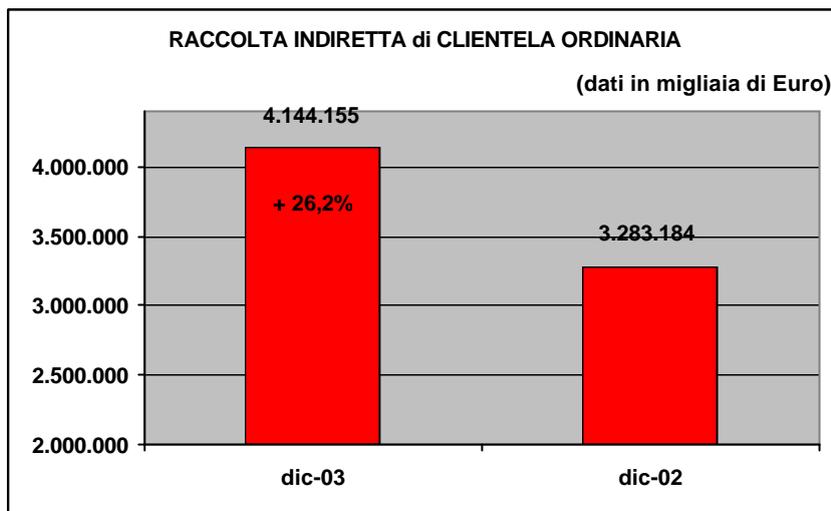
(importi in migliaia di Euro)	dic-03	dic-02	variazioni		comp. %	
	-a-	-b-	ass.	%	dic-03	dic-02
TOTALE	9.301.516	5.671.153	3.630.363	64,0%	100,0%	100,0%
di cui:						
1- clientela ordinaria	4.144.155	3.283.184	860.971	26,2%	44,6%	57,9%
-di cui:						
-in amm./custodia	2.097.868	1.951.787	146.081	7,5%	22,6%	34,4%
-risparmio gestito	2.046.287	1.331.397	714.890	53,7%	22,0%	23,5%
-gestioni patrimoniali (*)	547.908	389.249	158.659	40,8%	5,9%	6,9%
-f.di comuni e sicav (**)	847.374	490.717	356.657	72,7%	9,1%	8,7%
-bancassicurazione	651.005	451.431	199.574	44,2%	7,0%	8,0%
2- clientela istituzionale	5.157.361	2.387.969	2.769.392	116,0%	55,4%	42,1%
-di cui:						
-Banca Depositaria	4.335.951	1.777.070	2.558.882	144,0%	46,6%	31,3%
-altri	821.410	610.899	210.510	34,5%	8,8%	10,8%

(*) al netto di: liquidità sui conti correnti; titoli emessi dal Banco Desio; rapporti di clientela istituzionale

(**) al netto di: quote di Fondi comuni e Sicav in gestione patrimoniale e gestione patrimoniale in Fondi; rapporti di clientela istituzionale.

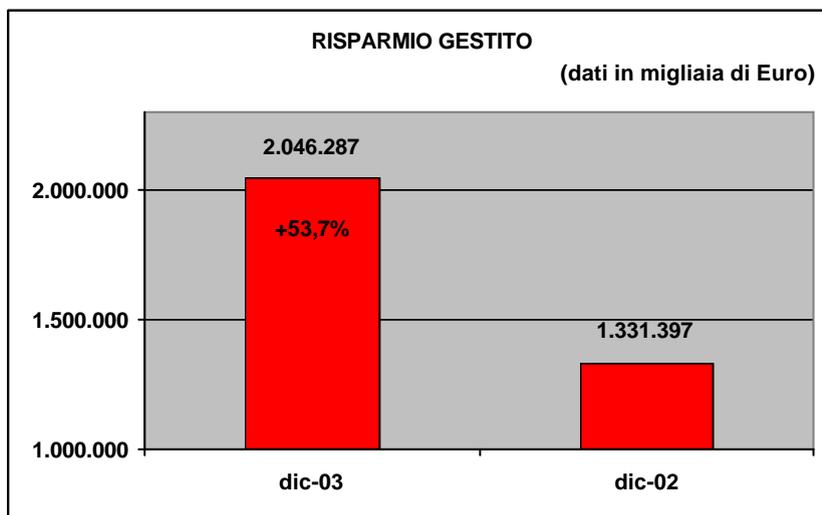
La raccolta indiretta in capo a clientela ordinaria, i cui risultati riflettono

l'operatività della rete di filiali, ammonta ad € 4.144,2 milioni ed evidenzia un incremento di € 861,0 milioni pari al 26,2% rispetto ad € 3.283,2 milioni del dicembre 2002.



Va rimarcato che nel corso del 2003 l'evoluzione dei mercati finanziari si è riflessa positivamente sulle scelte finanziarie della clientela, agevolando lo sviluppo del comparto relativo al risparmio gestito.

La componente "gestita" della raccolta indiretta ha, infatti, registrato un incremento di € 714,9 milioni pari ad una crescita annua del 53,7%, con masse complessive attestata ad € 2.046,3 milioni; per contro si registra un aumento su base annua di € 146,1 milioni (+ 7,5%) della componente "amministrata" passata da € 1.951,8 milioni del dicembre 2002 ad € 2.097,9 milioni.



A seguito di questi risultati la composizione delle attività di raccolta indiretta risulta ripartita in modo pressoché paritetico tra la raccolta amministrata (50,6%) e quella gestita (49,4%); nel 2002 il rapporto era rispettivamente del 59,4% e del 40,6%.

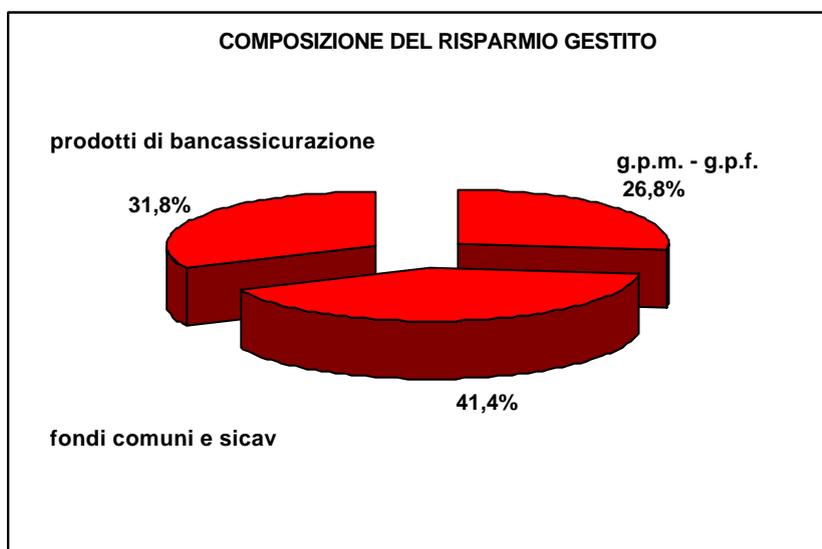
Le singole forme tecniche del risparmio gestito sono state caratterizzate da crescite e sviluppi differenziati, ma tutti d'entità importante: determinanti i fondi comuni d'investimento e le sicav, in incremento su

base annua di € 356,7 milioni pari al 72,7%, passati da € 490,7 milioni ad € 847,4 milioni.

La ripresa dei mercati finanziari non ha mancato di influenzare positivamente anche lo sviluppo delle gestioni patrimoniali e delle gestioni patrimoniali in fondi comuni d'investimento. Il comparto presenta a fine esercizio asset complessivi per € 547,9 milioni rispetto ad € 389,2 milioni di fine 2002 con una crescita di € 158,7 milioni pari al 40,8%. Tutte le linee di gestione, inoltre, hanno assicurato ritorni superiori ai benchmark di riferimento.

Anche le attività di bancassicurazione hanno proseguito il trend d'espansione registrato nei precedenti esercizi in linea con l'attenzione dedicata dal Banco a questo comparto che a fine 2003 evidenzia una crescita su base annua del 44,2% degli stock, passati da € 451,4 milioni del dicembre 2002 ad € 651,0 milioni di fine 2003.

La composizione del risparmio gestito è illustrata nel grafico seguente:



Lo sviluppo registrato in corso d'anno dall'attività delle società di gestione del risparmio che affidano al Banco la funzione di banca depositaria, ed in particolare della controllata Anima S.g.r., ha assunto ancor più rilevanza rispetto all'esercizio precedente. Su base annua gli stock di raccolta indiretta in capo alla clientela istituzionale presentano un incremento complessivo di € 2.769,4 milioni passando da € 2.388,0 milioni al 31 dicembre 2002 ad € 5.157,4 milioni di fine 2003 (+ 116,0%). In tale ambito la specifica attività di Banca Depositaria ha evidenziato a fine esercizio uno stock complessivo di € 4.336,0 milioni in incremento del 144,0% su € 1.777,1 milioni di fine 2002.

I crediti verso clienti

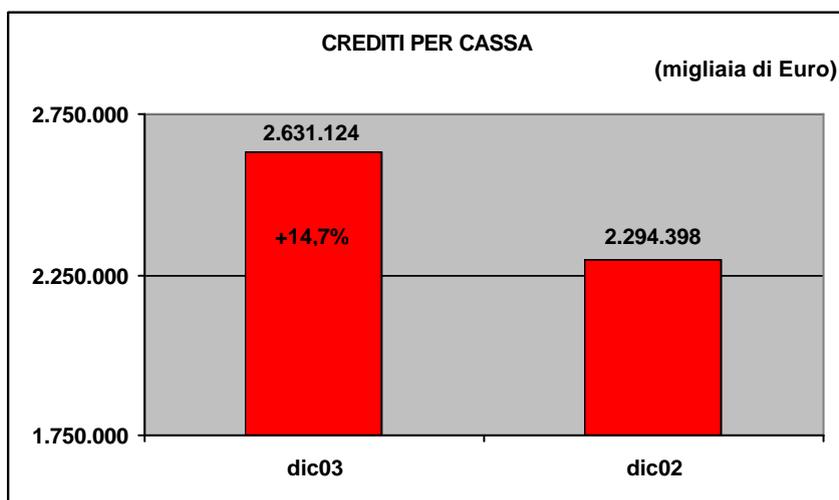
La presenza di un ciclo economico debole non ha ostacolato il positivo trend di crescita dell'attività creditizia del Banco, sviluppata, in linea con la politica creditizia, prevalentemente a sostegno delle piccole e medie imprese e delle famiglie.

Nell'esercizio 2003 l'attività creditizia si è concretizzata in un incremento dei crediti per cassa di € 336,7 milioni (+ 14,7%) attestati ad € 2.631,1 milioni rispetto ad € 2.294,4 milioni del 31 dicembre 2002. Il comparto dei crediti di firma ha evidenziato su base annua un incremento del 17,3% passando da € 103,4 milioni del passato esercizio ad € 121,2 milioni di fine 2003.

In relazione ai casi di default che nel corso del 2003 hanno interessato importanti gruppi industriali italiani (Cirio, Parmalat) si evidenzia che il Banco non ha esposizioni creditizie di alcuna natura e non ha partecipato a consorzi per il collocamento di titoli emessi dalle società indicate.

La tabella che segue evidenzia l'andamento dei crediti al loro valore nominale nei due anni esaminati; come d'uso, i crediti relativi all'attività di leasing sono riclassificati in termini di "credito implicito". Il grafico successivo sintetizza l'incremento dei volumi per cassa.

(importi in migliaia di Euro)	dic03	dic02	variazioni	
	-a-	-b-	ass.	%
Crediti lordi verso clienti	2.208.314	1.915.265	293.049	15,3%
Crediti impliciti leasing	422.810	379.133	43.677	11,5%
Totale crediti per cassa	2.631.124	2.294.398	336.726	14,7%
Impieghi di firma	121.233	103.358	17.875	17,3%
Totale aggregato	2.752.357	2.397.756	354.601	14,8%

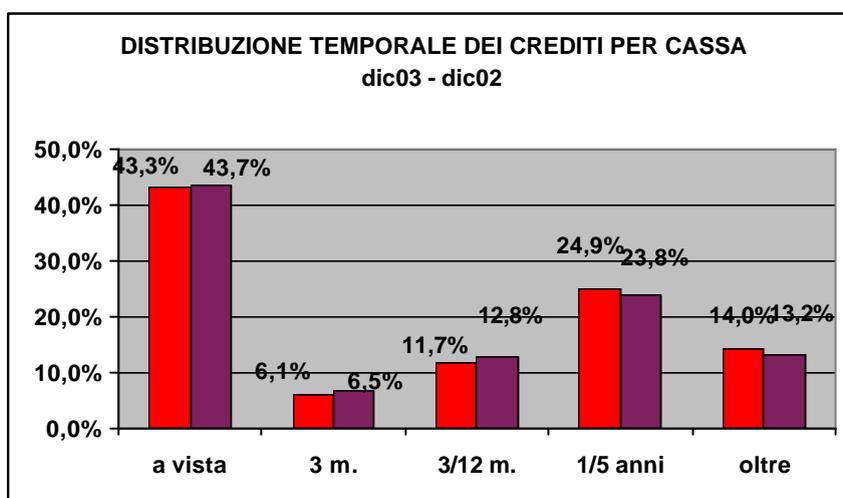


Il comparto dei finanziamenti a medio e lungo termine presenta anche per il 2003 dinamiche di rilievo, con un incremento su base annua di

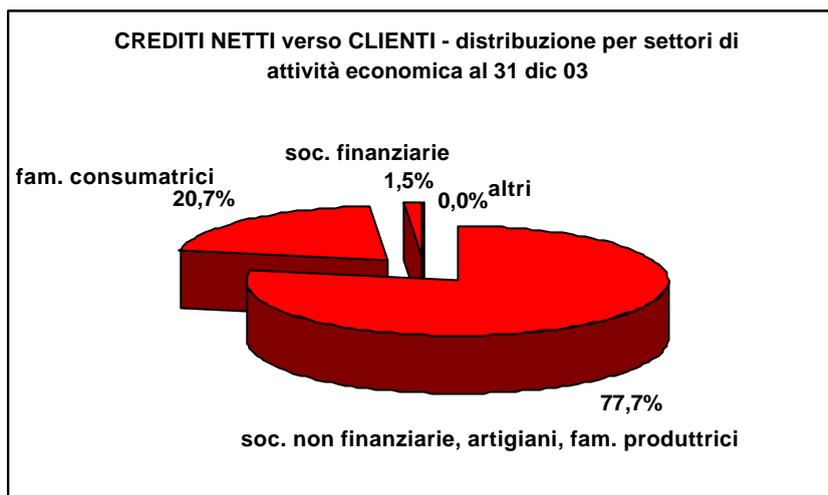
oltre il 20% a conferma della maggior dinamicità rispetto ai crediti a breve termine. Gli stock complessivi delle forme tecniche a medio e lungo termine ammontano ad € 1.184,2 milioni con un incremento di € 198,6 milioni su € 985,6 milioni del dicembre 2002, e rappresentano il 44,6% degli impieghi per cassa (42,5% nel 2002).

In termini assoluti la crescita più importante nelle forme tecniche a medio e lungo termine è registrata dai mutui che presentano a fine 2003 uno stock di € 683,4 milioni (+ € 138,5 milioni pari al + 25,4%), seguiti dal leasing con stock di € 424,3 milioni (+ € 44,0 milioni pari al + 11,6%) e dai crediti personali che presentano uno stock di € 62,9 milioni (+ € 16,3 milioni pari al + 35,0%).

L'evoluzione annua della distribuzione temporale dei crediti netti, con esclusione di quelli a durata indeterminata, è schematizzata nel grafico seguente:



La distribuzione degli impieghi per settori di attività economica riconferma la "missione" del Banco di privilegiare le economie locali mediante il sostegno dello sviluppo imprenditoriale della piccola e media azienda, della micro impresa e delle realtà artigianali, oltre che delle famiglie consumatrici che rappresentano circa il 21% dei crediti netti (19,5% nel 2002). Marginale appare, per contro, la quota di crediti erogati a società e controparti finanziarie, pari al 1,5% e sostanzialmente allineata al 2002 (1,4%).



La politica di espansione dell'attività creditizia è stata accompagnata da una crescita dell'attenzione alla rischiosità del portafoglio prestiti. Da questo punto di vista va segnalata sia la quota parte di crediti assistiti da garanzie (€ 1.130,6 milioni pari al 43,7% dei crediti totali, di cui € 683,7 milioni rappresentati da garanzie reali) sia la costante attenzione al frazionamento del rischio, come evidenziato nelle tabelle seguenti:

clienti	distribuzione % sui crediti per cassa	
	dic-03	dic-02
primi 10	2,5%	2,4%
primi 20	3,9%	3,6%
primi 30	4,8%	4,2%
primi 50	6,4%	5,9%

fasce di importo (Euro)	distribuzione % sui crediti per cassa	
	dic-03	dic-02
2.500,00	0,7%	0,7%
13.000,00	5,2%	5,5%
51.000,00	17,6%	18,5%
130.000,00	22,3%	23,0%
oltre	54,2%	52,3%

Si evidenzia l'assenza, anche per l'esercizio in esame, di posizioni d'affidamento che rientrano nel novero di quelle classificabili come "grandi rischi".

L'attenzione posta alla qualità del credito consente a fine esercizio di contenere i crediti dubbi (costituiti da sofferenze ed incagli) in € 60,9 milioni (€ 63,8 milioni a fine 2002) pari al 2,3% dei crediti lordi complessivi rispetto al 2,7% dell'esercizio precedente. Il grado di copertura di questi crediti è superiore al 53%.

I crediti dubbi sono costituiti per € 46,2 milioni (nel 2002 € 46,7 milioni) da crediti lordi in sofferenza, ovvero crediti formalmente deteriorati nei confronti di soggetti in stato d'insolvenza il cui grado di copertura è di circa il 56%; ulteriori € 14,7 milioni (nel 2002 € 17,1 milioni) sono rappresentati da crediti incagliati, ovvero crediti vantati nei confronti di clientela in temporaneo stato di difficoltà. Il grado di copertura di questi ultimi è del 46% circa.

La tabella che segue evidenzia l'evoluzione degli indicatori relativi alla rischiosità dei crediti:

	dic03	dic02
Crediti dubbi lordi / totale crediti lordi	2,31%	2,69%
di cui:		
sofferenze lorde / totale crediti lordi	1,76%	1,96%
incagli lordi / totale crediti lordi	0,56%	0,72%
Crediti dubbi netti / totale crediti netti	1,10%	1,36%
di cui:		
sofferenze nette / totale crediti netti	0,79%	0,94%
incagli netti / totale crediti netti	0,31%	0,42%

La finanza

L'Area Finanza è stata caratterizzata da molteplici attività che hanno interessato i vari comparti operativi anche per gli investimenti tecnici ed organizzativi. Questi ultimi aspetti hanno interessato attività in parte già concretizzate (avvio del sistema di liquidazione notturna dei titoli "Express IP" entrato in produzione per il solo comparto dei titoli corporate nel dicembre 2003 ed a pieno regime il 26 gennaio 2004) ed in parte in fase di definizione (partenza di "Nuovo BIREL", che rappresenta la nuova componente italiana del sistema di Regolamento Lordo Europeo TARGET, basata sulla tecnologia SWIFT -, prevista entro il primo semestre 2004).

L'attività di tesoreria a fine 2003 presenta volumi interbancari attivi e passivi pari ad € 634,0 milioni, sostanzialmente in linea con l'anno precedente (€ 614,8 milioni), ma con un incremento del margine economico (lo sbilancio positivo fra interessi attivi e passivi ammonta ad € 6,2 milioni). In miglioramento di oltre il 30% anche il saldo positivo delle operazioni di copertura.

Il Banco si è confermato molto attivo sul Mercato Interbancario dei Depositi, mentre sull'E-Mider, il mercato degli Overnight Indexed Swaps, si è registrato un notevole incremento dell'operatività, compensando abbondantemente la leggera contrazione nei volumi scambiati sul Mercato dei Pronti Contro Termine.

Anche sul fronte del portafoglio titoli di proprietà l'esercizio si chiude con masse sostanzialmente allineate all'esercizio precedente: € 603,1 milioni contro € 604,0 milioni. La strategia d'investimento ha privilegiato titoli di primari emittenti bancari italiani, a tasso variabile indicizzati ai tassi euribor, che hanno garantito rendimenti superiori ai titoli di Stato di pari scadenza. Inoltre, è stata mantenuta la linea prudenziale riguardo al rischio tasso: infatti, in corso d'anno, la duration del portafoglio è stata pari a circa 0,65. Va evidenziato che il portafoglio titoli è rappresentato per € 56,8 milioni da titoli immobilizzati.

Una selettiva analisi del rischio di credito degli emittenti, un'attenta attività di trading, ed un'attività sui mercati equity, caratterizzata da una mirata operatività di trading giornaliero, hanno consentito un utile di € 4,2 milioni dopo svalutazioni e riprese di valore rispettivamente di € 0,7 milioni ed € 0,1 milioni.

La funzione di Banca Depositaria ha consolidato le attività in essere ed ha concretizzato lo sviluppo di nuove iniziative progettuali con una realtà bancaria di recente costituzione, con la quale si andranno a condividere due importanti obiettivi riguardanti il servizio di gestione patrimoniale per clientela istituzionale ed il rapporto di Banca Depositaria per OICR di prossimo avvio.

E' opportuno evidenziare che le attività di Banca Depositaria sono al centro dell'attenzione delle Autorità di Vigilanza che saranno presto chiamate a dare attuazione alle nuove direttive contenute nel decreto n.274/2003 circa la possibilità per la Banca Depositaria di Organismi d'Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) di effettuare, su incarico delle stesse S.g.r., il calcolo del valore della quota. In ragione delle problematiche rivenienti da tale innovazione, il Banco ha aderito all'iniziativa promossa dall'Associazione Bancaria Italiana che ha costituito un gruppo di lavoro ad hoc chiamato a delineare – nei confronti della Vigilanza - il quadro delle complesse implicazioni operative correlate alla nuova normativa.

L'esercizio 2003 ha inoltre caratterizzato la struttura dedicata alla Gestione dei Patrimoni Mobiliari con due fatti rilevanti: le modifiche alla normativa che presidia l'attività di gestione e l'innovazione del prodotto Gestioni Patrimoniali in Fondi. Più in particolare l'attività ha riguardato:

- ?? l'adeguamento dei mandati di gestione delle linee GPM e GPF alla nuova normativa a seguito della variazione dell'articolo 39 della delibera CONSOB n° 11522/1998. Le modifiche introdotte hanno ridisegnato il rapporto fra gli intermediari finanziari e i clienti sottoscrittori delle gestioni in termini di maggiore trasparenza. Sono state introdotte nuove e più precise definizioni dei prodotti e strumenti finanziari utilizzati nella gestione e definiti in maniera puntigliosa i parametri di rischio di ciascuna gestione in termini di duration di portafoglio, volatilità degli OICR, rating dei titoli di debito, regolamentazione dei prodotti strutturati ed aree geografiche di investimento. Si è reso quindi necessario l'adeguamento di tutti i sistemi informativi per il monitoraggio dei parametri introdotti dalla nuova normativa;
- ?? la sostituzione del prodotto GPF2000, anche come conseguenza del mutato quadro normativo, con un nuovo servizio di gestione denominato "GPF Linee" che si presenta con caratteristiche di maggiore flessibilità operativa, maggiormente in linea con le mutate condizioni dei mercati finanziari;

- ?? la piena operatività delle linee di gestione per la divisione dei Promotori Finanziari Desio Partner, con un significativo apporto di patrimoni in gestione
- ?? la messa a regime dell'attività di gestione delegata dalla Compagnia Desio Vita S.p.A. del prodotto previdenziale "FIP"

Il controllo dei rischi

Nell'esercizio delle proprie attribuzioni in materia di direzione e coordinamento, il Consiglio di Amministrazione del Banco Desio –in qualità di società Capogruppo- ha emanato specifiche disposizioni in materia al fine di garantire i diversi livelli di controllo (strategico, gestionale, operativo) nei confronti di tutte le società del gruppo bancario. Il processo di controllo vede coinvolte tutte le funzioni all'interno del Gruppo, ognuna per le parti di propria competenza, a partire dal Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo fino ad arrivare ai controlli di linea presso le singole unità operative.

Rischi di mercato: l'attività di misurazione e controllo dei rischi di mercato è sviluppata tramite il monitoraggio del Var (valore a rischio). L'attività, in sintonia con le norme vigenti, è svolta da un'area aziendale che opera in completa autonomia rispetto alle aree operative. A fine esercizio il v.a.r. del portafoglio titoli ammonta a circa il 1% della massa amministrata.

Rischi di tasso: riguardo al rischio di tasso di interesse, l'analisi viene sviluppata utilizzando una specifica procedura di asset & liability management che consente di predisporre le analisi di rischio insito nella struttura complessiva dell'attivo e del passivo, sia in un'ottica statica (analisi di gap, duration, sensitività) che dinamica (combinazioni di scenari). L'analisi dei gap di repricing consente di valutare l'impatto nominale sul margine di interesse atteso in caso di variazione dei tassi. La struttura patrimoniale di fine esercizio, nell'ipotesi di una variazione parallela della curva dei tassi di +/-0,50%, evidenzia un rischio di tasso di interesse pari allo 1,20% del margine di interesse atteso.

Rischi di credito: l'area Controllo Andamenti Rischi, attraverso un esame sistematico delle evidenze di rischio e con il supporto di specifiche procedure operative (fra cui l'Analisi automatica dei Rischi e l'Analisi Statistica Rischi Aziendali), vigila costantemente sui rischi creditizi assunti dal Banco. Relativamente all'analisi del rischio di credito, che rappresenta la parte preponderante dei rischi aziendali, la classificazione della clientela per grado di rischio (ottenuta analizzando i singoli rapporti attraverso i dati andamentali, la situazione della centrale dei rischi, i dati di bilancio), conferma la positività degli indici di rischiosità illustrati nel capitolo dedicato ai crediti. E' tuttora in corso il progetto che porterà all'adozione di strumenti più sofisticati, in linea con le tecniche elaborate dal Comitato di Basilea in materia di revisione della disciplina dei requisiti minimi patrimoniali. Ciò porterà gradualmente ad assegnare ad ogni singolo cliente uno specifico rating.

Rischi operativi: le perdite derivanti da errori o inadeguatezza dei processi di lavoro, causate da risorse sia umane che tecnologiche, o derivanti da eventi esterni alla banca, sono presidiati dal sistema dei controlli effettuati dall'Area Revisione Interna attraverso un costante monitoraggio effettuato a distanza ed in loco sull'attività svolta e mirano ad evitare rischi legati ad atti di frode ed infedeltà dei dipendenti, peraltro coperti opportunamente da polizze assicurative. I rischi informatici sono monitorati dalle strutture preposte della società

Capogruppo; intervengono in questa attività di controllo sia il settore Auditing Edp dell'Area Revisione Interna, sia il settore Sicurezza Logica dell'Area Organizzazione e Sistemi informativi per verificare e garantire la sicurezza fisica e logica di impianti e procedure al fine di tutelare i dati aziendali da eventuali accessi non autorizzati o distruzioni accidentali o intenzionali. Inoltre i collegamenti verso l'esterno sono dotati di opportuni apparati (firewall sniffer) e procedure che controllano, verificano, e bloccano, se non autorizzati, gli accessi alle applicazioni informatiche.

Per quanto riguarda il rischio legale le singole Aree aziendali hanno l'obbligo di operare con schemi contrattuali standard e comunque previamente valutati dalle strutture aziendali preposte della società Capogruppo.

Oltre alle attività sopra elencate vengono altresì svolte le verifiche dei diversi indicatori previsti dalle normative vigenti (Banca d'Italia, Fondo Interbancario di tutela dei depositi).

Le partecipazioni

Le partecipazioni ammontano complessivamente ad € 76,3 milioni –di cui € 71,9 milioni in imprese del Gruppo- rispetto ad € 44,6 milioni dell'esercizio precedente. Le principali operazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2003, che hanno portato all'incremento indicato, sono sostanzialmente riferite a società del Gruppo e si possono così riassumere:

?? società controllate direttamente:

- Banco Desio Lazio S.p.A.: sottoscrizione di € 17,5 milioni per la costituzione della nuova banca che è entrata a far parte del Gruppo; la partecipazione di Banco Desio è pari al 99,15%. Precisiamo che nel bilancio del precedente esercizio era già appostato tra le "altre attività" un versamento di € 14,8 milioni in relazione alla costituzione della nuova società, in attesa del completamento dell'iter costitutivo;
- Brianfid-Lux S.a.: sottoscrizione di € 2,9 milioni per la quota di competenza dell'aumento di capitale sociale da € 12,0 milioni a € 14,9 milioni; la percentuale di partecipazione del Banco rimane invariata al 99,00%;
- Banco Desio Toscana S.p.A.:
 - sottoscrizione di € 7,5 milioni –comprensivi del sovrapprezzo azioni- per la quota di competenza dell'aumento di capitale sociale da € 7,5 milioni ad € 10,9 milioni;
 - conversione del prestito obbligazionario 1.1.2002-1.1.2005, per € 2,7 milioni; dopo le operazioni citate la quota di partecipazione del Banco Desio rimane invariata al 96,555%.

?? altre:

- Cedacri S.p.A.: acquisto per € 1,0 milioni di n. 114 azioni;
- Zenit Alternative Investments Sgr: sottoscrizione di n. 4.500 azioni ad € 10,0 ciascuna;
- Euros S.p.A. Cefor & Istinform Consulting SpA: versamento in conto capitale per € 0,004 milioni.
- Zenit Alternative Investments Sgr: riduzione capitale sociale per perdite, € 0,060 milioni.

Nell'ambito di patti parasociali vigenti con i soci di minoranza di C.P.C.

SA, a questi ultimi sono attribuiti, con riferimento a tutte le azioni attualmente in loro possesso pari al 40% del capitale sociale, diritti di opzione "put" esercitabili, nei confronti della nostra controllata Brianfid-Lux SA, a decorrere dall'1.12.2004 e fino al 30.11.2007. Il prezzo di cessione della partecipazione sarà commisurato al patrimonio netto contabile della società svizzera, con l'aggiunta di una componente di valorizzazione delle masse amministrare.

RAPPORTI VERSO LE IMPRESE DEL GRUPPO O SOTTOPOSTE AD INFLUENZA NOTEVOLE ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2003

La sintesi dei rapporti verso la società controllante, le società controllate, e le società sottoposte ad influenza notevole, è riportata nella tabella seguente:

(migliaia di Euro)	Attività	Passività	Garanzie/ impegni	Proventi	Oneri
Impresa controllante:					
Brianza Unione di Luigi Gavazzi & C. S.a.p.a.	0	727	0	22	21
Imprese controllate:					
Banco Desio Toscana SpA	3.599	39.453	1.964	1.245	1.190
Banco Desio Lazio SpA	8.125	58.252	129	544	948
Anima S.g.r.p.A.	3.091	6.175	17	7.000	21
Brianfid-Lux S.a.	444	2.504	0	1.710	50
C.p.c. S.a.	0	34.214	1.250	19	273
Desio Vita S.p.A.	1.332	102.486	0	7.231	3.634

I rapporti, sia patrimoniali sia economici, sono regolati - come sempre - a tassi e condizioni di mercato.

Tutte le operazioni con parte correlate, di competenza del Consiglio di Amministrazione, sono state approvate secondo le procedure interne stabilite dal Consiglio stesso, ed i corrispettivi economici sono stati determinati a condizioni standardizzate o di mercato o sulla base di pertinenti valutazioni e/o perizie.

Per una descrizione dettagliata delle procedure interne adottate con riferimento alle operazioni con parti correlate e, più in generale, sull'adesione al codice di autodisciplina delle società quotate, si rinvia all'apposita relazione annuale sul sistema di *corporate governance*, approvata dal Consiglio e resa pubblica secondo le disposizioni vigenti.

L'informativa di cui sopra è fornita anche in ottemperanza alle raccomandazioni CONSOB in materia d'informazioni di bilancio concernenti le operazioni con parti correlate. Peraltro, a maggior chiarimento si evidenzia che nel corso del 2003 le operazioni con Parti Correlate approvate dal Consiglio hanno riguardato, come di consueto, in prevalenza tipiche operazioni bancarie poste nell'ambito del gruppo o rientranti nell'ambito dell'art. 136 T.U.B. Sono state approvate alcune operazioni con Parti Correlate di natura atipica o straordinaria, così sintetizzate in ordine cronologico:

OPERAZIONE	Importi in Euro
Sottoscrizione aumento a pagamento del capitale sociale della controllata Brianfid-Lux S.A. di euro 2.900.000 (al nominale)	2.871.000 (esborso del Banco)
Compensazione infragruppo: cessione da parte di "Brianza Unione" del credito di imposta IRPEG	530.675 (esborso del Banco contro provvigione dello 0,30%)
Efficacia del conferimento dei cinque sportelli alla controllata Banco Desio Lazio, conferiti in sede di costituzione della società (14.12.2002)	2.700.000 controvalore del conferimento.
Cessione di numero 2 sportelli di recente apertura alla controllata Banco Desio Lazio	70.000 prezzo di cessione
Cessione e locazione a Banco Desio Lazio di beni non conferiti con i 5 sportelli al momento della costituzione	45.000 prezzo di vendita per i beni ceduti 203.000 canoni annui per i beni dati in locazione
Stipula accordo quadro per la fornitura servizi in "outsourcing" con la controllata Banco Desio Lazio	267.954 compenso annuo a favore Banco
Cessione in locazione di beni non trasferiti con i due sportelli ceduti a BDLazio	108.029,24 canone annuo a favore del Banco
Revisione dell'accordo quadro per la fornitura servizi in "outsourcing" alla controllata Banco Desio Toscana	263.621 compenso annuo a favore del Banco
Sottoscrizione dell'aumento a pagamento del capitale sociale della controllata BDToscana di totali nominali euro 3.443.504 più sovrapprezzo.	7.480.998 esborso del Banco incluso il sovrapprezzo (per la quota di pertinenza pari al 96,555%)
Conversione alla pari del POC BDToscana di Euro 2.480.513 per la quota detenuta di Euro 2.742.669	44.568 esborso del Banco per restituzione rata di interesse già incassata

Significhiamo che durante l'esercizio, il Banco Desio non ha avuto in portafoglio azioni proprie o azioni della controllante Brianza Unione S.a.p.a.

Il patrimonio

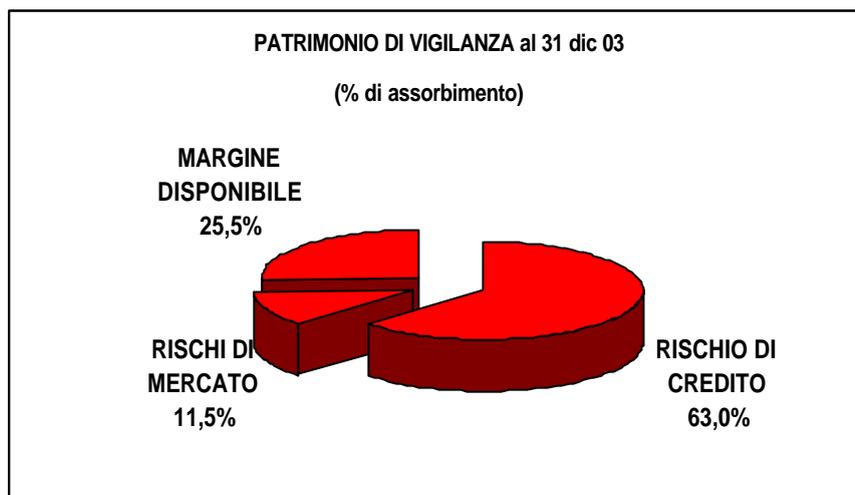
A fine esercizio il patrimonio del Banco ammonta ad Euro 291,2 milioni comprensivo di € 17,1 milioni di utili da ripartire.

Il patrimonio di vigilanza si attesta ad € 301,8 milioni, costituito da € 269,6 milioni di patrimonio di base, € 42,7 milioni di patrimonio supplementare (rivalutazioni e passività subordinate), al netto di elementi da dedurre per € 10,5 milioni (partecipazioni in enti finanziari).

Le attività di rischio ponderate, determinate come prodotto fra il totale dei requisiti prudenziali ed il reciproco del coefficiente minimo obbligatorio per i rischi di credito, ammontano ad € 3.211,2 milioni.

Ai fini di vigilanza il grado di adeguatezza patrimoniale misurato con il coefficiente di solvibilità, che scaturisce dal rapporto "patrimonio di vigilanza / attività ponderate", si attesta al 11,1% (11,5% a fine 2002). Il coefficiente minimo richiesto dalla normativa di vigilanza è pari al 7%.

La posizione patrimoniale complessiva del Banco, e cioè quella quota di patrimonio libera perché non assorbita dal rischio di credito (coefficiente di solvibilità) e dai rischi di mercato (rischi sul portafoglio titoli non immobilizzato, rischi di cambio, rischi di concentrazione), ammonta ad € 77,0 milioni (ex € 99,3 milioni).



Il conto economico

Il conto economico dell'esercizio 2003 evidenzia un utile netto di € 31,1 milioni in incremento del 25,3% rispetto ad € 24,8 milioni del precedente. Il R.o.e. si attesta al 11,9% (10,1% nel 2002).

L'analisi dei singoli comparti del conto economico, che si riporta integralmente a fine paragrafo, evidenzia:

?? *margin di interesse*

il margine della gestione denaro si attesta ad € 126,2 milioni e riviene sostanzialmente dagli interessi netti. L'incremento su € 116,8 milioni dell'esercizio precedente è del 8,0% pari ad € 9,3 milioni. Questo livello economico contribuisce per il 62,0% alla formazione del margine di intermediazione (63,7% a fine 2002).

In uno scenario di tassi calanti gli interessi attivi (ivi comprendendo i canoni netti derivanti dall'attività di leasing) evidenziano un modesto incremento annuo, mentre il versante del passivo ha evidenziato minori costi del 11,5%.

?? *ricavi netti da servizi*

in linea con la fase di ripresa dei mercati finanziari ed il miglioramento dello scenario economico, anche se su livelli non ancora ottimali, i ritorni economici del comparto dei servizi hanno evidenziato un miglior tono rispetto al precedente esercizio.

Complessivamente i ricavi netti da servizi presentano un risultato di € 77,4 milioni con un incremento del 16,2% annuo pari ad € 10,8 milioni

rispetto ad € 66,6 milioni dell'anno 2002.

Il contributo alla composizione del margine di intermediazione passa, conseguentemente, dal 36,3% del 2002 al 38,0%.

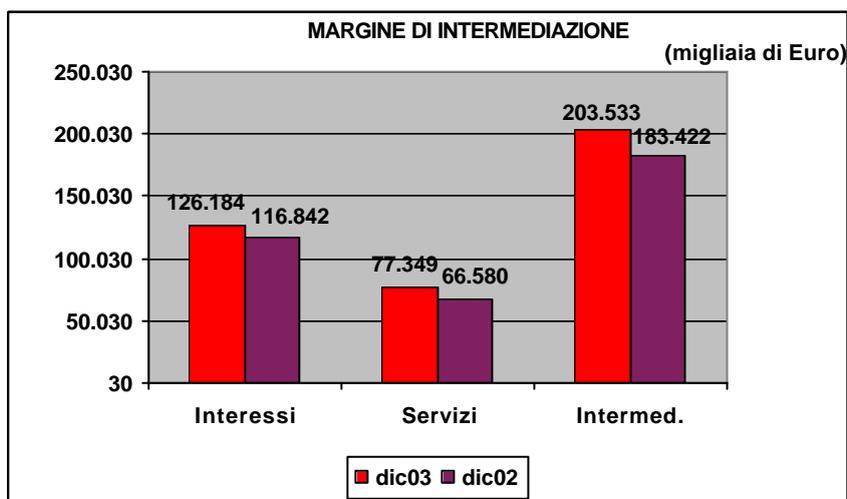
Il miglior tono dei mercati ha favorito la crescita dei profitti derivanti da operazioni finanziarie attestata ad € 5,0 milioni contro € 3,5 milioni dell'anno precedente. L'incremento è di € 1,5 milioni pari al 41,3%.

Il comparto delle commissioni nette, attestata ad € 72,4 milioni ed in incremento su base annua di € 9,3 milioni pari al 14,8%, evidenzia una crescita di tutti i principali comparti. In evidenza:

- ?? i servizi di gestione, intermediazione e consulenza con ricavi netti pari ad € 28,0 milioni (+ 8,1% su € 26,0 milioni del 2002);
- ?? i servizi di incasso e pagamento con ricavi pari ad € 10,8 milioni (+ 16,8% su € 9,2 milioni del 2002);
- ?? gli altri proventi di gestione con ricavi pari ad € 23,0 milioni (+ 13,8% su € 20,2 milioni del 2002). Un importo di € 1,5 milioni è rappresentato da ricavi per servizi prestati a società controllate.

?? *margine di intermediazione*

per l'effetto composto del margine di interesse e del margine da servizi il "fatturato" 2003 della banca ammonta ad € 203,5 milioni con una crescita assoluta su base annua di € 20,1 milioni pari ad un incremento del 11,0%.



?? *spese amministrative*

contestualmente allo sviluppo delle attività ed alla crescita dimensionale, le componenti di costo evidenziano un trend in aumento, peraltro più contenuto rispetto al precedente esercizio. Complessivamente la struttura delle spese si attesta ad € 119,5 milioni in incremento su base annua di € 4,8 milioni pari al 4,2% rispetto ad € 114,8 milioni del 2002.

Il comparto evidenzia costi relativi al personale per € 70,8 milioni (+ 5,6% su € 67,1 milioni dell'anno 2002) ed alle altre spese amministrative per € 48,7 milioni (+ 2,2% su € 47,6 milioni del precedente anno).

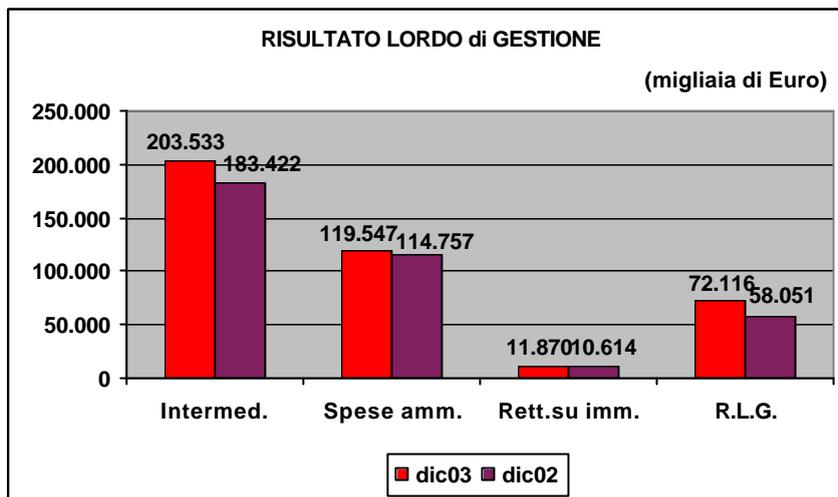
L'aggregato complessivo incide sul margine di intermediazione per il 58,7% rispetto al 62,6% del precedente esercizio.

Si attestano ad € 11,9 milioni le rettifiche di valore sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali, con un incremento del 11,8%

su € 10,6 milioni dell'esercizio precedente.

?? *risultato operativo lordo*

il risultato operativo lordo della gestione ammonta ad € 72,1 milioni a fronte di € 58,1 milioni dell'anno precedente, evidenziando un incremento di € 14,1 milioni pari al 24,2%



?? *il risultato d'esercizio*

le voci economiche successive al risultato operativo lordo si riferiscono a:

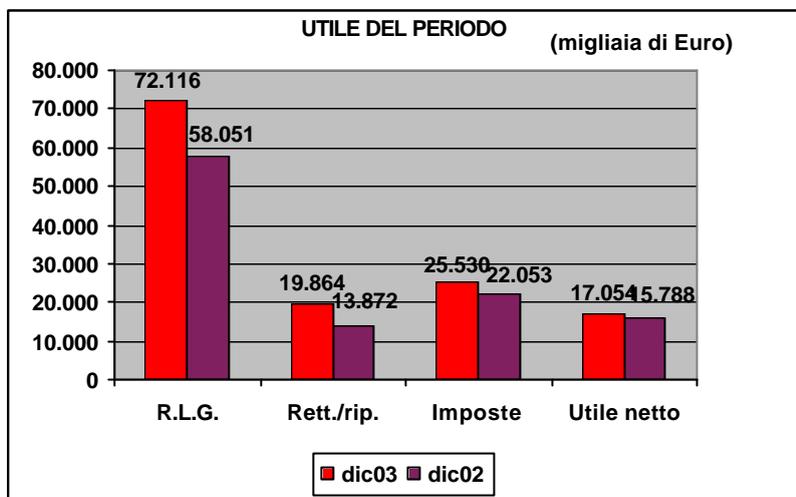
- accantonamenti per rischi ed oneri per € 5,9 milioni (esercizio 2002: € 1,4 milioni);
- rettifiche di valore su crediti, al netto delle relative riprese, per € 12,7 milioni (esercizio 2002: € 10,9 milioni);
- accantonamenti al fondo rischi sui crediti per € 1,2 milioni (esercizio 2002: € 1,6 milioni);
- componenti straordinari netti positivi per € 4,3 milioni (esercizio 2002: € 2,7 milioni);
- imposte sul reddito per € 25,5 milioni (esercizio 2002: € 22,1 milioni);

evidenziando rispetto al precedente esercizio maggiori variazioni assolute relativamente agli accantonamenti per rischi ed oneri, alle rettifiche nette su crediti ed all'utile delle attività straordinarie, il cui dettaglio è disponibile nella Nota Integrativa (Sezione 6 – 6.3, 6.4)

Conseguentemente alle appostazioni contabili indicate si determinano rispettivamente:

- ?? un *utile delle attività ordinarie* di € 52,3 milioni con un incremento di € 8,1 milioni rispetto al precedente esercizio (+ 18,3%);
- ?? un *utile netto del periodo* di € 31,1 milioni con un incremento di € 6,3 milioni rispetto al precedente esercizio (+ 25,3%),

mentre *l'utile da ripartire*, dopo i prudenziali accantonamenti per € 14,0 milioni al Fondo Rischi Bancari Generali (€ 9,0 milioni nel 2002), ammonta ad € 17,1 milioni con un incremento di € 1,3 milioni rispetto a quello registrato nell'anno 2002, con una crescita del 8,0%.



(importi in migliaia di Euro)	dic03	dic02	variazioni	
			ass.	%
Interessi attivi	173.118	173.075	43	0,0%
Interessi passivi	-67.352	-76.092	8.740	-11,5%
Proventi netti da locazioni finanziarie	20.060	19.691	369	1,9%
Dividendi ed altri proventi	358	167	191	114,4%
Margine di interesse	126.184	116.841	9.343	8,0%
Profitti da operazioni finanziarie	4.969	3.517	1.452	41,3%
<i>di cui: titoli</i>	4.165	2.832	1.333	47,1%
<i>cambi</i>	761	633	128	20,2%
Commissioni,provvigioni attive, altri proventi	80.730	69.013	11.717	17,0%
Commissioni e provvigioni passive	-8.350	-5.950	-2.400	40,3%
Altri oneri di gestione	0	0	0	***
Ricavi netti da servizi	77.349	66.580	10.769	16,2%
Margine di intermediazione	203.533	183.421	20.112	11,0%
Spese amministrative	-119.547	-114.757	-4.790	4,2%
<i>di cui: spese per il personale</i>	-70.837	-67.108	-3.729	5,6%
<i>altre spese amministrative</i>	-48.709	-47.649	-1.060	2,2%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	-11.870	-10.614	-1.256	11,8%
Risultato lordo di gestione	72.116	58.050	14.066	24,2%
Accantonamenti per rischi ed oneri	-5.926	-1.438	-4.488	312,1%
Rettifiche di valore su crediti	-24.418	-19.306	-5.112	26,5%
Riprese di valore su crediti	11.717	8.444	3.273	38,8%
Accantonamenti a fondo rischi su crediti	-1.176	-1.624	448	-27,6%
Rettifiche di valore su immob. finanziarie	-60	0	-60	***
Riprese di valore su immob. finanziarie	0	52	-52	-100,0%
Utile delle attività ordinarie	52.253	44.178	8.075	18,3%
Proventi straordinari	5.005	3.856	1.149	29,8%
Oneri straordinari	-674	-1.193	519	-43,5%
Utile al lordo delle imposte	56.584	46.841	9.743	20,8%
Imposte sul reddito d'esercizio	-25.530	-22.053	-3.477	15,8%
Utile netto del periodo	31.054	24.788	6.266	25,3%
Variazioni fondo rischi bancari generale	-14.000	-9.000	-5.000	55,6%
Utile da ripartire	17.054	15.788	1.266	8,0%

I fatti salienti dopo la chiusura dell'esercizio

In attuazione del piano sportelli 2003-2004 sono state aperte le nuove filiali di Concorezzo (Mi) e Torino filiale di Via Cibrario; alla data attuale la rete di filiali del Banco risulta strutturata su 83 unità.

A conclusione dello stesso piano si prevede di avviare le ultime due filiali (Ponte San Pietro –Bg-, e Milano Corso Sempione) entro il prossimo 30 maggio.

Nell'ambito della nuova legislazione in tema di protezione dei dati personali e di sicurezza dei dati e dei sistemi si segnala che è stato predisposto il Documento Programmatico per la sicurezza ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 318/1999. E' in corso l'aggiornamento dello stesso ai sensi della regola 19 del Disciplinare Tecnico –allegato B- al decreto legislativo n. 196/2003 la cui redazione sarà completata nei termini di legge. L'informativa completa in materia di protezione dei dati personali della clientela è pubblicata sulla rete intranet aziendale a disposizione di tutti i dipendenti.

L'evoluzione prevedibile della gestione

Lo scenario macroeconomico di riferimento sembra essere orientato, pur con qualche incertezza, verso una fase di miglioramento dell'economia.

La prospettiva di una ripresa più decisa delle attività economiche e di positivi andamenti dei mercati finanziari, dovrebbero portare ad una ripresa dei volumi intermediati, soprattutto nelle attività di impiego e di allocazione delle risorse finanziarie della clientela.

In presenza di tali dinamiche è presumibile attendersi un ulteriore recupero dei margini di redditività, sia nell'area della attività bancarie tipiche sia nell'ambito dei ricavi da servizi con una loro maggiore contribuzione alla evoluzione del risultato economico.

Nel contesto sopra delineato assumono assoluta rilevanza le linee guida previste dal piano strategico di Gruppo al fine di costituire un valido riferimento per le economie dei territori presidiati, ampliando i volumi intermediati ed i ritorni in redditività.

Sempre in tale ottica proseguirà lo sviluppo territoriale con l'inoltro alle Autorità di Vigilanza di un piano sportelli consono alle dimensioni del Banco.

L'attività di ricerca e sviluppo

Nell'ambito delle nuove normative che a breve interesseranno l'attività bancaria il Banco ha avviato specifici progetti inerenti

l'adozione degli Standard Contabili Internazionali (I.A.S.) e l'applicazione del Nuovo Accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali.

Informazioni su Piani di *stock option*

Ai sensi delle vigenti disposizioni e raccomandazioni Consob, vengono in seguito fornite alcune informazioni sui piani di *stock option* in essere nell'ambito del Gruppo.

Nel corso dell'esercizio 2003 sono state assegnate nuove *stock option* solo nell'ambito del Piano avente ad oggetto azioni della controllata Banco Desio Lazio S.p.A., per il quale verranno fornite informazioni di dettaglio. Per gli altri piani in essere, essendo invariate le condizioni e non essendo per alcun Piano scaduti i termini per l'esercizio delle opzioni, verranno fornite informazioni di sintesi.

Banco Desio Lazio S.p.A.

Con delibere assunte nelle sedute del 25 luglio 2002 e 10 settembre 2002, il Consiglio di Amministrazione del Banco aveva approvato un Piano di assegnazione di opzioni per l'acquisto di azioni ordinarie della allora costituenda Banco Desio Lazio S.p.A., con lo scopo di fidelizzare, coinvolgere e corresponsabilizzare le figure chiave coinvolte nel progetto di sviluppo della nuova Banca.

In seguito alla stipula, il 14 dicembre 2002, dell'atto costitutivo, in data 31 gennaio 2003 è avvenuta l'assegnazione ad alcuni *manager* e dipendenti della Capogruppo (Banco di Desio e della Brianza SpA) e della nuova Controllata, di opzioni di acquisto per complessive n. 4.734.750 azioni ordinarie Banco Desio Lazio (pari al 27% circa del capitale sociale) del valore nominale di Euro 1,00 e di proprietà della Controllante (Banco di Desio e della Brianza SpA).

Le opzioni potranno essere esercitate in un'unica soluzione tra il primo e l'ultimo giorno del primo mese successivo a quello di approvazione da parte dell'Assemblea di Banco Desio Lazio del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005.

Il prezzo di esercizio ammonta ad Euro 1,00 per azione, pari al valore normale della azioni stesse al momento dell'assegnazione delle opzioni.

E' previsto un vincolo di indisponibilità sulle azioni acquistate sino al 31 dicembre 2006, salvo che le stesse siano rivendute al Banco di Desio e della Brianza S.p.A., attraverso l'esercizio di un'opzione di rivendita concessa ai beneficiari ovvero di un'opzione di riacquisto concessa alla Capogruppo.

L'opzione di rivendita è esercitabile dai beneficiari entro 60 giorni dalla scadenza dei termini per l'esercizio delle opzioni.

L'opzione di riacquisto è esercitabile dal Banco entro tre mesi dalla scadenza del termine per l'esercizio di rivendita.

Il prezzo di esercizio delle opzioni di rivendita e di riacquisto sarà determinato con il "metodo misto patrimoniale complesso con correzione reddituale".

Desio Vita S.p.A.

E' in essere un Piano di *Stock Option*, riservato ad amministratori, dirigenti e dipendenti di società del Gruppo, compresa la Controllante Banco di Desio e della Brianza SpA, che ha previsto l'assegnazione di opzioni per la sottoscrizione di azioni di Desio Vita S.p.A. rivenienti da due aumenti di

capitale con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, comma 5, c.c.: un primo aumento mediante emissione di massime n. 1.199.000,00 azioni (pari al 13% post aumento di capitale); un secondo aumento di capitale, delegato al Consiglio di Amministrazione -ai sensi dell'art. 2343 c.c.- per massime numero 276.790,00 azioni (pari al 3% post aumento di capitale); la delega per il secondo aumento è stata di fatto esercitata per n. 276.000 azioni.

Tutte le opzioni saranno esercitabili in unica soluzione in uno dei tre anni tra il 2005 e il 2007.

Banco Desio Toscana S.p.A

E' in essere un Piano di *Stock Option* che ha previsto l'assegnazione di opzioni a favore di alcuni *manager* del Banco e della Controllata Banco Desio Toscana sulle azioni ordinarie costituenti il capitale sociale e su quelle emesse a servizio della conversione del "Prestito Obbligazionario Convertibile 2002-2004", entrambi sottoscritti e versati dalla Capogruppo, per un totale pari al 27,14%. Le suddette opzioni potranno essere esercitate in un'unica soluzione nel corso del primo semestre del 2005.

Credito Privato Commerciale S.A

E' in essere un Piano di *Stock Option* che ha previsto l'assegnazione a favore di alcuni *manager* del Banco e della controllata Credito Privato Commerciale S.A." di opzioni per l'acquisto di complessive numero 80 azioni di "C.P.C. (pari all'8 % circa del capitale sociale) del valore nominale unitario di CHF 1.000 e di proprietà della controllante diretta (*sub-holding*) Brianfid Lux S.A.

Le opzioni potranno essere esercitate in un'unica soluzione nel periodo tra i trenta e i sessanta giorni successivi all'approvazione da parte dell'Assemblea di C.P.C. del bilancio al 31 dicembre 2004.

Anima Sgr

E' in essere un Piano di *Stock Option* che ha previsto l'assegnazione a favore di alcuni *manager* della sola Controllata Anima Sgr di opzioni per l'acquisto di un numero complessivo di 250.000 azioni ordinarie Anima Sgr (pari al 25% del capitale sociale sottoscritto e versato), del valore nominale unitario di Euro 1,00 e di proprietà della Controllante Banco di Desio e della Brianza SpA.

Le opzioni potranno essere esercitate in un'unica soluzione: i) per alcuni beneficiari, tra il trentesimo e il sessantesimo giorno successivo all'approvazione da parte dell'Assemblea di Anima Sgr del bilancio al 31 dicembre 2004; ii) per altri beneficiari, tra il 30 giugno 2004 ed il 30 luglio 2004. Nel corso dell'esercizio sono decadute opzioni per l'acquisto di n. 10.000 azioni, causa dimissioni di uno dei beneficiari designati nel Piano.

La Nota Integrativa riporta il prospetto che riepiloga le *stock option* assegnate agli Amministratori e al Direttore Generale del Banco.

PARTECIPAZIONI DI AMMINISTRATORI - SINDACI - DIRETTORE GENERALE IN BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA SPA (*)

Nome e Cognome	Carica ricoperta nel Banco Desio	Titolo / Modalità di possesso	azioni ordinarie al 31.12.2002	azioni risparmio al 31.12.2002	azioni ordinarie acquistate	azioni risparmio acquistate	azioni ordinarie vendute	azioni risparmio vendute	azioni ordinarie al 31.12.2003	azioni risparmio al 31.12.2003
Agostino Gavazzi	Presidente	Proprietà	198.500	0	0	0	32.803	0	165.697	0
		Nuda Proprietà	5.500	0	0	0	0	0	5.500	0
		Intestate al coniuge	2.900	0	0	0	0	0	2.900	0
Guido Pozzoli	Vice Presidente	Proprietà	2.750	50.000	0	0	0	50.000	2.750	0
		Intestate al coniuge	3.400	0	0	0	0	0	3.400	0
		Nuda Proprietà	50.000	3.000	0	0	14.000	0	36.000	3.000
Nereo Dacci	Amministratore Delegato		0	0	0	0	0	0	0	
Luigi Gavazzi	Consigliere	Proprietà	197.600	0	2.000	0	32.803	0	166.797	0
		Nuda Proprietà	5.500	0	0	0	0	0	5.500	0
		Intestate al coniuge	5.000	0	0	0	0	0	5.000	0
Paolo Gavazzi	Consigliere	Proprietà	999.212	0	0	0	44.212	955.000	0	
Luigi Guatni	Consigliere		0	0	0	0	0	0	0	
Stefano Lado	Consigliere	Proprietà	13.254	0	53.333	0	11.401	0	55.186	
Giuseppe Morchio	Consigliere									
Gerolamo Pellicano'	Consigliere		0	0	0	0	0	0	0	0
Vincenzo Sozzani	Consigliere		0	0	0	0	0	0	0	0
Eugenio Mascheroni	Presidente Collegio Sindacale		0	0	0	0	0	0	0	0
Marco Piazza	Sindaco Effettivo		0	0	0	0	0	0	0	0
Rodolfo Anghileri	Sindaco Effettivo		0	0	0	0	0	0	0	0
Alberto Mocchi	Direttore Generale		0	25.000	0	0	0	0	0	25.000

(*) Nessuno possiede o ha posseduto nel corso dell'esercizio azioni di Società Controllate

Conclusioni e proposte

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2003, composto da Stato patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e relativi allegati, che si chiude con un utile netto di € 17.053.758,53

In particolare sottoponiamo alla Vostra approvazione l'accantonamento di € 14.000.000 al Fondo Rischi Bancari Generali.

Il Consiglio di Amministrazione, in conformità alle disposizioni di legge ed a quanto previsto dallo Statuto Sociale, propone all'Assemblea la distribuzione di un dividendo unitario di:

- ?? € 0,090 per ciascuna delle n. 13.202.000 azioni di risparmio non convertibili in circolazione;
- ?? € 0,075 per ciascuna delle n. 117.000.000 azioni ordinarie in circolazione (con esclusione delle azioni proprie eventualmente detenute alla data di stacco).

Conseguentemente, sottoponiamo alla Vostra approvazione il seguente progetto di ripartizione:

Utile del periodo	€ 17.053.758,53
?? 10% da assegnare alla riserva legale	€ 1.705.376,00
?? 10% da assegnare alla riserva statutaria	€ 1.705.376,00
?? al Consiglio di Amministrazione 10% del residuo dell'utile d'esercizio	€ 1.364.301,00
ai soci:	
?? € 0,075 per ciascuna delle n. 117.000.000 azioni ordinarie	€ 8.775.000,00
?? € 0,090 per ciascuna delle n. 13.202.000 azioni di risparmio	€ 1.188.180,00
?? ulteriore assegnazione alla riserva statutaria	€ 2.315.525,53

Accolta la nostra proposta, il Patrimonio sociale del Vostro Banco risulterà così composto:

Fondo rischi bancari generali	€	89.364.711,53
Capitale sociale	€	67.705.040,00
Sovrapprezzi di emissione	€	16.145.088,24
Riserve:		
Legale	€	21.571.698,00
Statutaria	€	74.265.789,58
Altre riserve	€	10.126.285,13
Riserve di rivalutazione	€	696.808,69
Utili a nuovo	€	13.002,43
		279.888.423,60

16 marzo 2004

Il Consiglio di Amministrazione

BILANCIO al 31.12.2003

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Euro		
Voci	31.12.2003	31.12.2002
10. Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	13.410.796	13.812.676
20. Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	149.339.965	115.134.572
30. Crediti verso banche	427.212.056	424.015.118
a) a vista	41.081.857	52.168.078
b) altri crediti	386.130.199	371.847.040
40. Crediti verso clientela	2.163.814.611	1.953.601.899
50. Obbligazioni e altri titoli di debito	442.421.913	485.962.607
a) di emittenti pubblici	273.281.943	331.898.522
b) di banche	60.595.362	38.638.832
di cui:		
- titoli propri	87.176	565.779
c) di enti finanziari	67.077.069	79.221.530
d) di altri emittenti	41.467.539	36.203.723
60. Azioni, quote e altri titoli di capitale	11.339.381	2.856.682
70. Partecipazioni	4.408.118	3.411.681
80. Partecipazioni in imprese del gruppo	71.881.952	41.237.285
90. Immobilizzazioni immateriali	9.625.092	8.829.206
di cui:		
- costi di impianto	0	32.455
- avviamento	1.728.505	2.074.206
100. Immobilizzazioni materiali	490.545.873	446.498.457
di cui:		
- beni dati in locazione finanziaria	415.326.476	372.173.773
- beni in attesa di locazione finanziaria	21.831.684	19.339.836
130. Altre attività	168.966.182	149.216.300
140. Ratei e risconti attivi	14.444.730	12.561.751
a) ratei attivi	12.903.317	11.269.998
b) risconti attivi	1.541.413	1.291.753
di cui:		
- disaggio di emissione su titoli	142.590	183.660
TOTALE ATTIVO	3.967.410.669	3.657.138.234

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

Euro			
Voci		31.12.2003	31.12.2002
10.	Debiti verso banche:	206.783.322	190.773.489
	a) a vista	67.805.187	61.907.365
	b) a termine o con preavviso	138.978.135	128.866.124
20.	Debiti verso la clientela:	2.090.543.472	1.914.327.183
	a) a vista	1.872.782.954	1.557.020.893
	b) a termine o con preavviso	217.760.518	357.306.290
30.	Debiti rappresentati da titoli:	1.108.949.754	1.028.042.369
	a) obbligazioni	1.033.938.542	956.471.048
	b) certificati di deposito	56.448.926	56.586.483
	c) altri debiti	18.562.286	14.984.838
50.	Altre passività	103.475.510	97.731.796
60.	Ratei e risconti passivi:	23.100.621	23.754.712
	a) ratei passivi	13.291.120	13.984.885
	b) risconti passivi	9.809.501	9.769.827
70.	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	25.488.018	23.567.181
80.	Fondi per rischi ed oneri:	48.023.552	38.021.856
	b) fondi imposte e tasse	30.530.288	25.463.379
	c) altri fondi	17.493.264	12.558.477
90.	Fondi rischi su crediti	4.830.515	5.536.755
100.	Fondi per rischi bancari generali	89.364.712	75.364.712
110.	Passività subordinate	65.000.000	64.919.169
120.	Capitale	67.705.040	67.705.040
130.	Sovrapprezzi di emissione	16.145.088	16.145.088
140.	Riserve:	100.237.495	94.751.393
	a) riserva legale	19.866.322	18.287.554
	c) riserve statutarie	70.244.888	66.337.554
	d) altre riserve	10.126.285	10.126.285
150.	Riserve di rivalutazione	696.809	696.809
160.	Utili portati a nuovo	13.002	13.002
170.	Utile del periodo	17.053.759	15.787.680
TOTALE PASSIVO		3.967.410.669	3.657.138.234

GARANZIE E IMPEGNI

Euro		
Voci	31.12.2003	31.12.2002
10. Garanzie rilasciate	125.109.808	117.348.914
<i>di cui:</i>		
- <i>accettazioni</i>	2.801.788	4.160.056
- <i>altre garanzie</i>	122.308.020	113.188.858
20. Impegni	76.916.760	77.989.284

CONTO ECONOMICO

Euro			
Voci		31.12.2003	31.12.2002
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	173.118.038	173.075.331
	di cui:		
	a) su crediti verso clientela	137.167.792	132.561.454
	b) su titoli di debito	18.604.663	25.794.432
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	- 67.352.026	- 76.091.015
	di cui:		
	a) su debiti verso clientela	- 24.565.712	- 30.432.092
	b) su debiti rappresentati da titoli	- 37.912.500	- 36.103.418
30.	Dividendi e altri proventi:	358.488	167.220
	a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	78.527	45.464
	b) su partecipazioni	52.184	121.756
	c) su partecipazioni in imprese del gruppo	227.777	-
40.	Commissioni attive	57.740.536	48.802.977
50.	Commissioni passive	- 8.350.119	- 5.950.157
60.	Profitti da operazioni finanziarie	4.969.440	3.517.401
70.	Altri proventi di gestione	172.474.675	155.889.852
80.	Spese amministrative:	- 119.546.508	- 114.757.397
	a) spese per il personale	- 70.837.230	- 67.108.282
	di cui:		
	- salari e stipendi	- 46.586.725	- 44.422.191
	- oneri sociali	- 12.873.243	- 12.251.910
	- trattamento fine rapporto	- 4.343.567	- 5.156.628
	- trattamento di quiescenza e simili	- 2.489.406	- 2.409.104
	b) altre spese amministrative	- 48.709.278	- 47.649.115
90.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e ma	- 138.509.884	- 124.910.203
100.	Accantonamenti per rischi ed oneri	- 5.926.572	- 1.437.952
110.	Altri oneri di gestione	- 2.786.003	- 1.693.052
120.	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per gara	- 24.417.700	- 19.305.994
130.	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per ga	11.716.520	8.444.409
140.	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	- 1.176.283	- 1.624.390
150.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	- 60.000	-
160.	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	51.646
170.	Utile delle attività ordinarie	52.252.602	44.178.676
180.	Proventi straordinari	5.005.511	3.855.502
190.	Oneri straordinari	- 674.354	- 1.193.045
200.	Utile straordinario	4.331.157	2.662.457
210.	Variazione del fondo per rischi bancari generali	- 14.000.000	- 9.000.000
220.	Imposte sul reddito dell'esercizio	- 25.530.000	- 22.053.453
230.	Utile del periodo	17.053.759	15.787.680

Nota integrativa

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Premessa

Il bilancio dell'esercizio 2003 è stato redatto in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 87 e secondo le istruzioni contenute nel provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 16 gennaio 1995 e successivi aggiornamenti.

Il bilancio è rimasto invariato nella struttura rispetto a quello dello scorso anno e risulta, pertanto, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa ed è corredato dalla relazione sull'andamento della gestione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio; in essa sono fornite le informazioni richieste dalla legge e altre informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'impresa.

Allegati del bilancio

Al bilancio sono allegati i seguenti documenti:

- . rendiconto finanziario;
- . prospetto delle partecipazioni possedute;
- . prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto;
- . prospetto delle rivalutazioni effettuate (art. 10 Legge n. 72/1983);
- . elenco degli immobili di proprietà del Banco (con esclusione degli immobili dati in locazione finanziaria);
- . bilancio delle società controllate.

Altre informazioni

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., in esecuzione della delibera assembleare del 30 aprile 2003.

Si segnala che il Banco ha redatto e resa pubblica, nei termini di legge e con le modalità previste dalla CONSOB, la relazione sull'andamento della gestione nel primo semestre del 2003.

Il bilancio dell'esercizio è redatto in unità di euro e la nota integrativa in migliaia di euro.

Parte A - Criteri di valutazione

Il bilancio è redatto con l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e facendo riferimento ai principi contabili in vigore in Italia.

Tali principi, di seguito esposti, sono stati concordati con il Collegio Sindacale nei casi previsti dalla normativa.

I conti del bilancio sono stati redatti privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma e il momento del regolamento delle operazioni su quello della contrattazione.

I criteri di valutazione, di seguito esposti, risultano allineati a quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31.12.2002.

Sezione 1 - Illustrazione dei criteri di valutazione

1. Crediti, garanzie e impegni

Crediti verso clientela

I crediti verso la clientela, comprensivi dell'ammontare degli interessi contrattuali e di mora maturati, sono iscritti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo.

Tale valore è ottenuto deducendo dall'ammontare complessivamente erogato le stime di perdita, in linea capitale e per interessi.

Le previsioni di perdita sono definite in base alla situazione di solvibilità del debitore, e, nel caso di crediti derivanti dall'attività di leasing, tenendo anche conto del presumibile valore di realizzo del bene.

In dettaglio:

- i crediti in sofferenza ed i crediti incagliati sono stati valutati analiticamente definendo per ciascuna posizione l'entità della perdita attesa;
- gli altri crediti vivi sono stati valutati sulla base di analisi storico-statistiche, e quindi analiticamente rettificati; ciò al fine di tenere conto delle perdite che potrebbero manifestarsi su tali crediti in futuro.

In presenza di crediti verso clienti non residenti il valore dei crediti è rettificato in modo forfetario in relazione alle difficoltà nel servizio del debito da parte dei Paesi di loro residenza.

Le corrispondenti rettifiche di valore sono state imputate a conto economico.

Il valore originario del credito viene ripristinato negli esercizi successivi, al venir meno dei motivi della rettifica di valore effettuata, rilevandone gli effetti in conto economico.

La quota dei crediti per interessi di mora ritenuta riscuotibile è stata accantonata al Fondo rischi su crediti in conformità a quanto disposto dalla normativa fiscale che prevede, in questo modo, la possibilità di rinviare la tassazione degli interessi di mora al momento dell'effettivo incasso.

Gli effetti scontati, e non ancora scaduti, sono contabilizzati al valore nominale, mentre i relativi interessi non ancora maturati a fine periodo sono iscritti nella voce "Risconti passivi".

Crediti verso banche

I crediti verso banche sono valutati al valore nominale aumentato degli eventuali interessi maturati alla data di bilancio ed al netto dei relativi rimborsi; tale valore esprime il presumibile valore di realizzo.

Il valore dei crediti verso banche non residenti è rettificato in modo forfetario in relazione alle difficoltà nel servizio del debito del paese di loro residenza.

Altri crediti

I crediti verso i promotori finanziari per anticipazioni del premio apporto vengono valutati a fine anno sulla base dell'effettiva raccolta apportata e quindi eventualmente svalutati.

Gli altri crediti sono esposti al valore nominale aumentati degli eventuali interessi maturati alla data di bilancio, ed eventualmente rettificati in base alle stime di perdita analiticamente determinate. Tale valore s'identifica con quello di presumibile realizzo.

Garanzie e impegni

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore complessivo dell'impegno assunto.

I titoli e i cambi da ricevere sono esposti al prezzo di regolamento a termine stabilito contrattualmente con la controparte.

Gli impegni ad erogare fondi, assunti nei confronti delle controparti, sono iscritti per l'ammontare da regolare.

Il rischio connesso alle garanzie rilasciate ed agli altri impegni che comportano l'assunzione di rischi di credito è valutato in modo analogo ai crediti per cassa e, quindi, eventualmente rettificato indirettamente per la quota di dubbio realizzo, con la costituzione, nel passivo, di un apposito fondo per rischi ed oneri.

2. Titoli e operazioni “fuori bilancio” (diverse da quelle su valute)

Il portafoglio titoli della Banca è suddiviso in “titoli immobilizzati” e “titoli non immobilizzati”.

La costituzione della categoria di “titoli immobilizzati” e la successiva eventuale movimentazione, è stata effettuata a fronte di specifiche delibere adottate dagli Organi aziendali; la categoria comprende titoli destinati ad essere detenuti durevolmente.

I “titoli non immobilizzati” comprendono invece titoli detenuti per esigenze di tesoreria o destinati alla negoziazione.

Le operazioni in titoli sono contabilizzate al momento del loro regolamento, rappresentato, per i titoli di debito dalla data di computo dei dietimi di interesse e, per i titoli di capitale, dalla data di liquidazione.

2.1 Titoli immobilizzati

I titoli destinati ad essere detenuti quale stabile investimento della Banca sono classificati tra i titoli immobilizzati e, come tali, sono valutati al costo di acquisto o di trasferimento, se provenienti dal portafoglio non immobilizzato.

Lo scarto di emissione dei titoli immobilizzati, contabilizzato per competenza tra gli interessi, viene portato ad incremento del valore dei titoli stessi.

La differenza tra il valore di carico, eventualmente aumentato dello scarto di emissione di competenza, e il valore di rimborso dei titoli a reddito fisso che costituiscono immobilizzazioni finanziarie viene contabilizzata come maggiore o minore interesse sui titoli nel rispetto sempre del principio della competenza.

I titoli immobilizzati sono assoggettati a svalutazione nei casi di perdite di valore conseguenti al duraturo deterioramento della situazione di solvibilità dell'emittente, nonché della capacità di rimborso del debito del Paese di residenza dello stesso emittente.

I risultati delle valutazioni operate in applicazione del citato criterio sono iscritti alla voce di conto economico “Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie”.

Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengono meno i motivi che hanno determinato la rettifica di valore, con iscrizione del risultato alla voce di conto economico “Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie”.

Eventuali trasferimenti dal portafoglio titoli non immobilizzati sono effettuati al minore tra il costo e il valore di mercato, secondo la logica di valutazione del portafoglio di provenienza.

2.2 Titoli non immobilizzati

I titoli non immobilizzati sono così valutati:

- se quotati sui mercati regolamentati, al minore tra il costo rettificato dagli scarti di emissione maturati, calcolato con il metodo “costo medio ponderato” e tenuto conto anche delle svalutazioni operate in precedenti esercizi, ed il loro valore di mercato.
Quest'ultimo è stato determinato sulla base della media aritmetica dei prezzi rilevati, sui mercati regolamentati italiani od esteri, nell'ultimo mese dell'esercizio;
- se invece si tratta di titoli non quotati la valorizzazione viene effettuata al minore importo tra il costo, rettificato dagli scarti di emissione maturati, sempre determinato con il metodo “costo medio ponderato”, ed il presumibile valore di realizzo. Quest'ultimo è ottenuto aggiornando i flussi finanziari futuri ad un corrente tasso di rendimento, calcolato in base ad elementi obiettivi; quando possibile, il presumibile valore di realizzo è stato dedotto dalle quotazioni operative rilevate sul circuito BLOOMBERG o dalla valutazione fornita dagli emittenti.

I titoli denominati in valuta, valutati secondo i criteri precedentemente esposti, sono convertiti in euro ai cambi correnti di fine periodo.

Le svalutazioni effettuate saranno riprese negli esercizi futuri, fino al ripristino degli originali valori di costo, qualora siano venute meno le cause che le hanno originate.

I risultati delle valutazioni operate in applicazione dei suddetti criteri sono iscritti alla voce di conto economico "Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie".

Gli impegni per operazioni su titoli da regolare sono valutate con i medesimi criteri adottati per i titoli in portafoglio; le eventuali rettifiche di valore sono accantonate alla voce 80 del Passivo "Fondi per rischi ed oneri – altri fondi".

Tra i titoli non immobilizzati sono compresi i "Certificati di capitalizzazione" che sono valutati al costo, incrementato della rivalutazione riconosciuta, e le quote di fondi comuni di investimento, che se quotati sono valutate al minore tra il costo e il valore di mercato, determinato dalla media aritmetica del valore della quota rilevata nell'ultimo mese del periodo, mentre per quelli non quotati la valutazione è il minore tra il costo, determinato con il metodo del "costo medio ponderato", ed il presumibile valore di realizzo.

Le operazioni "pronti contro termine" che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli sono esposte in bilancio come operazioni finanziarie di raccolta o di impiego fondi.

3. Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisizione o di costituzione sulla base del principio del costo specifico.

Il valore di carico viene tuttavia svalutato nel caso in cui la partecipazione abbia subito perdite di valore considerate durevoli.

Il costo originario viene però ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengono meno i motivi che hanno determinato le rettifiche di valore.

I dividendi ed il relativo credito d'imposta sono contabilizzati secondo il principio di cassa.

I dividendi da società controllate sino all'esercizio precedente venivano contabilizzati per data maturazione. Dall'esercizio in corso, anche in relazione a quanto previsto dai nuovi principi contabili internazionali (I.A.S.), si è ritenuto di ritornare alla rilevazione per cassa.

Tale variazione di principio non ha sortito alcun effetto sulla situazione chiusa al 31.12.2002, mentre per l'esercizio in corso ha determinato un minore utile netto di Euro 4,362 milioni.

4. Attività e passività in valuta (incluse le operazioni "fuori bilancio")

Le operazioni in valuta, a pronti e a termine, sono contabilizzate al momento del regolamento.

Le attività, le passività e le operazioni "fuori bilancio" a pronti in valuta sono convertite in euro ai cambi a pronti di fine periodo.

Le operazioni a termine di negoziazione sono valutate al tasso di cambio a termine in vigore a fine periodo per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Le operazioni a termine di copertura di operazioni "a pronti" sono valutate, in modo coerente a tali operazioni, al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura del periodo.

L'effetto delle valutazioni effettuate in applicazione dei suddetti principi viene imputato a conto economico.

5. Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali ad uso proprio

Sono registrate al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, incrementato, per taluni beni, in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione; l'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto deducendo dal valore contabile così definito gli ammortamenti effettuati.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, a quote costanti, sulla base di aliquote tecnico-economiche, ritenute rappresentative della vita utile del cespite e quindi adeguate a fronteggiare il deperimento tecnico-economico dei diversi beni. Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio sono applicate aliquote ridotte al 50%, per tenere conto del loro parziale utilizzo.

Nell'ambito di quanto consentito dalla normativa vengono stanziati ammortamenti anticipati sugli immobili, al fine d'usufruire del corrispondente beneficio fiscale, e sugli altri cespiti, per fronteggiare l'obsolescenza dei beni a più elevato contenuto tecnologico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Beni in locazione finanziaria

I beni dati in locazione finanziaria sono rilevati iscrivendo all'attivo il costo di acquisto - eventualmente maggiorato degli oneri di diretta imputazione e, nel caso degli immobili, della rivalutazione secondo i criteri della legge 413/1991 - rettificato per gli ammortamenti effettuati, determinati come di seguito specificato.

I beni concessi in locazione finanziaria per contratti conclusi ed entrati a reddito negli esercizi dal 1988 al 1994 sono ammortizzati in quote costanti, determinate in funzione della durata dei contratti (in termine di esercizi) ed applicate al costo del bene, diminuito del prezzo convenuto per il trasferimento della proprietà a fine locazione, così come previsto dal previgente art. 67, 8° comma T.U.I.R.

I beni concessi in locazione finanziaria per contratti perfezionati a partire dal 1995 sono ammortizzati, in ciascun periodo, nella misura risultante dal relativo piano di ammortamento finanziario.

Il Conto economico recepisce i canoni maturati nell'esercizio e la quota di ammortamento dei beni, nonché gli utili e le perdite su alienazioni dei beni.

I beni ritirati nel corso dell'anno e in attesa di vendita o di rilocazione sono iscritti al valore del costo d'acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, e ammortizzati fino alla data dell'effettivo utilizzo.

Il valore dei beni ritirati e successivamente rilocati ad un valore diverso dal valore netto contabile viene adeguato fino alla concorrenza del nuovo valore contrattuale. La differenza viene imputata al Conto Economico nelle voci "altri oneri di gestione" oppure "altri proventi di gestione".

Beni in attesa di locazione finanziaria

I beni destinati alla locazione finanziaria sono iscritti in bilancio al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Per tali beni non viene conteggiato alcun ammortamento.

6. Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale, l'avviamento acquisito a titolo oneroso, nonché gli altri costi ad utilità pluriennale, sono iscritti all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale.

L'avviamento, pagato in occasione dell'operazione straordinaria di acquisizione di ramo d'azienda, viene imputato a Conto economico sulla base di un piano di ammortamento stimato in 10 anni, in quanto si ritiene che i relativi benefici si manifesteranno in tale arco temporale.

Le immobilizzazioni immateriali riguardanti ristrutturazioni di immobili non di proprietà sono sistematicamente ammortizzate con aliquote determinate in ragione della loro prevista utilità futura e, comunque, in un periodo non superiore a 5 anni, così come disposto dall'art. 16, comma primo, del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87.

I costi sostenuti per l'acquisto di software applicativo sono ammortizzati in tre anni.

Il premio sull'apporto di raccolta diretta ed indiretta corrisposto ai promotori finanziari viene ammortizzato in tre anni a partire dall'anno di effettiva maturazione del premio.

Nel caso di risoluzione anticipata del contratto con il promotore la quota di premio non ammortizzata viene spesa a Conto economico

Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in cinque anni.

7. Altri aspetti

Debiti rappresentati da titoli

I certificati di deposito ed i prestiti obbligazionari sono esposti al valore nominale, ad eccezione degli "zero coupon" che sono indicati al valore di emissione aumentato degli interessi maturati.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti, attivi e passivi, sono calcolati in base alla competenza temporale, tenute presenti le condizioni di regolamento dei singoli rapporti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto, tenuto conto dell'accantonamento di competenza dell'esercizio e degli utilizzi per indennità corrisposte nell'esercizio anche a titolo di anticipazione, rappresenta la totale copertura dei diritti maturati dal personale dipendente in conformità alle disposizioni di legge ed ai contratti di lavoro in vigore.

Fondi per rischi ed oneri

Il "Fondo imposte e tasse" rappresenta l'accantonamento per l'imposta sul reddito.

Le imposte sul reddito d'esercizio sono computate, in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale, nel rispetto della competenza economica, rilevando pertanto, oltre alla fiscalità corrente, determinata in relazione alle vigenti norme tributarie, anche la fiscalità differita, originatasi per effetto delle differenze temporanee che si registrano tra risultato d'esercizio e reddito d'impresa.

Relativamente alle differenze temporanee positive, nella determinazione dell'onere fiscale sono considerate tutte le differenze a rientro certo; l'effetto conseguente alla loro rilevazione viene iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale, alla voce 130 "Altre attività", in contropartita alle imposte sul reddito.

Gli stanziamenti al fondo coprono anche gli oneri che potrebbero derivare da accertamenti.

Gli "Altri fondi" sono stanziati per fronteggiare rischi connessi alle garanzie rilasciate ed agli impegni assunti, nonché passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio o entro la data di formazione del presente bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti effettuati a fronte delle passività sopra indicate rappresentano la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondi rischi su crediti

I fondi rappresentano gli stanziamenti, effettuati nell'esercizio e in esercizi precedenti, in applicazione di norme tributarie.

Tali stanziamenti non hanno natura rettificativa e possono pertanto fronteggiare solo rischi eventuali.

Fondo per rischi bancari generali

Tale fondo è destinato alla copertura del rischio generale d'impresa e, pertanto, ha natura di patrimonio netto in quanto del tutto assimilabile ad una riserva disponibile.

La variazione netta registrata nel corso dell'esercizio è iscritta a conto economico.

Passività subordinate

Sono esposte al valore nominale.

Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

2.1 Rettifiche di valore effettuate esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Ammortamenti anticipati su immobili

Le rettifiche di valore, formate ai sensi dell'art. 67 del DPR 917/86, sono determinate nella misura massima fiscalmente consentita al fine di usufruire del relativo beneficio fiscale.

Gli effetti sulla situazione patrimoniale ed economica ed il corrispondente onere fiscale differito sono così sintetizzabili:

<i>Euro/1.000</i>			
	esercizio corrente	esercizi precedenti	totale
ammortamenti	176	5.910	6.086
onere fiscale differito	69	2.320	2.389
effetto netto	107	3.590	3.697

L'importo totale degli "ammortamenti" rappresenta l'ammontare degli ammortamenti che alla fine dell'esercizio debbono ritenersi ancora anticipati rispetto al normale piano di ammortamento.

L'onere fiscale differito è stato determinato in base alle aliquote IRPEG ed IRAP (complessivamente 39,25%) in vigore al 31.12.2003.

2.2 Accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Accantonamento al Fondo rischi su crediti

Gli accantonamenti, che non vengono portati in deduzione dei crediti ma sono iscritti a voce propria del passivo, sono costituiti ai sensi dell'art. 71 comma. 6; DPR 917/86 e calcolati nella misura massima fiscalmente consentita al fine di usufruire del relativo beneficio fiscale.

Gli effetti sulla situazione patrimoniale ed economica ed il corrispondente onere fiscale differito sono così sintetizzabili:

<i>Euro/1.000</i>			
	esercizio corrente	esercizi precedenti	totale
accantonamenti	1.176	3.655	4.831
onere fiscale differito	462	1.435	1.897
effetto netto	714	2.220	2.934

L'importo dell'accantonamento relativo agli esercizi precedenti, rispetto alla situazione al 31 dicembre 2002, (che presentava un saldo di Euro 5,537 milioni) risulta complessivamente diminuito di Euro 0,706 milioni. Questo dato è dettagliatamente illustrato a commento della apposita tabella sulle variazioni della pertinente voce contabile (*Parte B - Sezione 7*).

L'onere fiscale differito è stato determinato in base all'aliquota IRPEG ed IRAP (39,25%) in vigore al 31.12.2003.

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale**Sezione 1 I Crediti (voci 10,30,40)**

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
<i>Voce 10</i>		
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	13.411	13.813
<i>Voce 30</i>		
Crediti verso banche	427.212	424.015
<i>Voce 40</i>		
Crediti verso clientela	2.163.815	1.953.602

Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità presso banche ed uffici postali"

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
biglietti e monete	13.326	13.810
disponibilità presso Banca d'Italia	0	0
disponibilità presso Uffici postali	85	3
Totale	13.411	13.813

1.1 Dettaglio della voce 30 "Crediti verso banche"

I crediti verso banche, in relazione alla forma tecnica dell'operazione ed alla natura economica della controparte sono così ripartiti:

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
a) crediti verso banche centrali	21.708	12.023
b) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali		
c) operazioni pronti contro termine	34.956	65.264
d) prestito di titoli		

I crediti verso banche centrali si riferiscono al saldo del conto di gestione presso Banca d'Italia relativo all'obbligo di riserva.

Con riferimento alla riserva obbligatoria, si segnala che l'ammontare medio della riserva per il periodo di mantenimento ricompreso tra il 24 dicembre 2003 e il 23 gennaio 2004 era di Euro 35,920 milioni.

Di seguito viene riportata la composizione dettagliata della voce 30.

Composizione della voce 30 "Crediti verso banche"

Euro/1.000			
		31.12.2003	31.12.2002
a)	a vista	41.082	52.168
	- depositi liberi	20.000	40.000
	- saldi liquidi su conti di servizio	21.091	12.238
	- altri rapporti	1	1
	- rettifiche di valore per rischio paese	(10)	(71)
b)	altri crediti	386.130	371.847
	- Banca d'Italia	21.708	12.023
	- depositi vincolati	319.366	291.960
	- operazioni pronti contro termine	34.956	65.264
	- finanziamenti	10.100	2.600
Totale "Crediti verso banche"		427.212	424.015

Alla voce sono compresi crediti verso banche controllate per complessivi Euro 10,689 milioni, di cui Euro 3,105 milioni verso Banco Desio Toscana ed Euro 7,584 milioni verso Banco Desio Lazio.

La voce "saldi liquidi su conti di servizio" comprende tre posizioni verso "paesi a rischio" per complessivi nominali Euro 0,032 milioni (Euro 0,236 milioni al 31.12.2002) sulle quali è stata apportata la rettifica di valore forfetaria di Euro 0,010 milioni (Euro 0,071 milioni al 31.12.2002).

1.2 Crediti verso banche – Situazione dei crediti per cassa

Euro/1.000		Situazione al			Situazione al		
		31.12.2003			31.12.2002		
Categorie / Valori	Esposizione	Rettifiche di	Esposizione	Esposizione	Rettifiche di	Esposizione	
	lorda	valore	netta	lorda	valore	netta	
		complessive			complessive		
a.	Crediti dubbi	32	(10)	22	236	(71)	165
	A1. Sofferenze						
	A2. Incagli						
	A3. Crediti in corso di ristrutturazione						
	A4. Crediti ristrutturati						
	A5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	32	(10)	22	236	(71)	165
b.	Crediti in bonis	427.190		427.190	423.850	-	423.850
Totale		427.222	(10)	427.212	424.086	(71)	424.015

1.3 Crediti verso banche – Dinamica dei crediti dubbi

Euro/1.000					
Categorie / Valori	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturaz.	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti v/ Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al					
1.01.2003	0	0	0	0	236
<i>A.1 di cui: per interessi di mora</i>					<i>0</i>
B. Variazioni in aumento	0	0	0	0	0
B.1 Ingressi da crediti in bonis					0
B.2 Interessi di mora					
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi					
B.4 Altre variazioni in aumento					
C. Variazioni in diminuzione	0	0	0	0	204
C.1 Uscite verso crediti in bonis					
C.2 Cancellazioni					
C.3 Incassi					
C.4 Realizzi per cessioni					
C.5 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi					
C.6 Altre variazioni in diminuzione					204
D. Esposizione lorda finale al					
31.12.2003	0	0	0	0	32
<i>D.1 di cui: per interessi di mora</i>					<i>0</i>

1.4 Crediti verso banche – Dinamica delle rettifiche di valore complessive

Euro/1.000						
Categorie / Valori	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturaz	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti v/ Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali al						
1.01.2003	0	0	0	0	71	0
<i>A.1 di cui: per interessi di mora</i>					0	
B. Variazioni in aumento	0	0	0	0	0	0
B.1 Rettifiche di valore					0	
<i>B.1.1 di cui: per interessi di mora</i>					0	
B.2 Utilizzi fondi rischi su crediti						
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi						
B.4 Altre variazioni in aumento						
C. Variazioni in diminuzione	0	0	0	0	61	0
C.1 Riprese di valore da valutazione						
<i>C.1.1 di cui: per interessi di mora</i>						
C.2 Riprese di valore da incasso					61	
<i>C.1.2 di cui: per interessi di mora</i>						
C.3 Cancellazioni						
C.4 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi						
C.5 Altre variazioni in diminuzione						
D. Rettifiche complessive finali al						
31.12.2003	0	0	0	0	10	0
<i>D.1 di cui: per interessi di mora</i>					0	

Composizione della voce 40 "Crediti verso clientela"

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
conti correnti	853.683	807.126
finanziamenti per anticipi effetti e documenti sbf	306.595	284.118
portafoglio scontato	2.663	7.206
finanziamenti per anticipi all'esportazione	56.127	47.179
finanziamenti per anticipi all'importazione	40.918	38.481
mutui	675.941	560.417
prestiti personali	62.290	46.250
pronti contro termine di impiego	-	-
sovvenzioni diverse	132.065	126.044
crediti per canoni di leasing maturati	1.199	1.368
crediti per operazioni di factoring	13.658	13.538
altre forme tecniche	2.992	1.439
crediti non garantiti verso paesi a rischio	-	3
sofferenze nette	20.432	21.850
partite incagliate	7.273	9.271
rettifiche di valore per rischio fisiologico	(12.021)	(10.687)
rettifiche di valore per rischio paese	-	(1)
Totale "Impieghi" come da Stato Patrimoniale	2.163.815	1.953.602
crediti impliciti nelle operazioni di leasing	422.124	378.498
sofferenze implicite nelle operazioni di leasing	13	92
partite incagliate implicite nelle operazioni di leasing	673	543
rettifiche di valore per rischio fisiologico	(2.020)	(1.800)
Totale "Crediti impliciti nelle operazioni di leasing" (*)	420.790	377.333
Totale "Crediti verso clientela"	2.584.605	2.330.935

(*) Le rettifiche di valore sono accantonate alla voce "Fondo rischi ed oneri".

Nell'esercizio la voce registra un incremento di Euro 253,670 milioni (+ 10,9%).

Non sussistono crediti con clausola di subordinazione.

I crediti sono iscritti in bilancio al loro valore di presumibile realizzo determinato con le modalità esposte nella Parte A – Sezione 1 della presente nota integrativa.

Agli stessi sono state apportate le rettifiche successivamente dettagliate.

1.5 Dettaglio della voce 40 "Crediti verso clientela"

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
a) effetti ammissibili al rifinanziamento		
presso banche centrali	0	0
b) operazioni pronti contro termine	0	0
c) prestito di titoli	0	0

1.6 Crediti verso clientela garantiti

Nella successiva tabella sono indicati i crediti verso clientela, comprensivi dei crediti impliciti nelle operazioni di leasing, assistiti in tutto od in parte da garanzie, limitatamente alla sola quota garantita.

Euro/1.000			
		31.12.2003	31.12.2002
a)	da ipoteche	575.835	492.826
b)	da pegni su:	107.837	111.831
	1. deposito di contanti	7.963	6.419
	2. titoli	79.812	90.591
	3. altri valori	20.062	14.821
c)	da garanzie di:	446.911	437.743
	1. Stati		
	2. altri enti pubblici		
	3. banche	6.635	5.913
	4. altri operatori	440.276	431.830
Totale "Crediti verso clientela garantiti"		1.130.583	1.042.400

L'importo complessivo dei crediti verso clientela garantiti rappresenta il 43,7% (contro il 44,7% dell'esercizio precedente) del totale dei crediti netti comprensivi dei crediti impliciti nelle operazioni di leasing, a fronte di un incremento assoluto dei crediti garantiti di Euro 88,183 milioni.

Crediti in sofferenza (inclusi interessi di mora)

Euro/1.000			
		31.12.2003	31.12.2002
	crediti in sofferenza	20.432	21.850
	di cui:		
	- in c/ capitale	15.741	16.868
	- in c/ interessi	4.691	4.982
	sofferenze implicite nelle operazioni di leasing	13	92
Totale crediti in sofferenza		20.445	21.942

Le sofferenze indicate sono esposte al valore di presumibile realizzo.

Crediti per interessi di mora

Euro/1.000			
		31.12.2003	31.12.2002
a)	crediti in sofferenza	4.691	4.983
b)	altri crediti	140	155
Crediti verso clientela per interessi di mora		4.831	5.138

I crediti per interessi di mora sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

A fronte dell'ammontare complessivo dei crediti per interessi di mora esposti nell'attivo di bilancio, nel passivo è iscritto, per pari importo, il "Fondo rischi su crediti", fondo costituito per soli fini fiscali, e, quindi, da considerarsi destinato a fronteggiare solamente eventuali rischi su crediti.

1.7 Crediti verso clientela – Situazione dei crediti per cassa

In relazione allo specifico grado di rischio, l'ammontare complessivo dei crediti erogati, sia in linea capitale che per interessi di mora e comprensivo dei crediti impliciti nelle operazioni di leasing, presenta la seguente ripartizione:

Euro/1.000						
Categorie / Valori	Situazione al			Situazione al		
	Esposizione	31.12.2003	Esposizione	Esposizione	31.12.2002	Esposizione
	lorda	rettifiche di	netta	lorda	rettifiche di	netta
		valore			valore	
		complessive			complessive	
A. Crediti dubbi	60.869	(32.478)	28.391	63.797	(32.039)	31.758
A1. Sofferenze	46.205	(25.760)	20.445	46.662	(24.719)	21.943
A2. Incagli	14.664	(6.718)	7.946	17.133	(7.319)	9.814
A3. Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-	-	-	-
A4. Crediti ristrutturati	-	-	-	-	-	-
A5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-	2	(1)	1
B. Crediti in bonis	2.570.255	(14.041)	2.556.214	2.311.664	(12.487)	2.299.177
Totale	2.631.124	(46.519)	2.584.605	2.375.461	(44.526)	2.330.935

L'ammontare complessivo di bilancio dei crediti dubbi registra nell'esercizio un significativo decremento pari ad Euro 3,367 milioni (-10,6% rispetto alla fine dell'esercizio precedente), e rappresenta l' 1,1% del valore globale dei crediti netti (1,4% lo scorso anno).

Le sofferenze lorde sono diminuite di Euro 0,457 milioni (-1,0% rispetto allo scorso esercizio) e registrano un grado di recuperabilità del 44,2% (45,4% a fine 2002).

Il rapporto "sofferenze lorde / crediti verso clientela lorde" è passato dall' 1,96% di fine 2002 al 1,76% di fine esercizio.

Al netto delle rettifiche di valore, il rapporto delle sofferenze sul totale degli impieghi a clientela si attesta allo 0,79%, rispetto allo 0,94% dell'esercizio precedente.

I crediti classificati ad incaglio al lordo delle previsioni di perdita diminuiscono di Euro 2,469 milioni (-14,4% sullo scorso esercizio).

Il rapporto crediti ad incaglio netti sul totale degli impieghi netti è pari allo 0,31%, rispetto allo 0,42% del 31.12.2002.

In relazione al grado di rischio i crediti impliciti in operazioni di leasing – già ricompresi nel precedente prospetto – sono così ripartiti:

Euro/1.000						
		Situazione al 31.12.2003			Situazione al 31.12.2002	
Categorie / Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	974	(288)	686	795	(160)	635
A1. Sofferenze	20	(7)	13	105	(13)	92
A2. Incagli	954	(281)	673	690	(147)	543
A3. Crediti in corso di ristrutturazione			-			-
A4. Crediti ristrutturati			-			-
A5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio			-			-
B. Crediti in bonis	422.124	(2.020)	420.104	378.498	(1.800)	376.698
Totale	423.098	(2.308)	420.790	379.293	(1.960)	377.333

1.8 Crediti verso clientela – Dinamica dei crediti dubbi

Euro/1.000						
Categorie / Valori	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturaz.	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti v/ Paesi a rischio	
A. Esposizione lorda iniziale al 1.01.2003	46.662	17.133	0	0	0	
A.1 di cui: per interessi di mora	9.914	64				
B. Variazioni in aumento	24.820	28.592	0	0	2	
B.1 Ingressi da crediti in bonis	901	28.548			2	
B.2 Interessi di mora	1.972	44				
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	18.476	0				
B.4 Altre variazioni in aumento	3.471	0				
C. Variazioni in diminuzione	25.277	31.061	0	0	0	
C.1 Uscite verso crediti in bonis	0	1				
C.2 Cancellazioni	12.507	0				
C.3 Incassi	11.466	10.073				
C.4 Realizzi per cessioni	74	0				
C.5 Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	0	18.477				
C.6 Altre variazioni in diminuzione	1.230	2.510				
D. Esposizione lorda finale al 31.12.2003	46.205	14.664	0	0	2	
D.1 di cui: per interessi di mora	8.499	70				

1.9 Crediti verso clientela – Dinamica delle rettifiche di valore complessive

Euro/1.000							
Categorie / Valori	Sofferenze	Incagli	Crediti	Crediti	Crediti non	Crediti	
			in corso di	ristrutturati	garantiti	in bonis	
			ristrutturaz.		v/ Paesi		
					a rischio		
A. Rettifiche complessive iniziali al							
01.01.2003	24.719	7.319	0	0	1	12.487	
A.1 di cui: per interessi di mora	4.933					0	
B. Variazioni in aumento	16.999	5.668	0	0	0	8.409	
B.1 Rettifiche di valore	11.909	5.668			0	6.856	
B.1.1 di cui: per interessi di mora	765	0				0	
B.2 Utilizzi fondi rischi su crediti	337	0			0	0	
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	4.649	0			0	0	
B.4 Altre variazioni in aumento	104	0			0	1.553	
C. Variazioni in diminuzione	15.958	6.269	0	0	1	6.855	
C.1 Riprese di valore da valutazione	922	349			1	2.595	
C.1.1 di cui: per interessi di mora	62	0				0	
C.2 Riprese di valore da incasso	1.631	1.184			0	2.581	
C.2.1 di cui: per interessi di mora	350	0					
C.3 Cancellazioni	13.405	0			0	109	
C.4 Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	0	4.649			0	104	
C.5 Altre variazioni in diminuzione		87				1.466	
D. Rettifiche complessive finali al							
31.12.2003	25.760	6.718	0	0	0	14.041	
D.1 di cui: per interessi di mora	3.809	0				0	

Con riferimento alle diverse categorie nelle quali sono suddivisi i crediti dubbi si riportano i criteri adottati per la loro classificazione.

Il passaggio a sofferenza avviene quando il cliente, alla luce degli elementi oggettivi in possesso degli uffici competenti, dimostri di non essere più in grado di fare fronte ai propri impegni e quindi di essere in uno stato di insolvenza, anche se non dichiarato in via giudiziale.

Ciò premesso sono comunque classificati a sofferenza:

- i crediti leasing quando sia stata dichiarata la risoluzione dei contratti per insolvenza, senza esito;
- i crediti al consumo quando siano stati effettuati tutti i tentativi di recupero in via bonaria e le agenzie di recupero crediti siano intervenute senza esito, con conseguente decisione di inviare lettera di decadenza dal beneficio del termine;
- i mutui ad incaglio, quando i tentativi di definizione bonaria non sortiscano alcun effetto e si decida quindi di far decadere il cliente dal beneficio del termine;
- i crediti verso clienti entrati in procedure concorsuali, salvo che non si tratti di amministrazioni controllate per le quali si possa ragionevolmente prevedere il rientro in bonis;
- crediti verso clienti che siano già stati appostati a sofferenza da altri Istituti e che comunque dimostrino di non essere in grado di fare fronte agli impegni assunti verso il Banco;
- crediti verso clienti contro i quali sia stata iniziata una azione esecutiva dal Banco.

La classificazione dei crediti verso clientela tra le partite ad incaglio avviene tenendo conto della rischiosità appalesatasi, della oggettiva impossibilità di definizione bonaria e della necessità di dare corso tempestivamente ad interventi di natura giudiziale, al fine di presidiare validamente i crediti.

In ogni caso sono trasferite ad incaglio, accertato che non sussistano i presupposti per ottenere una copertura in via bonaria dei crediti vantati:

- le posizioni relative a mutui o a crediti leasing che presentino un numero di rate insolute, variabile in relazione alla periodicità di corresponsione dei canoni;
- i crediti al consumo, quando il ritardo nei pagamenti abbia superato i 75 giorni.

Sezione 2 I titoli (voci 20,50,60)

Composizione delle voci 20, 50, 60

I titoli di proprietà sono classificati in bilancio come segue:

Euro/1.000			
		31.12.2003	31.12.2002
<i>voce 20</i>			
Titoli del tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali		149.340	115.134
<i>voce 50</i>			
Obbligazioni e altri titoli di debito		442.422	485.963
<i>voce 60</i>			
Azioni, quote ed altri titoli di capitale		11.339	2.857
Totale Titoli di proprietà		603.101	603.954
<i>di cui:</i>			
a.	titoli immobilizzati	56.800	55.622
b.	titoli non immobilizzati	546.301	548.332

Nella tabella 11.6 della sezione 11 viene riportata la ricomposizione del portafoglio titoli in relazione alla vita residua.

2.1 Titoli immobilizzati

Euro/1.000					
		31.12.2003		31.12.2002	
		valore	valore	valore	valore
		di bilancio	di mercato	di bilancio	di mercato
1.	Titoli di debito	56.800	57.975	55.622	54.956
1.1	Titoli di Stato	0	0	0	0
	- quotati				
	- non quotati				
1.2	Altri titoli	56.800	57.975	55.622	54.956
	- quotati	41.495	42.669	36.334	35.668
	- non quotati	15.305	15.306	19.288	19.288
2.	Titoli di capitale	0	0	0	0
	- quotati				
	- non quotati				
Totale		56.800	57.975	55.622	54.956

Le caratteristiche fondamentali dei titoli che possono essere destinati al comparto ed i parametri dimensionali dello stesso sono stati definiti dal Consiglio di Amministrazione e così si possono riassumere:

- ? il portafoglio strutturato immobilizzato deve essere rappresentato da titoli di Stato, obbligazioni emesse da istituti di credito e da imprese con adeguato rating, appartenenti all'area EURO ed EXTRA-EURO con copertura del "rischio di cambio", dove ritenuto necessario;
- ? i titoli immobilizzati possono raggiungere una consistenza massima complessiva - da computarsi ai valori di libro e tenendo conto delle operazioni già impegnate ancorché non liquidate - non superiore a 100.000.000 di Euro.

Con riferimento al raffronto tra valore di mercato e valore di bilancio dei titoli immobilizzati a fine dicembre risultano minusvalenze latenti per Euro 0,393 milioni; per contro le potenziali plusvalenze ammontano ad Euro 1,568 milioni.

Prendendo come termine di confronto il valore di rimborso a scadenza il comparto presenta la seguente suddivisione:

Euro/1.000			
	valore rimborso	valore bilancio	differenze
titoli quotati			
- con valore di rimborso superiore al valore di bilancio	23.000	22.898	102
- con valore di rimborso pari al valore di bilancio	10.000	10.000	-
- con valore di rimborso inferiore al valore di bilancio	8.203	8.596	(393)
titoli non quotati			
- con valore di rimborso superiore al valore di bilancio			-
- con valore di rimborso pari al valore di bilancio	15.306	15.306	-
	56.509	56.800	(291)

2.2 Variazione annua dei titoli immobilizzati

Euro/1.000			2003	2002
A.	Esistenze iniziali		55.622	77.868
B.	Aumenti		23.130	17.181
B1	Acquisti		11.750	16.010
B2	Riprese di valore e rivalutazioni			
B3	Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato		10.000	
B4	Altre variazioni		1.380	1.171
C.	Diminuzioni		21.952	39.427
C1	Vendite		-	9.019
C2	Rimborsi		21.906	29.998
C3	Rettifiche di valore <i>di cui: svalutazioni durature</i>			
C4	Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato			
C5	Altre variazioni		46	410
D.	Rimanenze finali		56.800	55.622

La voce "Acquisti" si riferisce alla sottoscrizione di prestito obbligazionario SICARC one coupon 2006, emesso nell'ambito di una operazione di cartolarizzazione, nella quale il Banco si è impegnato alla sottoscrizione di titoli di classe A.

Il trasferimento dal portafoglio non immobilizzato ha riguardato obbligazioni convertibili Sogerim S.A. (Telecom Italia SpA) per nominali Euro 10 milioni.

La voce "B4 Altre variazioni", pari ad Euro 1,380 milioni è costituita esclusivamente da scarti positivi di emissione e di negoziazione di competenza.

I "Rimborsi" hanno invece riguardato le seguenti obbligazioni:

- SICARC one coupon 2005, per un controvalore di Euro 16,906 milioni e nominali Euro 15,493 milioni, rimborsato anticipatamente in data 3/11/2003;
- ATT Tv 2003, per un controvalore di Euro 5,000 milioni e pari valore nominale.

La voce "C5 Altre variazioni" è composta da scarti negativi di emissione e di negoziazione.

2.3 Titoli non immobilizzati

Euro/1.000					
		31.12.2003		31.12.2002	
		valore di bilancio	valore di mercato	valore di bilancio	valore di mercato
1. Titoli di debito		534.962	535.631	545.475	546.066
1.1 Titoli di Stato		422.576	422.725	447.023	447.383
- quotati		422.576	422.725	447.023	447.383
- non quotati					
1.2 Altri titoli		112.386	112.906	98.452	98.683
- quotati		84.967	85.286	69.013	69.113
- non quotati		27.419	27.620	29.439	29.570
2. Titoli di capitale		11.339	11.584	2.857	2.857
- quotati		3.839	3.868	2.857	2.857
- non quotati		7.500	7.716		
Totale		546.301	547.215	548.332	548.923

Tra i "Titoli di debito – altri titoli non quotati" sono compresi Certificati di capitalizzazione il cui valore di carico ammonta ad Euro 25,962 milioni (Euro 24,810 milioni lo scorso esercizio).

I "Titoli di capitale" sono rappresentati per Euro 1,203 milioni da azioni quotate (Euro 1,047 milioni al 31.12.2002) e per Euro 10,136 milioni (Euro 1,810 a fine 2002) da quote di Fondi comuni di investimento quotati e non quotati.

La valutazione del portafoglio non immobilizzato secondo i criteri enunciati ha comportato l'imputazione a conto economico di rettifiche di valore per Euro 0,715 milioni (Euro 1,059 milioni al 31.12.2002) e riprese di valore per Euro 0,060 milioni (0,141 milioni lo scorso esercizio).

Peraltro, come si può rilevare dal prospetto sopra riportato, il portafoglio titoli non immobilizzato presenta potenziali plusvalenze per complessivi Euro 0,914 milioni (Euro 0,591 milioni alla fine dell'anno precedente).

2.4 Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

Euro/1.000			2003	2002
A.	Esistenze iniziali		548.332	650.171
B.	Aumenti		2.753.335	2.382.216
B1	Acquisti		2.743.868	2.370.993
	- Titoli di debito		2.523.601	2.285.309
	. titoli di Stato		1.412.333	1.608.053
	. altri titoli		1.111.268	677.256
	- Titoli di capitale		220.267	85.684
B2	Riprese di valore e rivalutazioni		60	141
B3	Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato			
B4	Altre variazioni		9.407	11.082
C.	Diminuzioni		2.755.366	2.484.055
C1	Vendite e rimborsi		2.743.884	2.481.477
	- Titoli di debito		2.531.660	2.389.878
	. titoli di Stato		1.439.969	1.720.461
	. altri titoli		1.091.691	669.417
	- Titoli di capitale		212.224	91.599
C2	Rettifiche di valore		715	1.057
C3	Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		10.000	
C5	Altre variazioni		767	1.522
D.	Rimanenze finali		546.301	548.332

Gli acquisti e le vendite dei titoli di debito sono esposti al prezzo pagato o incassato al netto della componente relativa agli scarti di emissione.

Tra le vendite sono ricompresi anche i rimborsi per titoli scaduti.

Tra le “*altre variazioni*” in aumento (punto B4 della precedente tabella) sono compresi:

- ? l'utile da negoziazione, pari ad Euro 5,374 milioni;
- ? la capitalizzazione degli scarti di emissione maturati nell'esercizio per complessivi Euro 2,846 milioni;
- ? l'incremento di valore dei Certificati di capitalizzazione, pari ad Euro 1,152 milioni;
- ? differenze cambi per Euro 0,035 milioni;

Tra le “*altre variazioni*” in diminuzione (punto C5 del prospetto) sono invece evidenziate:

- ? perdite da negoziazione e da rimborsi per Euro 0,695 milioni;
- ? differenze cambi per Euro 0,071 milioni;

Sezione 3 Le partecipazioni (voci 70, 80)

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
<i>voce 70</i>		
Partecipazioni	4.408	3.412
<i>voce 80</i>		
Partecipazioni in imprese del gruppo	71.882	41.237
Totale	76.290	44.649

Ai fini della redazione del bilancio del corrente esercizio si è ritenuto di riclassificare la partecipazione nella controllata Desio Vita S.p.A. tra le partecipazioni in imprese del gruppo seppure la stessa società sia esclusa dal perimetro del Gruppo Bancario; pertanto, in tutte le tabelle della presente sezione si è provveduto a riclassificare le informazioni relative allo scorso esercizio in coerenza alla nuova classificazione.

Significativo l'incremento registrato nelle Partecipazioni in imprese del Gruppo che sono aumentate di Euro 30,645 milioni (+74,3%) rispetto allo scorso esercizio.

Le variazioni intervenute sono dettagliate al successivo paragrafo 3.6.

Con riferimento alle informazioni fornite nella Relazione degli Amministratori in merito ai piani di stock option approvati nell'ambito del Gruppo, di seguito si riporta la situazione delle opzioni in essere a fine esercizio:

ANIMA S.G.R.p.A. – per complessive n° 250.000 azioni, del valore nominale di Euro 1 ciascuna, di proprietà del Banco;

BANCO DESIO LAZIO S.p.A. – per complessive n° 4.734.750 azioni, del valore nominale di Euro 1 ciascuna, di proprietà del Banco

BANCO DESIO TOSCANA S.p.A. – per complessive n° 2.804.236 azioni, del valore nominale di Euro 1 ciascuna, di proprietà del Banco;

DESIO VITA S.p.A. – per complessive n° 1.475.000 azioni, del valore nominale di Euro 1 ciascuna;

CREDITO PRIVATO COMMERCIALE S.A – per complessive n° 80 azioni, del valore nominale di CHF 1.000, di proprietà della controllata BRIANFID-LUX S.A.

3.1 Partecipazioni rilevanti

Nel prospetto che segue sono riportate le partecipazioni in società controllate, con il raffronto tra valore di bilancio e patrimonio di competenza.

<i>Euro/1.000</i>						
Denominazione	Sede	Patrimonio netto	Utile (perdita)	Quota %	Valore di bilancio	Patrimonio di competenza
		(a)	(b)			
a. Imprese controllate						
ANIMA S.G.R.p.A.	Milano	10.506	4.985	99,000	11.898	10.401
Banco Desio Toscana	Firenze	18.091	44	96,555	17.456	17.468
Banco Desio Lazio	Roma	17.745	45	99,153	17.550	17.595
Brianfid-Lux S.A.	Lussemburgo	15.845	1.220	99,000	14.751	15.687
Desio Vita S.p.A.	Desio	10.589	246	99,000	10.227	10.483

(a) desunto dai rispettivi progetti di bilancio al 31.12.2003 prima della ripartizione dell'utile

(b) importo già ricompreso nel "patrimonio netto" di cui alla colonna precedente.

Ai sensi del Decreto Legislativo 87/92, art. 18 comma 2, si precisa che, relativamente alla partecipazione in ANIMA S.G.R.p.A. il maggiore valore di bilancio rispetto alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata, è relativo all'avviamento pagato in fase di acquisizione del controllo e delle successive movimentazioni.

Attività e passività verso imprese del Gruppo

I dati del prospetto che segue sono relativi ai rapporti, in essere a fine esercizio, con le società controllate e con la società controllante Brianza Unione di Luigi Gavazzi e C. S.a.p.a.

Per quest'ultima segnaliamo, inoltre, che ci siamo resi cessionari di crediti d'imposta per complessivi Euro 4,559 milioni, di cui Euro 0,531 milioni nell'esercizio 2003.

<i>Euro/1.000</i>		
Voci patrimoniali	31.12.2003	31.12.2002
a) Attività	10.689	5.343
1. crediti verso banche	10.689	2.600
di cui:		
- <i>subordinati</i>	10.100	2.600
2. crediti verso enti finanziari	0	
di cui:		
- <i>subordinati</i>		
3. crediti verso altra clientela		
di cui:		
- <i>subordinati</i>		
4. obbligazioni e altri titoli di debito	0	2.743
di cui:		
- <i>subordinati</i>		
b) Passività	230.839	123.603
1. debiti verso banche	97.343	49.500
2. debiti verso enti finanziari	60.406	380
3. debiti verso altra clientela		
4. debiti rappresentati da titoli	73.090	73.723
5. passività subordinate		
c) Garanzie e impegni	2.361	1.287
1. garanzie rilasciate	2.116	1.285
2. impegni	245	2

3.3 Attività e passività verso imprese partecipate (diverse dalle imprese del Gruppo)

I rapporti in essere, alla data di bilancio, con le società partecipate sono i seguenti:

Euro/1.000		
	31.12.2003	31.12.2002
Voci patrimoniali		
a) Attività	3.714	4.958
1. crediti verso banche		
di cui:		
- subordinati		
2. crediti verso enti finanziari	3.714	4.445
di cui:		
- subordinati		
3. crediti verso altra clientela		513
di cui:		
- subordinati		
4. obbligazioni e altri titoli di debito		
di cui:		
- subordinati		
b) Passività	49.263	28.610
1. debiti verso banche		
2. debiti verso enti finanziari	49.213	25.971
3. debiti verso altra clientela		
4. debiti rappresentati da titoli	50	2.639
5. passività subordinate		
c) Garanzie e impegni	225	844
1. garanzie rilasciate	225	834
2. impegni		10

3.4 Composizione della voce 70 "Partecipazioni"

Euro/1000		
	31.12.2003	31.12.2002
a) in banche	0	0
1. quotate		
2. non quotate	0	
b) in enti finanziari	1.765	1.780
1. quotate		
2. non quotate	1.765	1.780
c) altre	2.643	1.632
1. quotate		
2. non quotate	2.643	1.632
Totale "Partecipazioni"	4.408	3.412

3.5 Composizione della voce 80 "Partecipazioni in imprese del Gruppo"

Euro/1.000		
	31.12.2003	31.12.2002
a) in banche	35.006	7.232
1. quotate		
2. non quotate	35.006	7.232
b) in enti finanziari	36.876	34.005
1. quotate		
2. non quotate	36.876	34.005
c) altre	0	0
1. quotate		
2. non quotate		
Totale "Partecipazioni in imprese del Gruppo"	71.882	41.237

3.6 Variazioni annue delle partecipazioni

3.6.1. Partecipazioni in imprese del Gruppo

Euro / 1000			
		2003	2002
A.	Esistenze iniziali	41.237	30.865
B.	Aumenti	30.645	12.853
	B1. Acquisti	30.645	12.831
	B2. Riprese di valore		
	B3. Rivalutazioni		
	B4. Altre variazioni	0	22
C.	Diminuzioni	0	2.481
	C1. Vendite	0	2.399
	C2. Rettifiche di valore		
	di cui:		
	- svalutazioni durature		
	C3. Altre variazioni	0	82
D.	Rimanenze finali	71.882	41.237
E.	Rivalutazioni totali		
F.	Rettifiche totali		

Gli incrementi registrati nell'esercizio sono i seguenti:

Euro/1.000		
<i>Banco Desio Lazio S.p.A.</i>		
sottoscrizione n° 17.550.000 az. da nominali Euro 1.		17.550
<i>Brianfid - Lux S.A.</i>		
sottoscrizione di n° 287.100 da nom. Euro 10, per la quota di competenza dell'aumento di capitale da € 12'000.000 ad € 14.900.000.		2.871
<i>Banco Desio Toscana S.p.A.</i>		
sottoscrizione di n° 3.324.888 az. da nominali Euro 1 al prezzo unitario di Euro 2,25, per la quota di competenza dell'aumento di capitale da Euro 7.490.000 a Euro 10.933.504;		7.481
conversione prestito obbligazionario per n° 2.742.669 az. da nominali Euro 1.		2.743
		30.645

3.6.2. Altre partecipazioni

Euro/1.000			
		2003	2002
A.	Esistenze iniziali	3.412	2.762
B.	Aumenti	1.056	650
	B1. Acquisti	1.056	599
	B2. Riprese di valore	0	51
	B3. Rivalutazioni		
	B4. Altre variazioni		
C.	Diminuzioni	60	0
	C1. Vendite		
	C2. Rettifiche di valore	60	
	di cui:		
	- svalutazioni durature		
	C3. Altre variazioni		
D.	Rimanenze finali	4.408	3.412
E.	Rivalutazioni totali		
F.	Rettifiche totali	0	

Di seguito vengono dettagliate le variazioni intervenute nell'esercizio.

- voce "B1. Acquisti"

<i>Euro/1.000</i>	
<i>Cedacri S.p.A.</i>	
acquisto n° 97 az. a Euro 8.882	861
acquisto n° 17 az. a euro 8.582,575	146
<i>Zenit Alternative Investments S.G.R.</i>	
sottoscrizione n° 4.500 a Euro 10 ciascuna	45
<i>Euros Spa Cefor & Istinform Consulting</i>	
versamenti in conto aumento capitale	4
	1.056

- voce "C2 . Rettifiche di valore"

<i>Euro/1.000</i>	
<i>Zenit Alternative Investments S.G.R.</i>	
riduzione capitale sociale per perdite	60
	60

Sezione 4 Le immobilizzazioni materiali e immateriali (voci 90 e 100)

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
<i>voce 90</i>		
Immobilizzazioni immateriali	9.625	8.829
<i>voce 100</i>		
Immobilizzazioni materiali	490.546	446.498
Totale	500.171	455.327

Immobilizzazioni materiali (voce 100)

Le rimanenze finali sono così suddivise:

<i>Euro / 1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
immobili	45.414	46.175
mobili e arredi	3.622	4.058
impianti e macchine	4.352	4.751
Totale beni ad uso proprio	53.388	54.984
beni in locazione finanziaria	437.158	391.514
Totale immobilizzazioni materiali	490.546	446.498

Il valore di bilancio degli immobili utilizzati nell'esercizio dell'attività ammonta ad Euro 43,485 milioni (Euro 44,227 milioni a fine 2002); gli ammortamenti, complessivamente stanziati sugli stessi, ammontano ad Euro 31,263 milioni (contro Euro 28,921 milioni alla fine dell'anno precedente), di cui Euro 2,344 milioni a carico del conto economico dell'esercizio.

A fine esercizio non residuano acconti versati a fornitori a fronte di acquisizioni di beni materiali ad uso proprio.

I beni in locazione finanziaria sono così ripartiti:

<i>Euro / 1000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
beni in locazione	415.307	372.071
beni in attesa di locazione	21.767	17.467
fornitori conto anticipi	64	1.873
beni su posizioni a sofferenza	20	103
totale beni in locazione finanziaria	437.158	391.514

4.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

Euro / 1.000					
		Immobili	Mobili e arredi	Impianti e macchine	Totali
A.	Esistenze iniziali	218.652	4.058	223.788	446.498
	<i>di cui: beni in locazione finanziaria</i>	<i>172.477</i>		<i>219.037</i>	<i>391.514</i>
B.	Aumenti:	63.548	1.193	121.765	186.506
	<i>di cui: beni in locazione finanziaria</i>	<i>61.838</i>	<i>0</i>	<i>118.411</i>	<i>180.249</i>
B1	Acquisti	63.548	1.193	121.466	186.207
	<i>di cui: beni in locazione finanziaria</i>	<i>61.838</i>		<i>118.112</i>	<i>179.950</i>
B2	Riprese di valore				0
B3	Rivalutazioni				0
B4	Altre variazioni	0		299	299
	<i>di cui: beni in locazione finanziaria</i>	<i>0</i>		<i>299</i>	<i>299</i>
C.	Diminuzioni	31.455	1.629	109.374	142.458
	<i>di cui: beni in locazione finanziaria</i>	<i>28.984</i>	<i>0</i>	<i>105.621</i>	<i>134.605</i>
C1	Vendite	778		4.447	5.225
	<i>di cui: beni in locazione finanziaria</i>	<i>772</i>		<i>4.386</i>	<i>5.158</i>
C2	Rettifiche di valore				0
	a) ammortamenti	30.124	1.629	102.674	134.427
	<i>di cui: beni in locazione finanziaria</i>	<i>27.659</i>		<i>98.982</i>	<i>126.641</i>
	b) svalutazioni durature				0
	<i>di cui: beni in locazione finanziaria</i>	<i>0</i>		<i>0</i>	<i>0</i>
C3	Altre variazioni	553		2.253	2.806
	<i>di cui: beni in locazione finanziaria</i>	<i>553</i>		<i>2.253</i>	<i>2.806</i>
D	Rimanenze finali	250.745	3.622	236.179	490.546
	<i>di cui: beni in locazione finanziaria</i>	<i>205.331</i>	<i>0</i>	<i>231.827</i>	<i>437.158</i>
E	Rivalutazioni totali	10.417		7	10.424
	<i>di cui: beni in locazione finanziaria</i>	<i>0</i>		<i>0</i>	<i>0</i>
F.	Rettifiche totali	118.321	15.349	244.318	377.988
	<i>di cui beni in locazione finanziaria</i>	<i>86.877</i>	<i>0</i>	<i>208.960</i>	<i>295.837</i>
	a) ammortamenti	118.321	15.349	244.318	377.988
	<i>di cui: beni in locazione finanziaria</i>	<i>86.877</i>	<i>0</i>	<i>208.960</i>	<i>295.837</i>
	b) svalutazioni durature	0	0	0	0

La voce "B4. Altre variazioni" è costituita, quasi totalmente, da:

- adeguamento del valore dei beni per plusvalenze su cespiti rilocati per Euro 0,210 milioni;
- anticipi a fornitori per Euro 0,064 milioni relativi a beni da cedere in leasing.

La voce "C3 Altre variazioni" è composta da:

- minusvalenze realizzate a seguito risoluzione contratti di leasing per Euro 2,786 milioni;
- adeguamento del valore dei cespiti per differenze cambio per Euro 0,020 milioni.

Con riferimento alla movimentazione della voce immobili relativamente ai soli immobili ad uso proprio di seguito vengono riportate le variazioni intervenute nell'esercizio.

Gli incrementi dell'esercizio hanno interessato i seguenti immobili:

Euro/1.000		
Albino	acquisto immobile	1.057
Legnano	acquisto posti auto	35
Carate	costi di ristrutturazione	11
Cesano Maderno	costi di ristrutturazione	556
Desio - Via Rovagnati	costi di ristrutturazione	3
Milano - Via della Posta	costi di ristrutturazione	3
Renate	costi di ristrutturazione	34
Seregno	costi di ristrutturazione	11
Totale		1.710

Per contro la diminuzione è relativa alla cessione di area pertinenziale relativa ad immobile in Seregno.

L'importo rappresenta la quota non ancora ammortizzata dei cespiti ceduti.

Dalle cessioni sono state realizzate plusvalenze per Euro 0,002 milioni, contabilizzate alla voce 180 "Proventi straordinari".

Gli ammortamenti effettuati sulle immobilizzazioni materiali, determinati secondo i criteri specificati nell'apposita sezione, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni; in particolare:

Immobili	3%
Mobili	12%
Macchine ufficio	12%
Arredi	15%
Impianti, macchinari e mezzi di condizionamento	15%
Macchine elettroniche	20%
Impianti e macchine EAD	20%
Banconi blindati	20%
Automezzi	25%
Impianti di allarme	30%

Come richiesto dall'art. 10 della legge 19 marzo 1982, n° 72, in apposito allegato vengono fornite le indicazioni per gli immobili tuttora in patrimonio per i quali in passato sono state eseguite rivalutazioni monetarie.

Immobilizzazioni immateriali (voce 90)

Le rimanenze finali comprendono:

<i>Euro/1.000</i>	31.12.2003	31.12.2002
costi di impianto	0	32
avviamento pagato per l'acquisizione di sportelli bancari	1.729	2.074
acquisizioni di software	466	631
ristrutturazioni di locali non di proprietà adibiti a filiale	6.169	6.033
premio apporto raccolto corrisposto a promotori finanziari	978	0
altre	283	59
Totale immobilizzazioni immateriali	9.625	8.829

L'avviamento pagato per l'acquisizione di sportelli bancari viene invece ammortizzato, con il consenso del Collegio Sindacale, in dieci anni.

A fine esercizio non residuano acconti versati a fronte di future acquisizioni.

4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

Euro/1.000								
	Costi di impianto e ampliament.	Avviamento	Software	Ristruttur. locali di terzi	Premio app. raccolta	Altre	Totali	
A. Esistenze iniziali	32	2.074	631	6.033		59	8.829	
B. Aumenti:	0	0	337	2.829	1.503	325	4.994	
B1 Acquisti			337	2.829	1.503	325	4.994	
B2 Riprese di valore							0	
B3 Rivalutazioni							0	
B4 Altre variazioni							0	
C. Diminuzioni	32	346	502	2.692	525	101	4.198	
C1 Vendite							0	
C2 Rettifiche di valore								
a) ammortamenti	3	346	502	2.606	525	101	4.083	
b) svalutazioni durature							0	
C3 Altre variazioni	29			86			115	
D. Rimanenze finali	0	1.728	466	6.170	978	283	9.625	
E. Rivalutazioni totali							0	
F. Rettifiche totali	0	1.729	454	5.081	525	61	7.850	
a) ammortamenti	0	1.729	454	5.081	525	61	7.850	
b) svalutazioni durature								

La voce "C3 – Altre variazioni" è rappresentata per Euro 0,029 milioni dal rimborso dell'imposta di registro versata sull'acquisizione degli sportelli BAV; per Euro 0,086 milioni dal recupero di costi da noi sostenuti sull'immobile locato in Abbiategrasso.

Nella voce "F.a) – ammortamenti" è riportato l'ammontare delle sole quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni che a fine esercizio sono ancora iscritte nell'attivo di bilancio. Non viene pertanto riportato il valore relativo alle immobilizzazioni il cui ammortamento è stato completato nell'esercizio.

Sezione 5 Altre voci dell'attivo (voci 130, 140)

<i>Euro/1000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
<i>voce 130</i>		
Altre attività	168.966	149.216
<i>voce 140</i>		
Ratei e risconti attivi		
a) ratei attivi	12.903	11.270
b) risconti attivi	1.542	1.292

Il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Il Banco non ha in portafoglio, né detiene per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie.

5.1 Composizione della voce 130 "Altre attività"

<i>Euro / 1000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
Crediti d'imposta verso l'Erario:		
. quota capitale	46.360	36.177
. quota interessi	4.346	3.426
Crediti verso l'Erario per acconti versati	19.529	20.980
Attività per imposte anticipate	7.413	7.392
Ritenute d'acconto subite	411	374
Crediti d'imposta su dividendi	127	214
Assegni negoziati da regolare	17.588	16.452
Debitori per titoli e cedole scadute da incassare	900	18
Premi pagati su opzioni	10.002	10.005
Crediti verso promotori finanziari	2.635	1.897
Valori di investimento del fondo integrativo	1.300	1.352
liquidazione personale		
Depositi cauzionali in nome e per conto proprio	31	30
Fatture emesse da incassare	15.997	16.324
Scorte di stampati e cancelleria	389	68
Partite in corso di lavorazione e viaggianti con le filiali	23.652	12.497
Scarti valuta su operazioni di portafoglio	609	663
Versamento in conto costituzione nuova società	-	14.850
Crediti verso società controllate	4.905	869
Altre partite	12.772	5.628
Totale	168.966	149.216

I crediti sopra riportati sono tutti ritenuti riscuotibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

In dettaglio si segnala:

- ? I crediti d'imposta verso l'Erario sono complessivamente aumentati di Euro 11,103 milioni di cui Euro 10,183 milioni in linea capitale ed Euro 0,920 milioni a fronte degli interessi maturati nell'esercizio.
- Tra i crediti in linea capitale sono compresi:
- il credito IVA inerente all'attività di leasing, risultante dalle dichiarazioni annuali, di Euro 32,114 milioni, diminuito rispetto all'esercizio precedente di Euro 0,965 milioni;
 - il credito per l'anticipo dell'1% delle somme riscosse tramite deleghe, ex D.L. 341/2003, pari a Euro 9,966 milioni;
 - il credito per imposte dirette di esercizi precedenti che ammonta ad Euro 1,793 milioni, diminuito rispetto all'esercizio 2002 di Euro 0,002 milioni;
 - il credito per le ritenute su interessi di depositi e conti correnti di Euro 1,266 milioni;
 - il credito per l'anticipo d'imposta sul fondo trattamento di fine rapporto di Euro 1,058 milioni, decurtato nell'esercizio di Euro 0,193 milioni;

- il credito per altre imposte di Euro 0,164 milioni (Euro 0,052 milioni alla fine dello scorso anno).

Nell'anno trascorso i crediti portati a compensazione di imposte dovute nell'esercizio sono ammontati ad Euro 1,305 milioni (Euro 0,737 milioni al 31.12.2002)

- La voce "attività per imposte anticipate" include i crediti per imposte differite attive che si sono originati in esercizi precedenti o nell'esercizio in corso, a fronte di differenze temporanee attive a rientro certo. Nel successivo prospetto viene dettagliata la relativa movimentazione.
- Tra le "fatture emesse da incassare" residuano crediti a scadere per fatturazione anticipata di canoni leasing per complessivi Euro 15,778 milioni.
- I "Crediti verso promotori finanziari" rappresentano gli anticipi provvigionali corrisposti nel primo periodo di operatività.

Attività per imposte anticipate

Euro/1.000		
1.	Importo iniziale	7.392
2.	Aumenti	
	2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	3.322
	2.2 Altri aumenti	
3.	Diminuzioni	
	3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	3.122
	3.2 Altre diminuzioni	179
4.	Importo finale	7.413

Le "altre diminuzioni" rappresentano l'adeguamento dei crediti per imposte anticipate:

- per Euro 0,069 milioni, conseguente alla diminuzione dell'aliquota IRAP (dal 2003 pari al 5,25%9 prevista dalla Legge della Regione Lombardia n° 33/2002. L'adeguamento trova contropartita nel conto economico alla voce "oneri straordinari");
- per Euro 0,110 milioni, conseguente alla diminuzione dell'aliquota Irpeg (dal 2004 pari al 33%) prevista dal D.Lgs. 344/2003. La variazione alla pari delle altre imposte annullate nell'esercizio, è portata a rettifica della voce "imposte sul reddito dell'esercizio".

5.2 Composizione della voce 140 "Ratei e risconti attivi"

<i>Euro/1000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
Ratei attivi:	12.903	11.270
- interessi su titoli di proprietà	2.312	2.277
- interessi su mutui, prestiti e altri finanziamenti alla clientela	3.143	3.003
- canoni locazione finanziaria	100	73
- interessi su crediti con banche	1.854	1.870
- interessi su pronti/termine di impiego con banche	41	94
- differenziali su contratti derivati	5.014	3.619
- altri proventi	439	334
Risconti attivi:	1.542	1.292
- interessi passivi a clientela	0	0
- prestiti obbligazionari	400	514
- differenziali su operazioni in valuta a termine	840	329
- premi assicurativi	8	229
- altre spese amministrative	294	220
Totale Ratei e Risconti	14.445	12.562

5.3 Rettifiche per ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono generalmente appostati a voce propria.

Fanno eccezione a questo criterio i soli ratei relativi agli scarti di emissione su titoli, che per un importo complessivo di Euro 4,209 milioni sono stati portati a diretta rettifica della voce "titoli".

5.4 Distribuzione delle attività subordinate

<i>Euro/1000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
crediti verso banche	10.100	2.600
crediti verso clientela		-
obbligazioni e altri titoli di debito	23.938	18.849
Totale Attività subordinate	34.038	21.449

Sezione 6 I debiti (voci 10,20,30)

<i>Euro /1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
<i>voce 10</i>		
Debiti verso banche	206.783	190.773
<i>voce 20</i>		
Debiti verso la clientela	2.090.544	1.914.327
<i>voce 30</i>		
Debiti rappresentati da titoli	1.108.950	1.028.042

6.1 Dettaglio della voce 10 “Debiti verso banche”

In relazione alle sole forme tecniche sotto riportate alla data di bilancio i debiti verso banche avevano la seguente consistenza:

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
a) operazioni pronti contro termine	60.774	40.202
b) prestito di titoli	0	0

Composizione della voce 10 “Debiti verso banche”

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
a) a vista	67.805	61.907
- depositi liberi	0	25.000
- saldi liquidi su conti di servizio	67.805	36.907
b) altri crediti	138.978	128.866
- depositi vincolati	78.204	88.664
- operazioni pronti contro termine	60.774	40.202
Totale "Debiti verso banche"	206.783	190.773

Nell'ammontare complessivo dei “Debiti verso banche” sono compresi debiti nei confronti delle controllate Banco Desio Toscana per complessivi Euro 39,291 (Euro 49,450 milioni al 31.12.2002) e Banco Desio Lazio per complessivi Euro 58,051 milioni.

6.2 Dettaglio della voce 20 “Debiti verso clientela”

In relazione alle forme tecniche sotto riportate i debiti verso clientela sono così suddivisi:

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
a) operazioni pronti contro termine	199.210	327.628
b) prestito di titoli	0	0

Composizione della voce 20 "Debiti verso clientela" e della voce 30 "Debiti rappresentati da titoli"

- voce 20 "Debiti verso clientela"

Euro/1.000			
		31.12.2003	31.12.2002
a)	a vista	1.872.783	1.557.021
	. depositi a risparmio	42.487	44.506
	. conti correnti passivi	1.830.296	1.512.515
b)	a termine o con preavviso	217.761	357.306
	. depositi a risparmio e conti vincolati	18.551	29.678
	. pronti contro termine di raccolta	199.210	327.628
Totale "Debiti verso clientela"		2.090.544	1.914.327

Nella voce sono compresi debiti verso le società del Gruppo:

- ANIMA S.G.R.p.A per Euro 6,174 milioni;
- Brianfid – Lux per Euro 2,504 milioni;
- Desio Vita S.p.A. per Euro 16,787 milioni.

- voce 30 "Debiti rappresentati da titoli"

Euro/1.000			
		31.12.2003	31.12.2002
obbligazioni		1.033.939	956.471
certificati di deposito		56.449	56.586
	. a breve termine	43.255	43.007
	. a medio/lungo termine	11.012	12.376
	. scaduti da rimborsare	2.182	1.203
altri titoli		18.562	14.985
	. assegni circolari	16.688	14.279
	. assegni di conto disponibile	1.874	706
Totale "Debiti rappresentati da titoli"		1.108.950	1.028.042

La raccolta diretta da clientela, comprendendo anche le passività subordinate, ammonta ad Euro 3.264,493 milioni, e registra un incremento, rispetto allo stesso dato di fine 2002, di Euro 257,205 milioni (+8,55%).

Per una più corretta valutazione delle variazioni intervenute nella gestione della raccolta da clientela si deve ricordare il conferimento dei cinque sportelli alla controllata Banco Desio Lazio che ha comportato una riduzione della raccolta diretta per Euro 175,063 milioni

Sezione 7 I fondi (voci 70, 80, 90)

Euro/1000		
	31.12.2003	31.12.2002
<i>voce 70</i>		
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	25.488	23.567
<i>voce 80</i>		
Fondi per rischi ed oneri	48.023	38.021
<i>voce 90</i>		
Fondi rischi su crediti	4.831	5.537

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce 70)

L'ammontare della voce rappresenta la totale copertura dei diritti maturati dal personale dipendente in servizio a fine dicembre.

La movimentazione intervenuta nell'esercizio è riepilogata nel seguente prospetto:

Euro/1.000	
Rimanenza iniziale	23.567
Decrementi dell'esercizio:	
. conferimento	247
. imposta sostitutiva 11% su rivalutazioni	79
Utilizzi effettuati nell'esercizio:	
. per indennità corrisposte	1.094
. per anticipazioni concesse	416
. quote destinate a fondi pensione	587
Accantonamenti dell'esercizio:	
. a carico del Conto economico per la quota di competenza	4.344
Rimanenza finale	25.488

7.1 Composizione della voce 90 "Fondo rischi su crediti"

Euro/1000		
	31.12.2003	31.12.2002
Fondo rischi su crediti per interessi di mora	4.830	5.137
Fondo rischi e perdite art. 71, 3° comma DPR 917/86	0	400
	4.830	5.537

7.2 Variazioni nell'esercizio della voce 90 "Fondi rischi su crediti"

Euro/1.000		
a	Esistenze iniziali	5.537
b	Aumenti	1.176
	b1. accantonamenti	1.176
	b2. altre variazioni	0
c	Diminuzioni	1.883
	c1. utilizzi	756
	c2. altre variazioni	1.127
d	Rimanenze finali	4.830

Gli accantonamenti indicati nel prospetto trovano riscontro nel conto economico alla voce 140 "Accantonamenti ai fondi rischi su crediti" e sono riferiti unicamente al Fondo rischi per interessi di mora.

Gli utilizzi di cui alla voce "c1" riguardano per:

- Euro 0,356 milioni al Fondo rischi per interessi di mora, di cui Euro 0,131 milioni a fronte di perdite rilevate su posizioni estinte ed Euro 0,225 milioni a copertura di maggiori svalutazioni di crediti sorti in esercizi precedenti;
- Euro 0,400 milioni al Fondo rischi e perdite, art. 71, 3° comma.

Le "altre variazioni" in diminuzione rappresentano l'ammontare dei crediti per interessi di mora riscossi nell'esercizio e portati in accredito del conto economico alla voce 180 "Proventi straordinari".

Fondo per rischi ed oneri (voce 80)

Euro/1.000	31.12.2003	31.12.2002
<i>sottovoce b)</i>		
Fondi imposte e tasse	30.530	25.463
<i>sottovoce c)</i>		
Altri fondi	17.493	12.558
Totale	48.023	38.021

Fondi imposte e tasse (voce 80b)

Criteria adottati per la rilevazione della fiscalità differita

Nel bilancio d'esercizio devono essere evidenziate sia le imposte di competenza, correlate ai costi ed ai ricavi che danno luogo al risultato economico d'esercizio, sia le imposte correnti, ovvero quelle effettivamente da pagare determinate secondo le regole tributarie.

La differenza tra le due categorie di imposte determina la fiscalità differita che si viene a creare sia a fronte di imposte anticipate, sia a fronte di imposte il cui pagamento viene differito.

Imposte anticipate

Nel bilancio in esame, le "attività per imposte anticipate" sono state iscritte per la quota derivante da tutte le differenze temporanee deducibili, sorte nell'esercizio, a rientro certo, comprensive, quindi, anche di quella quota di imposte anticipate per le quali è impossibile determinare con assoluta precisione il periodo di rientro.

La rilevazione contabile delle attività derivanti dalle imposte anticipate è stata effettuata in quanto si ritiene possa sussistere la ragionevole certezza che, negli anni in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, lo scarico di queste ultime potrà essere recuperato per effetto della capienza dei redditi imponibili che verranno conseguiti.

Questo criterio è ritenuto applicabile, anche in assenza di piani previsionali pluriennali che coprono tutto l'arco temporale di prevedibile inversione delle differenze temporanee, in quanto supportato dall'esperienza storica maturata sia sulla capacità di produrre reddito, sia sul volume delle differenze dedotte.

Nel prospetto che segue vengono indicate le principali differenze temporanee deducibili che residuano a fine esercizio, con il relativo valore nominale e le aliquote applicate nella determinazione delle imposte anticipate.

Euro/1.000			
differenze temporanee	valore nominale	aliquota IRPEG	aliquota IRAP
a rientro certo temporalmente determinato			
- svalutazione crediti clientela deducibili in quote costanti	4.912	33,00%	5,25%
- spese di rappresentanza, nel limite del terzo deducibile nei quattro esercizi successivi	193	33,00%	5,25%
- altre spese generali deducibili nell'esercizio successivo	217	33,00%	5,25%
a rientro certo temporalmente indeterminato			
- svalutazione crediti clientela in essere al 31.12.1994	1.260	33,00%	5,25%
- svalutazioni garanzie e impegni e rischio paese	287	33,00%	
- accantonamento al fondo rischi crediti impliciti	2.308	33,00%	
- accantonamenti per oneri del personale	4.119	33,00%	
- accantonamento al fondo azioni legali	4.765	33,00%	
- accantonamento al fondo revocatorie	1.652	33,00%	5,25%
- accantonamento al fondo oneri vari del personale	597	33,00%	5,25%
- accantonamento al fondo oneri vari: altri	750	33,00%	
- accantonamento promotori: indennità suppl. clientela	1	34,00%	

Nella precedente "Sezione 5" della presente Nota integrativa è stato riportato il prospetto della movimentazione delle "attività per imposte anticipate".

- Imposte differite

Nel prospetto che segue sono indicate le differenze temporanee tassabili, con il relativo valore nominale e le aliquote applicate nella determinazione delle relative passività.

Tra le differenze temporanee tassabili è compresa la ritenuta sui proventi di certificati di capitalizzazione sottoscritti ante il 31.12.1995, che il Banco subirà a titolo d'imposta all'estinzione dei certificati.

Euro/1.000				
differenze temporanee	valore nominale	aliquota IRPEG	aliquota IRAP	aliquota altre imposte
utili da realizzo di beni materiali (strumentali e non)	322	33,00%		
utili da realizzo di beni materiali (solo strumentali)	242		5,25%	
utili da realizzo di partecipazioni	1.517	33,00%		
proventi maturati su certificati di capitalizzazione	11.534			12,50%

Passività per imposte differite

Nel prospetto che segue viene fornita la movimentazione del Fondo imposte e tasse per la sola parte relativa alle passività per imposte differite.

Euro/1.000		2003	2002
1.	Importo iniziale	2.506	3.066
2.	Aumenti		
2.1	Imposte differite sorte nell'esercizio	149	240
2.2	Altri aumenti		
3.	Diminuzioni		
3.1	Imposte differite annullate nell'esercizio	574	766
3.2	Altre diminuzioni	20	34
4.	Importo finale	2.061	2.506

Le "altre diminuzioni" rappresentano l'adeguamento delle passività per imposte differite:

- per Euro 0,002 milioni, conseguente alla riduzione dell'aliquota IRAP (dal 2003 pari al 5,25%) prevista dalla Legge della regione Lombardia n: 33/2002. Nel conto economico, la rettifica è portata in decurtazione degli "oneri straordinari", rilevati in contropartita all'adeguamento dei crediti per imposte anticipate;

- per Euro 0,018 milioni, conseguente alla diminuzione dell'aliquota Irpeg (dal 2004 pari al 33%) prevista dal D.Lgs. 344/2003. La variazione, alla pari delle altre imposte differite annullate nell'esercizio, rettifica la voce "imposte sul reddito dell'esercizio".

Composizione della voce 80b Fondo imposte e tasse

Euro/1.000		
	31.12.2003	31.12.2002
Imposte dirette (IRPEG - IRAP)	29.088	24.165
Ritenuta a titolo d'imposta su certificati di capitalizzazione	1.442	1.298
Totale "Fondi imposte e tasse"	30.530	25.463

I movimenti registrati nell'esercizio sono i seguenti:

Euro/1.000		
	2003	2002
Saldo iniziale	25.463	27.721
Diminuzioni per:		
- pagamento imposte dirette	19.779	21.744
- pagamento imposte differite	573	766
- pagamento imposte da condono	505	
- adeguamento accantonamento esercizio scorso	288	34
Accantonamenti per:		
- imposte correnti	26.063	20.046
- imposte differite	5	69
- ritenuta d'imposta su certificati di capitalizzazione	144	171
Saldo finale	30.530	25.463

L'adeguamento del fondo di Euro 0,288 milioni è dovuto:

- per Euro 0,268 milioni, ai ricalcoli, in sede di dichiarazione per l'anno 2002, dell'incentivo di cui all'art.4 della L. 383/2001 (c.d. Tremonti-bis), e dell'agevolazione di cui all'art. 1 del D. Lgs: 466/97 (c.d. Dit), conseguenti ai sopravvenuti chiarimenti ministeriali relativi ai criteri di determinazione degli incentivi. La rettifica ha generato in contropartita una sopravvenienza attiva di pari importo;
- per Euro 0,020 milioni, al suddetto adeguamento delle passività per imposte differite.

La consistenza del fondo imposte e tasse assicura il pagamento delle imposte dirette, sia quelle stimate di competenza dell'esercizio, sia quelle differite a fronte di plusvalenze rateizzate su immobilizzazioni finanziarie e materiali.

Il fondo imposte comprende, inoltre, una quota aggiuntiva (pari a Euro 2,406 milioni) che, prudenzialmente, assicura la totale copertura degli oneri che dovessero derivare dal contenzioso in essere con l'Amministrazione finanziaria.

In proposito si segnala che il Banco ha aderito alla dichiarazione integrativa semplice ai fini delle imposte dirette, così come previsto dall'art. 8 della legge 289/2002, integrando gli imponibili originariamente dichiarati per gli anni 1997-2001, di un importo complessivamente pari a Euro 1,120 milioni e versando un'imposta di Euro 0,478 milioni.

Il Banco si è avvalso anche delle definizioni agevolate di cui agli art. 15 e 16 della Legge 289/2002, per sanare i seguenti contenziosi, già segnalati nella Nota integrativa al bilancio dello scorso esercizio:

- lite pendente in Commissione tributaria centrale, conseguente al ricorso avverso l'accertamento di maggiore IRPEG/ILOR anno 2002 per Euro 0,034 milioni. Costo della definizione Euro 0,002 milioni;
- lite conseguente all'avviso di accertamento INVIM di Euro 0,061 milioni sull'atto di compravendita di immobile stipulato dall'incorporata Desio Brianza Leasing S.p.A.. Costo della definizione Euro 0,020 milioni;
- lite pendente in Commissione tributaria regionale, conseguente all'avviso di accertamento INVIM di Euro 0,025 milioni sull'atto di compravendita di immobile, stipulato sempre dall'incorporata Desio e Brianza Leasing S.p.A. Costo della definizione Euro 0,003 milioni.

Le imposte integrate, complessivamente Euro 0,504 milioni, sono state imputate direttamente a decurtazione del fondo imposte e tasse.

Da ultimo si segnala che in data 12.03.2003 la Corte di Cassazione ha definitivamente negato la riliquidazione, in applicazione delle norme comunitarie, delle imposte versate in relazione all'atto di conferimento di immobili alla controllata Desio e Brianza Filiali S.p.A., successivamente incorporata, ammontanti a Euro 1,251 milioni.

7.2 Composizione della sottovoce 80 c) "Fondi per rischi ed oneri: altri fondi"

Euro/1.000	31.12.2003	31.12.2002
Fondo oneri cause legali e revocatorie fallimentari	6.416	3.400
Fondo per garanzie rilasciate	277	297
Fondo rischi su crediti impliciti	2.308	1.960
Fondo corresponsioni varie	5.854	3.881
Fondo integrativo liquidazione del personale	1.300	1.352
Fondo rischi interventi Fdo Interbanc. Tutela Depositi	547	547
Fondo perdite su anticipi provvigionali	597	1.053
Fondo oneri vari promotori	194	68
Totale "Fondi rischi ed oneri: altri fondi"	17.493	12.558

I movimenti intervenuti nell'anno sono così dettagliati:

Euro/1.000	Rimanenza iniziale	Decrementi	Incrementi	Saldi a fine periodo
Fondo oneri cause legali e revocatorie fallimentari	3.400	1.422	4.438	6.416
Fondo per garanzie rilasciate	297	38	18	277
Fondo rischi su crediti impliciti	1.960	115	463	2.308
Fondo corresponsioni varie	3.881	2.558	4.531	5.854
Fondo integrativo liquidazione del personale	1.352	173	121	1.300
Fondo rischi per interventi F.I.T.D.	547	0	0	547
Fondo perdite su anticipi provvigionali	1.053	699	243	597
Fondo oneri vari promotori	68		126	194
Totale	12.558	5.005	9.940	17.493

? Fondo oneri cause legali e revocatorie fallimentari

Il fondo accoglie la stima analitica delle prevedibili passività che potrebbero derivare dalle azioni revocatorie e dal contenzioso in essere con clienti del Banco. Il fondo comprende anche uno stanziamento di Euro 0,500 milioni a fronte delle sole spese legali che, presumibilmente, verranno sostenute in una causa promossa da un istituto di credito, il Banco ha agito in via riconvenzionale nei confronti di detto istituto.

I decrementi dell'esercizio si riferiscono per Euro 1,070 milioni ad utilizzi a fronte di transazioni o definizioni di pratiche diverse; mentre per Euro 0,352 milioni rappresentano l'adeguamento di fine esercizio delle previsioni di perdita su posizioni aperte relative a revocatorie fallimentari.

Per contro l'incremento di Euro 4,438 milioni rappresenta l'adeguamento delle previsioni di perdita su posizioni connesse a vertenze diverse.

? Fondo per garanzie rilasciate

Il fondo rappresenta la copertura dei rischi derivanti dalle garanzie prestate e degli impegni ad erogare fondi che comportano rischi di credito.

Detto fondo è determinato in base alla stima analitica delle previsioni di perdita formulate su posizioni collegate a pratiche in sofferenza, ed in modo forfetario a fronte delle garanzie prestate o agli impegni assunti verso soggetti residenti in paesi a rischio.

Le movimentazioni dell'esercizio si riferiscono all'adeguamento delle previsioni di perdita su garanzie ancora in essere.

? *Fondo rischi su crediti impliciti*

Il fondo è costituito per fronteggiare le eventuali perdite su beni dati in locazione finanziaria.

L'ammontare complessivo del fondo comprende previsioni di perdita, analiticamente determinate, su pratiche in sofferenza per Euro 0,007 milioni, su posizioni di rischio classificate ad incaglio per Euro 0,281 milioni e previsioni di perdita forfetariamente determinate sul residuo dei crediti impliciti non analiticamente valutati per Euro 2,020 milioni.

Il decremento dell'esercizio riguarda per Euro 0,094 milioni il trasferimento tra le svalutazioni dirette di precedenti previsioni di perdita relative a crediti risolti per i quali il residuo credito nei confronti dell'utilizzatore è stato trasferito tra le sofferenze e per Euro 0,021 milioni riprese di valore.

? *Fondo corresponsioni varie (ex Fondo oneri per il personale)*

Il fondo fronteggia stime di potenziali future passività inerenti a corresponsioni varie.

Alla voce sono compresi il controvalore delle ferie non godute pari ad Euro 1,148 milioni (Euro 1,344 milioni al 31.12.2002) e accantonamenti per altre erogazioni per Euro 4,869 milioni (Euro 2,537 milioni a fine anno precedente).

Le diminuzioni dell'esercizio si riferiscono:

- per Euro 2,168 milioni ad erogazioni diverse;
- per Euro 0,227 milioni al conferimento a Banco Desio Lazio di debiti verso il personale trasferito;
- per Euro 0,163 milioni a riprese su accantonamenti di esercizi precedenti per ferie e festività.

? *Fondo integrativo liquidazione del personale*

Il fondo fronteggia il credito per investimenti in polizze assicurative appostato tra le "altre attività".

L'utilizzo dell'esercizio rappresenta l'importo liquidato al personale dimissionario.

L'incremento è costituito dall'ammontare delle rivalutazioni riconosciute sui premi versati per il personale dimissionario.

? *Fondo rischi per interventi del Fondo Interbancario Tutela Depositi*

Il fondo è stato costituito per fronteggiare eventuali oneri che potrebbero derivare dalla partecipazione al Fondo Interbancario Tutela Depositi.

? *Fondo perdite su anticipi provvigionali*

Il fondo fronteggia gli eventuali costi aggiuntivi che il Banco potrebbe sostenere nel caso in cui i volumi di attività dei promotori finanziari, nel primo periodo di attività, risultassero inferiori a quelli ipotizzati per calcolare gli anticipi provvigionali ad essi garantiti per lo stesso periodo.

? *Fondo oneri vari promotori*

Il fondo rappresenta l'ammontare dell'indennità di clientela maturata a fine esercizio da riconoscere ai promotori finanziari al momento della risoluzione del contratto.

Sezione 8 Il capitale, le riserve, il fondo per rischi bancari generali e le passività subordinate (voci 100, 110, 120, 130, 140, 150, 160, 170)

La definizione analitica ed i saldi di bilancio delle voci contenute nella sezione 8 sono esposti nella tabella seguente.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così costituito:

Euro/1.000			
		31.12.2003	31.12.2002
100	Fondo per rischi bancari generali	89.365	75.365
120	Capitale	67.705	67.705
130	Sovrapprezzi di emissione	16.145	16.145
140	Riserve	100.237	94.752
	a) riserva legale	19.866	18.288
	c) riserve statutarie	70.245	66.338
	d) altre riserve	10.126	10.126
150	Riserve di rivalutazione	697	697
160	Utili portati a nuovo	13	13
170	Utile d'esercizio	17.054	15.788
Totale "Patrimonio netto"		291.216	270.465
110	Passività subordinate	65.000	64.919

In allegato viene fornito il prospetto della movimentazione delle voci componenti il patrimonio netto.

Con riferimento alle singole voci si evidenzia quanto segue:

? Fondo per rischi bancari generali

Il fondo per rischi bancari generali è stato incrementato di Euro 14,000 milioni (Euro 9,000 milioni nell'esercizio precedente) a carico del conto economico dell'esercizio.

? Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è costituito da:

- ? n° 117.000.000 azioni ordinarie da nominali Euro 0,52 ciascuna;
- ? n° 13.202.000 azioni di risparmio da nominali Euro 0,52 ciascuna.

? Sovrapprezzi di emissione

Voce invariata rispetto all'esercizio precedente.

? Riserva legale (od ordinaria)

La voce è aumentata di Euro 1,578 milioni per l'attribuzione dell'utile deliberata dall'Assemblea ordinaria dei Soci del 30 aprile 2003, in sede di approvazione del bilancio 2002.

? Riserva statutaria (o straordinaria)

La voce è aumentata di Euro 3,907 milioni per l'attribuzione dell'utile deliberata dall'Assemblea ordinaria dei Soci del 30 aprile 2003, in sede di approvazione del bilancio 2002.

? *Altre riserve*

La voce, invariata rispetto allo scorso esercizio, è così composta:

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
Riserve per azioni proprie	4.000	4.000
Fondo oscillazione valori	17	17
Fondo oscillazione valori, legge 19.12.1973, n° 823	2.207	2.207
Fondo partecipazione consortile	7	7
Avanzo di fusione Desio e Brianza Filiali	1.128	1.128
Avanzo di fusione Informatica Brianza	100	100
Avanzo di fusione Desio Brianza Leasing	2.667	2.667
Totale "Altre riserve"	10.126	10.126

Riserve per azioni proprie

Invariata rispetto all'esercizio precedente.

Operatività su azioni proprie

Nessuna operazione è stata effettuata nel corso del 2003.

? *Riserve di rivalutazione*

Coincidono con la Riserva di rivalutazione ex legge 30.12.1991, n° 413.

Voce invariata rispetto all'esercizio precedente.

Passività subordinate

La voce registra un incremento di Euro 0,081 milioni, per effetto di:

- /// emissione di prestito obbligazionario subordinato per complessivi Euro 13 milioni (di cui di seguito si danno le principali caratteristiche),
- /// estinzione, per complessivi Euro 12,911 milioni di prestito obbligazionario subordinato con scadenza 1.06.2003;
- /// estinzione, per complessivi Euro 0,008 milioni, di residuo prestito subordinato sotto forma di certificati di deposito, con scadenza 1.12.2000.

Nel corso dell'esercizio il Banco ha emesso un prestito subordinato di Euro 13.000.000 sotto forma di obbligazioni del valore nominale di Euro 1.000 cadauna, con le seguenti caratteristiche:

- /// *durata*: 5 anni, data scadenza 3 giugno 2008;
- /// *tasso*: Euribor a 6 mesi, rilevato nel quint'ultimo giorno lavorativo antecedente l'inizio di godimento della cedola (1^ cedola: da definire) arrotondato allo 0,05 inferiore;
- /// *periodicità di corresponsione e data di pagamento delle cedole interessi*: semestrali, posticipate, il 3/06 ed il 3/12 di ogni anno;
- /// *rimborso*: in unica soluzione alla scadenza;
- /// *rimborso anticipato*: trascorsi non meno di 18 mesi dalla data di emissione, solo previo nulla osta della Banca d'Italia;
- /// *detenibilità*: il Banco non può detenere più del 10% dei propri prestiti subordinati;
- /// *subordinazione*: le clausole di subordinazione prevedono che nel caso di liquidazione del Banco le obbligazioni saranno rimborsate solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.

Si riassumono di seguito le principali caratteristiche dei prestiti subordinati contratti negli esercizi precedenti:

- 1) Prestito obbligazionario subordinato di Euro 13 milioni, tasso fisso 3,35% annuo per le prime 5 cedole, e cioè sino al 1° novembre 2001, tasso variabile per le successive 5 scadenze; scadenza 1.5.2004.

- 2) Prestito obbligazionario subordinato di Euro 13 milioni; tasso variabile Euribor a 6 mesi, rilevato nel quint'ultimo giorno lavorativo antecedente l'inizio di godimento della cedola, arrotondato allo 0,05 inferiore; scadenza 1.12.2005.
- 3) Prestito obbligazionario subordinato di Euro 13 milioni; tasso variabile Euribor a 6 mesi, rilevato nel quint'ultimo giorno lavorativo antecedente l'inizio di godimento della cedola, arrotondato allo 0,05 inferiore; scadenza 1.08.2006.
- 4) Prestito obbligazionario subordinato di euro 13 milioni, tasso variabile Euribor a 6 mesi, rilevato nel quint'ultimo giorno lavorativo antecedente l'inizio di godimento della cedola, arrotondato allo 0,05 inferiore, scadenza 1.03.2007.

Per tutti i prestiti il rimborso è previsto in unica soluzione alla scadenza, con facoltà di rimborso anticipato solo previo benessere della Banca d'Italia.

Le clausole di subordinazione prevedono che nel caso di liquidazione della Banca i prestiti vengano rimborsati solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.

Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza

La proposta di distribuzione dell'utile d'esercizio è evidenziata nella Relazione sulla Gestione; ove fosse approvata il patrimonio netto del banco ammonterebbe ad Euro 279,887 milioni, con un incremento rispetto allo scorso esercizio di Euro 19,725 milioni.

Il prospetto che segue evidenzia invece la composizione del patrimonio determinato secondo i principi di vigilanza, l'importo complessivo e la composizione dei requisiti prudenziali di vigilanza.

Euro/1.000		
	categorie / valori	importo
A.	Patrimonio di vigilanza	
A.1	Patrimonio di base (tier 1)	269.565
A.2	Patrimonio supplementare (tier 2)	42.680
A.3	Elementi da dedurre	10.455
A.4	Patrimonio di vigilanza	301.790
B.	Requisiti prudenziali di vigilanza	
B.1	Rischi di credito	189.995
B.2	Rischi di mercato	34.790
	- di cui:	
	<i>rischi del portafoglio non immobilizzato</i>	34.790
	<i>rischi di cambio</i>	
	<i>rischi di cconcentrazione</i>	
B.3	Altri requisiti prudenziali	
B.4	Totale requisiti prudenziali	224.785
C.	Attività di rischio e coefficienti di vigilanza	
C.1	Attività di rischio ponderate (*)	3.211.214
C.2	Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate	8,39%
C.3	Patrimonio di vigilanza / Attività di rischio ponderate	9,40%

(*) Totale dei requisiti prudenziali moltiplicati per il reciproco del coefficiente minimo obbligatorio per i rischi di credito.

Il coefficiente di solvibilità (inteso come rapporto tra il patrimonio netto complessivo ai fini di vigilanza e l'attivo ponderato) è pari all' 11,12% (11,47% al 31.12.2002) superiore, quindi, alla misura minima che per le banche appartenenti a gruppi bancari è fissata al 7%.

Informazioni sull'applicazione del metodo finanziario alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria.

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, con la determinazione, per i beni concessi in locazione finanziaria dal 1° gennaio 1995, delle quote di ammortamento nella misura risultante dal piano di ammortamento finanziario.

L'applicazione di tale metodologia anche alle operazioni poste in essere negli esercizi precedenti al 1995 avrebbe comportato, per l'esercizio in corso, un incremento delle riserve patrimoniali, al netto dell'effetto fiscale teorico, di Euro 0,099 milioni e un decremento del risultato economico, sempre al netto dell'effetto fiscale teorico, di Euro 0,003 milioni.

<i>Euro/1000</i>			
	31.12.2002	Effetto sul c/to economico	31.12.2003
Riserva finanziaria lorda	212	-9	203
Fondo rischi	-42	2	-40
Effetto fiscale lordo	-68	4	-64
Totale	102	-3	99

Sezione 9 Altre voci del passivo (voci 50,60)

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
<i>voce 50</i>		
Altre passività	103.475	97.732
<i>voce 60</i>		
Ratei e risconti passivi		
a) ratei passivi	13.291	13.985
b) risconti passivi	9.810	9.770

9.1 Composizione della voce 50 "Altre passività"

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
Debiti verso l'Erario	547	280
Importi da versare all'erario per conto terzi	4.630	4.797
Contributi previdenziali da riversare	2.749	2.525
Azionisti conto dividendi	6	6
Fornitori	12.751	12.958
Somme a disposizione della clientela	22.023	9.350
Interessi e competenze da accreditare	618	609
Versamenti ricevuti a fronte disposizioni su effetti	135	347
Versamenti anticipati su crediti a scadere	74	92
Partite in corso di lavorazione e viaggianti con le Filiali	21.317	37.063
Scarti valute su operazioni di portafoglio	20.761	2.892
Premi ricevuti su opzioni	10.086	10.002
Debiti verso controllate	333	234
Debiti verso promotori finanziari	835	0
Creditori diversi	6.611	16.577
Totale "Altre passività"	103.476	97.732

La voce "scarti di valuta su operazioni di portafoglio" è determinata dallo sbilancio tra le "rettifiche dare" e le "rettifiche avere" contabilizzate, in sede di bilancio, al fine di depurare i conti dell'attivo e del passivo delle partite non ancora liquide o di pertinenza di terzi.

L'importo così determinato rappresenta il differenziale tra l'ammontare degli effetti ed altri documenti di terzi in attesa dell'incasso e l'importo da accreditare ai cedenti.

Il dettaglio delle suddette rettifiche è riportato nella *Sezione 12, punto 4*, della presente Nota integrativa.

9.2 Composizione della voce 60 "Ratei e risconti passivi"

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
Ratei passivi:	13.291	13.985
- interessi su depositi a clientela	5.304	5.129
- interessi su rapporti con banche	66	246
- interessi su operazioni di pronti contro termine di raccolta	542	1.046
- interessi su prestiti subordinati	287	468
- interessi su prestito obbligazionario	6.020	5.918
- differenziali su contratti derivati	841	951
- spese amministrative	231	227
Risconti passivi	9.810	9.770
- interessi portafoglio scontato	71	168
- interessi finanziamenti a clientela	463	278
- canoni locazione finanziaria	8.964	9.016
- commissioni su garanzie rilasciate	267	293
- recupero premi assicurativi	41	15
- altri	4	
Totale ratei e risconti	23.101	23.755

9.3 Rettifiche per ratei e risconti passivi

Si segnala che non sono state apportate rettifiche in aumento o in diminuzione dei conti del passivo o dell'attivo ai quali i ratei e i risconti passivi si riferiscono.

Sezione 10 Le garanzie e gli impegni

Euro/1.000		
	31.12.2003	31.12.2002
<i>voce 10</i>		
Garanzie rilasciate	125.110	117.349
<i>voce 20</i>		
Impegni	76.917	77.989

10.1 Composizione della voce 10 "Garanzie rilasciate"

Euro/1.000		
	31.12.2003	31.12.2002
a) crediti di firma di natura commerciale	108.548	112.472
. accettazioni	1.513	2.686
. avalli e fideiussioni	88.766	91.837
. crediti documentari	18.269	17.949
b) crediti di firma di natura finanziaria	16.562	4.877
. accettazioni	1.289	1.474
. avalli e fideiussioni	12.572	702
. altri	2.701	2.701
c) attività costituite in garanzia	0	0
Totale "Garanzie"	125.110	117.349

Il rischio connesso alle garanzie rilasciate, in essere verso soggetti in situazione di obiettiva difficoltà, è valutato analiticamente, definendo per ciascuna posizione l'entità della presumibile perdita; nessuna posizione è riferibile a soggetti residenti nei paesi inclusi nelle classi a rischio.

Le perdite complessivamente stimate, Euro 0,277 milioni (Euro 0,297 milioni al 31.12.2002), sono fronteggiate dal "Fondo per garanzie rilasciate", iscritto nella sottovoce "80 c), altri fondi".

10.2 Composizione della voce 20 "Impegni"

Euro/1.000		
	31.12.2003	31.12.2002
a) impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo	73.401	73.236
. finanziamenti a clientela	8.725	2.669
. finanziamenti e depositi a banche	0	0
. per acquisto di titoli non ancora regolati	35.182	32.016
. per acquisto di beni da cedere in locazione finanziaria	29.381	38.498
. altri	113	53
b) impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto	3.516	4.753
. margini disponibili su linee di credito irrevocabili	0	1.237
. impegni verso il Fondo Interbancario Tutela Depositi	3.516	3.516
Totale "Impegni"	76.917	77.989

10.3 Attività costituite in garanzia di propri debiti

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
Titoli a garanzia di operazioni di p/t di raccolta	227.792	303.571
Titoli a garanzia di anticipazioni Banca d'Italia	64.000	48.649
Titoli a cauzione emissione nostri assegni circolari	4.702	4.743
Titoli a cauzione di altri servizi	6.378	8.451

10.4 Margini attivi utilizzabili su linee di credito

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
a) banche centrali	21.708	12.023
b) altre banche		

L'importo di cui al *punto a)* rappresenta la quota mobilizzabile, a fine esercizio, del deposito di riserva obbligatoria costituito presso la Banca d'Italia.

10.5 Operazioni a termine

Euro/1.000						
	31.12.2003			31.12.2002		
Categorie di operazioni	di	di	altre	di	di	altre
	copertura	negoiazione	operazioni	copertura	negoiazione	operazioni
1. Compravendite	1.072.155	112.490	0	439.161	106.382	0
1.1 Titoli:		42.651			42.553	
- acquisti		35.181			32.016	
- vendite		7.470			10.537	
1.2 Valute:	1.072.155	69.839		439.161	63.829	
- valute contro valute					479	
- acquisti contro euro	538.841	31.285		209.799	30.780	
- vendite contro euro	533.314	38.554		229.362	32.570	
2. Depositi e finanziamenti	0	7.538	0	0	2.669	0
- da erogare					2.669	
- da ricevere		7.538				
3. Contratti derivati	846.597	318.794	162.384	772.655	1.062	150.016
3.1 Con scambio di capitali	0	0	0	0	0	0
a. titoli	0	0	0	0	0	0
- acquisti						
- vendite						
b. valute	0	0	0	0	0	0
- valute contro valute						
- acquisti contro euro						
- vendite contro euro						
c. altri valori:	0	0	0	0	0	0
- acquisti						
- vendite						
3.2 Senza scambio di capitali:	846.597	318.794	162.384	772.655	1.062	150.016
a. valute	0	0	0	0	0	0
- valute contro valute						
- acquisti contro euro						
- vendite contro euro						
b. altri valori:	846.597	318.794	162.384	772.655	1.062	150.016
- acquisti	474.878	150.457	27.431	509.436	562	9.500
- vendite	371.719	168.337	134.953	263.219	500	140.516

Sezione 11 Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività

11.1 Grandi rischi

A fine esercizio non esistono posizioni affidate dal Banco che, secondo la normativa vigente e tenuto anche conto degli eventuali collegamenti di gruppo, costituiscono "grandi rischi".

11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

I crediti verso clientela presentano la seguente distribuzione per principali categorie di debitori:

Euro/1.000		
	31.12.2003	31.12.2002
a) Stati		
b) altri enti pubblici	863	1.329
c) società non finanziarie	1.836.270	1.680.840
d) società finanziarie	38.433	32.512
e) famiglie produttrici	173.156	160.871
f) altri operatori	535.883	455.383
Totale	2.584.605	2.330.935

L'importo delle svalutazioni apportate sui crediti impliciti nelle operazioni di leasing, attribuite forfetariamente alla globalità dei crediti (rispettivamente Euro 2,020 milioni per l'esercizio 2003 ed Euro 1,800 milioni per l'esercizio precedente) sono state convenzionalmente imputate a riduzione della categoria "f – altri operatori".

11.3 Distribuzione dei crediti verso società non finanziarie e famiglie produttrici residenti

La distribuzione per comparto economico dei crediti verso le imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti è la seguente:

Euro/1.000		
	31.12.2003	31.12.2002
a) servizi del commercio, recuperi e riparazioni	459.427	406.128
b) altri servizi destinabili alla vendita	380.717	358.728
c) edilizia e opere pubbliche	178.166	154.443
d) prodotti in metallo escluse macchine	172.057	157.235
e) prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	132.121	124.943
f) altre branche	686.938	640.234
Totale	2.009.426	1.841.711

11.4 Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

Euro/1.000		
	31.12.2003	31.12.2002
a) Stati		
b) altri enti pubblici	42	60
c) banche	2.885	2.117
d) società non finanziarie	104.414	97.390
e) società finanziarie	2.635	2.429
f) famiglie produttrici	5.010	4.187
g) altri operatori	10.124	11.166
Totale	125.110	117.349

11.5 .Distribuzione territoriale delle attività e passività

La distribuzione territoriale dei rapporti con le controparti, in relazione alla residenza delle stesse, è la seguente:

		31.12.2003			31.12.2002		
		Italia	Altri Paesi della U.E.	Altri Paesi	Italia	Altri Paesi della U.E.	Altri Paesi
1	Attivo	3.388.794	211.518	14.606	3.103.637	209.983	45.284
1.1	Crediti verso banche	249.417	170.525	7.270	214.539	172.820	36.656
1.2	Crediti verso clientela	2.584.226	379	0	2.330.932	1	2
1.3	Titoli	555.151	40.614	7.336	558.166	37.162	8.626
2	Passivo	3.358.348	3.120	109.809	3.084.898	30.312	82.851
2.1	Debiti verso banche	196.699		10.084	151.971	28.802	10.000
2.2	Debiti verso clientela	1.988.025	2.820	99.699	1.841.375	1.210	71.742
2.3	Debiti rappresentati da titoli	1.108.624	300	26	1.026.633	300	1.109
2.4	Altri conti	65.000			64.919		
3	Garanzie e impegni	198.229	2.545	1.253	193.000	2.155	183

11.6 Distribuzione temporale delle attività e passività

Al fine di fornire un quadro del rischio di liquidità e del rischio di interesse sopportati dal Banco vengono riportati i seguenti prospetti:

Esercizio 2003

Euro/1.000										
		Durata determinata								
Voci / Durate residue					oltre 1 fino 5 anni		oltre 5 anni		Durata	
		Vista	fino 3 m.	3/12 m	t. fisso	t. indiciz.	t. fisso	t. indiciz.	indeterm.	
1	Attivo	1.292.287	952.203	714.845	482.650	652.873	36.387	446.981	82.230	
1.1	Titoli del tesoro	10.922	60.571	32.369	5.999	2.660	9.920	26.899		
1.2	Crediti verso banche	41.082	294.349	55.000			4.973	10.100	21.708	
1.3	Crediti verso clientela	1.106.808	157.015	298.163	46.719	588.246	1.281	356.633	31.760	
1.4	Obbligazioni e altri titoli debito	25.962	116.243	104.246	42.583	61.491	10.126	53.009	28.762	
1.5	Operazioni "fuori bilancio"	107.513	324.025	225.067	387.349	476	10.087	340		
2	Passivo	2.458.411	703.278	314.413	600.395	437.983	11.587	67	0	
2.1	Debiti verso banche	77.756	127.527	1.500						
2.2	Debiti verso clientela	1.872.792	207.546	10.206						
2.3	Debiti rappresentati da titoli									
	- obbligazioni		35.220	209.693	406.536	382.490				
	- certificati di deposito	3.770	36.502	12.794	1.571	1.812				
	- altri titoli	18.562								
2.4	Passività subordinate			13.000		52.000				
2.5	Operazioni "fuori bilancio"	485.531	296.483	67.220	192.288	1.681	11.587	67		

Esercizio 2002

Euro/1.000										
		Durata determinata								
Voci / Durate residue					oltre 1 fino 5 anni		oltre 5 anni		Durata	
		Vista	fino 3 m.	3/12 m	t. fisso	t. indiciz.	t. fisso	t. indiciz.	indeterm.	
1	Attivo	1.118.489	905.457	568.823	357.318	537.174	66.551	387.518	84.883	
1.1	Titoli del tesoro	26	45.731	34.107	2.054	12.795	47	20.374		
1.2	Crediti verso banche	52.168	337.251	19.973	0	0	0	2.600	12.023	
1.3	Crediti verso clientela	998.281	148.731	293.423	48.558	496.524	2.022	299.103	46.093	
1.4	Obbligazioni e altri titoli debito	24.811	153.185	165.210	15.991	27.778	9.656	65.197	24.135	
1.5	Operazioni "fuori bilancio"	43.203	220.559	56.110	290.715	77	54.826	244	2.632	
2	Passivo	1.822.217	985.385	306.524	277.953	373.951	59.185	41.204	8	
2.1	Debiti verso banche	61.907	122.366	6.500						
2.2	Debiti verso clientela	1.557.031	345.614	11.682						
2.3	Debiti rappresentati da titoli									
	- obbligazioni		51.603	218.441	255.319	372.330	58.778			
	- certificati di deposito	1.430	33.644	15.751	4.247	1.514				
	- altri titoli	14.985								
2.4	Passività subordinate	8	13.000	25.911				26.000		
2.5	Operazioni "fuori bilancio"	186.856	419.158	28.239	18.387	107	407	15.204	8	

L'importo dei crediti verso la clientela riportato nei due precedenti prospetti deve essere diminuito della quota delle svalutazioni apportate sui crediti impliciti nelle operazioni di leasing e attribuite forfetariamente alla globalità dei crediti, rispettivamente Euro 2,020 milioni per l'esercizio 2003 ed Euro 1,800 milioni per l'esercizio precedente.

11.7 Attività e passività in valuta

Nell'ambito della situazione patrimoniale del Banco sono identificabili le seguenti attività e passività in valuta.

<i>Euro/1.000</i>			
		31.12.2003	31.12.2002
a) attività			
1.	crediti verso banche	23.680	16.524
2.	crediti verso clientela	25.583	33.885
3.	titoli	149	325
4.	partecipazioni		
5.	altri conti	270	353
Totale attività		49.682	51.087
b) passività			
1.	debiti verso banche	18.189	5.681
2.	debiti verso clientela	28.159	22.353
3.	debiti rappresentati da titoli	166	229
4.	altri conti		
Totale passività		46.514	28.263

Il saldo della voce "altri conti" dell'attivo rappresenta la componente in valuta della voce 10 "Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali".

11.8 Operazioni di cartolarizzazione

Cartolarizzazioni di terzi

Tra gli elementi dell'attivo presenti in bilancio al 31 dicembre 2003 figurano titoli, derivanti da operazioni di cartolarizzazione poste in essere da terzi, così allocati:

Portafoglio immobilizzato: "titoli senior"

<i>Euro/1.000</i>			
Attività sottostanti e qualità del credito cartolarizzato	Valore di acquisto	Rettifiche di valore	Valore di bilancio
Mutui			
a. Sofferenze			
b. Incagli			
c. Altre attività			
Leasing			
a. Sofferenze			
b. Incagli			
c. Altre attività			
Carte di credito			
a. Sofferenze			
b. Incagli			
c. Altre attività			
Titoli			
a. Sofferenze			
b. Incagli			
c. Altre attività			
Altri			
a. Sofferenze			
b. Incagli			
c. Altre attività	12.207	-	12.207

Portafoglio non immobilizzato: "titoli senior"

<i>Euro/1.000</i>			
Attività sottostanti e qualità del credito cartolarizzato	Valore di acquisto	Rettifiche di valore	Valore di bilancio
Mutui			
a. Sofferenze			
b. Incagli			
c. Altre attività			
Leasing			
a. Sofferenze			
b. Incagli			
c. Altre attività			
Carte di credito			
a. Sofferenze			
b. Incagli			
c. Altre attività			
Titoli			
a. Sofferenze			
b. Incagli			
c. Altre attività			
Altri			
a. Sofferenze			
b. Incagli			
c. Altre attività	28.762	-	28.762

Sezione 12 Gestione ed intermediazione per conto terzi

12.1 Negoziazione di titoli

<i>Euro/1.000</i>			
		31.12.2003	31.12.2002
a)	acquisti	790.870	553.033
	1. regolati	786.566	550.830
	2. non regolati	4.304	2.203
b)	vendite	1.043.233	748.205
	1. regolate	1.036.096	744.879
	2. non regolate	7.137	3.326

12.2 Gestioni patrimoniali

<i>Euro/1.000</i>			
		31.12.2003	31.12.2002
	titoli emessi dal Banco	14.717	12.342
	altri titoli	542.222	425.722
	Totale	556.939	438.064

I titoli sopra riportati sono valorizzati ai prezzi di mercato.

L'importo della liquidità depositata in conto corrente ammonta ad Euro 27,627 milioni (Euro 23,458 milioni lo scorso esercizio).

12.3 Custodia e amministrazione di titoli

I titoli in custodia ed amministrazione ed i titoli presso terzi sono di seguito esposti al valore nominale.

<i>Euro/1.000</i>			
		31.12.2003	31.12.2002
a.	Titoli di terzi in deposito	10.721.144	6.594.369
	1 titoli emessi dal Banco	987.744	960.760
	2 altri titoli	9.733.400	5.633.609
b.	Titoli di terzi depositati presso terzi	7.140.545	4.896.886
c.	Titoli di proprietà depositati presso terzi	564.126	578.504

12.4 Incasso di crediti per conto terzi: rettifiche dare e avere

Il portafoglio effetti e documenti ricevuti per l'incasso salvo buon fine o al dopo incasso è stato riclassificato in applicazione del principio secondo il quale tali valori devono essere registrati nei conti dello stato patrimoniale solo alla data del loro effettivo regolamento.

Di seguito vengono riepilogate le rettifiche operate. Lo sbilancio tra le rettifiche "dare" e le rettifiche "avere" è contabilizzato tra le "Altre attività" e le "Altre passività" alle voci "Scarti valuta su operazioni di portafoglio".

<i>Euro/1.000</i>			
		31.12.2003	31.12.2002
a)	rettifiche "dare"		
	1. conti correnti	-296.601	-272.118
	2. portafoglio centrale	549.473	510.618
	3. cassa	196.020	186.601
	4. altri conti	305.609	297.309
	Totale rettifiche "dare"	754.501	722.410
b)	rettifiche "avere"		
	1. conti correnti	532.968	499.280
	2. cedenti effetti e documenti	238.494	222.037
	3. altri conti	3.800	3.985
	Totale rettifiche "avere"	775.262	725.302

Parte C - Informazioni sul conto economico

Sezione 1 Gli interessi (voci 10, 20)

Euro/1.000		
	31.12.2003	31.12.2002
voce 10		
Interessi attivi e proventi assimilati	173.118	173.075
voce 20		
Interessi passivi e oneri assimilati	- 67.352	- 76.091

1.1 Componenti della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Euro/1.000		
	31.12.2003	31.12.2002
a) su crediti verso banche	11.035	9.835
di cui:		
. su crediti verso banche centrali	813	1.248
b) su crediti verso clientela	137.168	132.562
di cui:		
. su crediti con fondi di terzi in amministrazione		
c) su titoli di debito	18.605	25.794
d) altri interessi attivi	1.119	965
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni di "copertura"	5.191	3.919
Totale	173.118	173.075
di cui:		
- verso società controllante	-	-
- verso società controllate	157	120

Gli interessi attivi su crediti verso banche centrali si riferiscono agli interessi maturati sul conto di riserva obbligatoria.

Tra gli interessi verso la clientela sono compresi interessi di mora, maturati su partite in contenzioso ed altri crediti, ritenuti riscuotibili, per Euro 1,091 milioni (Euro 1,151 milioni al 31.12.2002), nonché interessi maturati e riscossi nell'esercizio per Euro 0,731 milioni (Euro 0,610 milioni lo scorso anno).

Gli interessi di mora su sofferenze maturati nell'esercizio e stornati in quanto non ritenuti esigibili, sono ammontati a Euro 0,631 milioni (Euro 0,789 milioni al 31.12.2002).

Tra gli "altri interessi attivi" sono compresi gli interessi maturati nell'anno sui crediti d'imposta chiesti a rimborso per un importo di Euro 0,957 milioni (Euro 0,839 milioni alla fine dello scorso anno).

1.2 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

<i>Euro/1.000</i>			
		31.12.2003	31.12.2002
a)	su debiti verso banche	- 4.874	- 9.555
b)	su debiti verso clientela	- 24.566	- 30.432
c)	su debiti rappresentati da titoli	- 36.514	- 33.783
	<i>di cui:</i>		
	. su certificati di deposito	- 1.179	- 1.505
d)	su fondi di terzi in amministrazione		
e)	su passività subordinate	- 1.398	- 2.321
f)	saldo negativo dei differenziali su operaz. di "copertura"	-	-
Totale		- 67.352	- 76.091
<i>di cui:</i>			
	- verso società controllante	21	17
	- verso società controllate	6.100	3.748

Nel prospetto di conto economico gli interessi su passività subordinate sono ricompresi tra gli interessi "su debiti rappresentati da titoli".

1.3 Dettaglio della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

<i>Euro/1.000</i>			
		31.12.2003	31.12.2002
-	su attività in valuta	665	1.291
-	differenziali su operazioni di "copertura" in valuta	234	525
Totale		899	1.816

1.4 Dettaglio della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

<i>Euro/1.000</i>			
		31.12.2003	31.12.2002
-	su passività in valuta	- 222	- 606
-	differenziali su operazioni di "copertura" in valuta	-	-
Totale		- 222	- 606

Sezione 2 Le commissioni (voci 40, 50)

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
<i>voce 40</i>		
Commissioni attive	57.740	48.803
<i>voce 50</i>		
Commissioni passive	-8.350	-5.950

2.1 Composizione della voce 40 "Commissioni attive"

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
a) garanzie rilasciate	1.126	833
b) derivati su crediti		
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza	31.762	27.738
1. negoziazione di titoli	137	501
2. negoziazione di valuta	1.054	1.270
3. gestioni patrimoniali	2.846	1.447
3.1 individuali	2.846	1.447
3.2 collettive	-	
4. custodia e amministrazione titoli	1.648	1.855
5. banca depositaria	2.248	1.156
6. collocamento di titoli	11.713	7.722
7. raccolta ordini	3.852	2.962
8. attività di consulenza		
9. distribuzione di servizi di terzi:	8.264	10.825
9.1 gestioni patrimoniali:		
a) individuali	42	6
b) collettive		
9.2 prodotti assicurativi	8.165	10.818
9.3 altri prodotti	57	1
d) servizi di incasso e pagamento	13.394	11.129
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	21	
f) esercizio di esattorie e ricevitorie		
g) altri servizi	11.437	9.103
Totale	57.740	48.803
di cui:		
- verso società controllante	22	31
- verso società controllate	15.853	12.800

2.2 Dettaglio della voce 40 “Commissioni attive”

<i>Euro/1.000</i>			
		31.12.2003	31.12.2002
Canali distributivi dei prodotti e servizi			
a)	presso propri sportelli:	22.423	12.542
	1. gestioni patrimoniali	2.846	1.447
	2. collocamento di titoli	11.713	279
	3. servizi e prodotti di terzi	7.864	10.816
b)	offerta fuori sede:	400	16
	1. gestioni patrimoniali		6
	2. collocamento di titoli		7
	3. servizi e prodotti di terzi	400	3
Totali		22.823	12.558

2.3 Composizione della voce 50 “Commissioni passive”

<i>Euro/1.000</i>			
		31.12.2003	31.12.2002
a)	garanzie ricevute	- 38	- 16
b)	derivati su crediti		
c)	servizi di gestione e intermediazione	- 3.692	- 1.768
	1. <i>negoziazione di titoli</i>		
	2. <i>negoziazione di valute</i>	- 3	- 7
	3. <i>gestioni patrimoniali:</i>	-	-
	3.1 portafoglio proprio		
	3.2 portafoglio di terzi		
	4. <i>custodia e amministrazione di titoli</i>	- 1.224	- 1.176
	5. <i>collocamento di titoli</i>	- 331	- 39
	6. <i>offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi</i>	- 2.134	- 546
d)	servizi di incasso e pagamento	- 2.588	- 1.880
e)	altri servizi	- 2.032	- 2.286
Totale		- 8.350	- 5.950
di cui:			
- verso società controllante		-	-
- verso società controllate		17	8

Sezione 3 I profitti e le perdite da operazioni finanziarie (voce 60)

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
<i>voce 60</i>		
Profitti da operazioni finanziarie	4.969	3.517

3.1 Composizione della voce 60 "Profitti/perdite da operazioni finanziarie"

La voce è così composta:

<i>Euro/1.000</i>						
	31.12.2003			31.12.2002		
	operazioni su titoli	operazioni su valute	altre operazioni	operazioni su titoli	operazioni su valute	altre operazioni
Voci/Operazioni						
A1. Rivalutazioni	60			141		
A2. Svalutazioni	- 715			- 1.057		
B. Altri profitti/perdite	4.820	761	43	3.748	633	52
Totali	4.165	761	43	2.832	633	52
1. Titoli di Stato	409			1.532		
2. Altri titoli di debito	3.137			2.205		
3. Titoli di capitale	478			- 920		
4. Contratti derivati su titoli	141			15		

Sezione 4 Le spese amministrative (voce 80)

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
<i>voce 80</i>		
Spese amministrative		
a) spese per il personale	- 70.837	- 67.108
b) altre spese	- 48.709	- 47.649

Spese per il personale

La ripartizione del costo del personale viene fornita nello schema di conto economico.

Tra le spese del personale sono inoltre comprese:

- l'accantonamento per corresponsioni varie di Euro 3,781 milioni (Euro 1,849 milioni alla fine dello scorso esercizio) destinato a fronteggiare potenziali future erogazioni;
- spese generali inerenti al personale per Euro 0,763 milioni (Euro 1,019 milioni al 31.12.2002), di cui Euro 0,321 milioni (Euro 0,361 milioni lo scorso esercizio) relativi alla formazione.

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

Nel successivo prospetto si evidenzia l'organico del personale, suddiviso per categoria, quale dato medio dell'anno.

	31.12.2003	31.12.2002
dirigenti	20	20
funzionari	220	202
restante personale	829	815
totale	1.069	1.037

Alla fine dell'anno l'organico del banco era composto da n° 1.099 dipendenti (1.097 al 31.12.2002), di cui n° 61 in part-time.

Altre spese amministrative

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
imposte indirette e tasse	- 6.864	- 6.171
elaborazioni elettroniche eseguite presso terzi	- 8.316	- 7.202
fitti passivi immobili	- 4.323	- 3.850
locazione e manutenzione immobilizzazioni materiali e immateriali	- 4.820	- 4.935
telefoniche, postali e per trasmissione dati	- 4.242	- 4.366
informazioni e visure	- 678	- 651
servizi professionali	- 6.791	- 7.468
pubblicità e rappresentanza	- 1.075	- 1.452
vigilanza e trasporto	- 2.496	- 2.515
materiale vario ad uso ufficio	- 858	- 1.370
energia elettrica, riscaldamento e acqua	- 1.818	- 1.569
pulizia locali	- 660	- 664
premi assicurazione danni e clientela	- 1.851	- 1.657
beneficenza ed elargizioni varie	- 138	- 197
altre	- 3.779	- 3.582
Totale	- 48.709	- 47.649

Sezione 5 Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

(voci 90, 100, 120, 130, 140, 150, 160, 210)

<i>Euro/1.000</i>				
		31.12.2003		31.12.2002
<i>voce 90</i>				
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-	138.510	-	124.910
<i>voce 100</i>				
Accantonamenti per rischi ed oneri	-	5.927	-	1.438
<i>voce 120</i>				
Rettifiche di valore su crediti ed accantonamenti per garanzie e impegni	-	24.418	-	19.306
<i>voce 130</i>				
Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni		11.717		8.444
<i>voce 140</i>				
Accantonamento ai fondi rischi su crediti	-	1.176	-	1.624
<i>voce 150</i>				
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	60		-
<i>voce 160</i>				
Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie		-		52
<i>voce 210</i>				
Variazioni del fondo per rischi bancari generali	-	14.000	-	9.000

Composizione della voce 90 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"

<i>Euro/1.000</i>				
		31.12.2003		31.12.2002
su immobilizzazioni materiali	-	7.787	-	7.569
su immobilizzazioni immateriali	-	4.083	-	3.045
su beni dati in locazione finanziaria	-	126.640	-	114.296
Totale	-	138.510	-	124.910

Nell'esercizio sono stati stanziati ammortamenti anticipati per complessivi Euro 2,489 milioni (Euro 2,478 milioni l'esercizio precedente) di cui Euro 0,176 milioni su immobili ed Euro 2,313 milioni su altre immobilizzazioni materiali.

Il dettaglio degli ammortamenti stanziati nell'esercizio è riportato nelle tabelle relative alla movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali (*Parte B – Sezione 4*).

Composizione della voce 100 “Accantonamenti per rischi ed oneri”

La voce comprende gli accantonamenti relativi ai fondi compresi nella voce 80 c) “Fondi per rischi ed oneri – altri fondi” ad esclusione di quelli relativi a garanzie ed impegni (imputati alla voce 120 “Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni”) e di quelli relativi ad oneri futuri per il personale (imputati alla voce 80 a) “Spese amministrative – Spese per il personale”).

Euro/1.000		
	31.12.2003	31.12.2002
fondo oneri cause legali e revocatorie fallimentari	- 4.439	-
fondo rischi su crediti impliciti	- 463	- 318
fondo perdite su anticipi provvigionali	- 243	- 1.053
altri	- 782	- 67
Totale	- 5.927	- 1.438

Per un più esauriente dettaglio sugli stanziamenti di cui alla presente voce si rimanda al commento ed alle tabelle della relativa voce patrimoniale (*Parte B – Sezione 7*).

5.1 Composizione della voce 120 “Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni”

Euro/1.000		
	31.12.2003	31.12.2002
a) rettifiche di valore su crediti	- 24.400	- 19.299
di cui:		
- rettifiche forfetarie per rischio paese	-	- 21
- altre rettifiche forfetarie	-	-
b) accantonamenti per garanzie e impegni	- 18	- 7
di cui:		
- accantonamenti forfetari per rischio paese	-	-
- altri accantonamenti forfetari	-	-
Totale	- 24.418	- 19.306

Le rettifiche di valore su crediti sono così composte:

Euro/1.000		
	31.12.2003	31.12.2002
perdite su crediti a clientela	- 5.237	- 4.240
rettifiche di valore da valutazioni crediti a clientela	- 19.163	- 15.038
rettifiche valore per rischio paese su crediti a banche	-	- 21
Totale	- 24.400	- 19.299

Le perdite su crediti a clientela comprendono:

- Euro 0,986 milioni, relative a transazioni e spese di pratiche, a fronte di eliminazione di crediti nominali in linea capitale verso clientela per complessivi Euro 4,883 milioni;
- Euro 2,751 milioni, a fronte di svalutazioni in linea capitale per complessivi Euro 5,918 milioni, apportate a crediti assoggettati a procedure concorsuali;
- Euro 1,500 milioni, a fronte delle svalutazioni apportate ai crediti conferiti a Banco Desio Lazio.

Relativamente alle stesse posizioni sono stati eliminati crediti per interessi di mora per complessivi Euro 1,833 milioni, per i quali sono state registrate rettifiche per interessi maturati nell'esercizio per Euro 0,134 milioni (contabilizzate a rettifica della voce 10 “Interessi attivi e proventi assimilati”).

L'ammontare delle rettifiche di valore da valutazioni dei crediti a clientela è invece così dettagliato:

- Euro 7,208 milioni, relative a crediti verso clientela classificati a sofferenza che presentano previsioni di perdita per complessivi Euro 21,945 milioni;
- Euro 5,427 milioni, su pratiche incagliate che presentano previsioni di perdita per complessivi Euro 6,437 milioni,

- Euro 6,527 milioni, a fronte del rischio fisiologico sui crediti in bonis.

L'adeguamento delle previsioni di perdita sui crediti per interessi di mora ha invece determinato rettifiche per Euro 0,631 milioni (portate a decurtazione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati").

Composizione della voce 130 "Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni"

Le componenti della voce riguardano modifiche di valutazioni ovvero incassi effettuati a fronte di svalutazioni apportate in precedenti esercizi.

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
recupero di crediti portati a perdite in esercizi precedenti	2.355	1.728
recupero su crediti svalutati in esercizi precedenti	5.046	5.039
recupero su crediti per interessi di mora svalutati in esercizi precedenti	411	180
riprese di valore su svalutazioni precedenti	3.805	1.446
riprese di valore su crediti per interessi di mora	-	-
riprese di valore su accantonamenti per garanzie ed impeg	38	15
riprese di valore su rischio paese	62	36
Totale	11.717	8.444

In dettaglio l'ammontare complessivo del recupero su crediti svalutati in esercizi precedenti, pari ad Euro 5,046 milioni, si riferisce:

- per Euro 0,706 milioni, ad incassi, superiori ai recuperi preventivati, registrati sia in sede di chiusura di posizioni a sofferenza con contestuale passaggio a perdite del credito residuo, sia a fronte di svalutazioni apportate a crediti assoggettati a procedure concorsuali;
- per Euro 1,759 milioni, ad incassi integrali su posizioni a sofferenza o ad incaglio;
- per Euro 2,581 milioni, ad incassi su crediti in bonis per i quali era stata attribuita analitica rettifica.

L'ammontare delle riprese di valore su svalutazioni precedenti, pari ad Euro 3,805 milioni, si riferisce:

- per Euro 0,860 milioni a crediti in sofferenza;
- per Euro 0,349 milioni a partite incagliate;
- per Euro 2,596 milioni a crediti in bonis per i quali era stata attribuita analitica rettifica.

Composizione della voce 140 "Accantonamento ai fondi rischi su crediti"

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
interessi di mora ritenuti riscuotibili	- 1.176	- 1.224
fondo rischi su crediti quota capitale art.71 3°c	-	- 400
Totale	- 1.176	- 1.624

Gli accantonamenti alla voce sono stati effettuati al fine di usufruire del relativo beneficio fiscale

Composizione della voce 150 “Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie”

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
rettifiche di valore su titoli immobilizzati	-	-
rettifiche di valore su partecipazioni	- 60	-
Totale	- 60	-

Le rettifiche apportate si riferiscono alla partecipata Zenit Alternative Investments S.G.R.p.A.

Composizione della voce 160 “Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie”

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
riprese di valore su titoli immobilizzati		
riprese di valore su partecipazioni	0	52
Totale	0	52

Composizione della voce 210 “Variazione del fondo per rischi bancari generali”

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
accantonamento	- 14.000	- 9.000

Sezione 6 Altre voci del conto economico (voci 30, 70, 110, 180, 190, 220)

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
<i>voce 30</i>		
Dividendi e altri proventi	358	167
<i>a) su azioni, quote e altri titoli di capitale</i>	78	45
<i>b) su partecipazioni</i>	52	122
<i>c) su partecipazioni in imprese del gruppo</i>	228	-
<i>voce 70</i>		
Altri proventi di gestione	4.969	3.517
<i>voce 110</i>		
Altri oneri di gestione	- 2.786	- 1.693
<i>voce 180</i>		
Proventi straordinari	5.006	3.855
<i>voce 190</i>		
Oneri straordinari	- 674	- 1.193
<i>voce 220</i>		
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 25.530	- 22.053

Dividendi e altri proventi

I dividendi su azioni e su partecipazioni comprendono i dividendi, ed il relativo credito d'imposta, incassati nel corso dell'esercizio.

L'importo di cui alla voce "c) su partecipazioni in imprese del gruppo" si riferisce alla controllata Desio Vita S.p.A.

6.1 Composizione della voce 70 "Altri proventi di gestione"

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
proventi su immobilizzazioni in leasing finanziario	149.485	135.680
recupero di imposte da terzi	5.479	4.966
recupero spese su depositi e conti correnti	8.914	8.233
recupero spese istruttoria pratiche fido	5.429	4.487
recuperi premi assicurazione da clientela	1.025	605
redditi fabbricati	159	218
altri recuperi su servizi non bancari	1.984	1.701
Totale "Altri proventi di gestione"	172.475	155.890
<i>di cui:</i>		
- verso società controllante	-	-
- verso società controllate	1.738	1

6.2 Composizione della voce 110 "Altri oneri di gestione"

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2001	31.12.2000
minusvalenze da alienazione beni in locazione finanziaria	- 2.786	- 1.693
altri oneri su servizi non bancari	-	-
Totale "Altri oneri di gestione"	- 2.786	- 1.693

6.3 Composizione della voce 180 "Proventi straordinari"

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
interessi di mora di esercizi precedenti riscossi	1.127	1.655
utili da realizzo di beni materiali	71	223
utili da realizzo di immobilizzazioni finanziarie:		
- partecipazioni	-	22
- titoli immobilizzati	-	19
plusvalenza da conferimento e cessione sportelli	2.770	
rettifiche di imposte correnti di esercizi precedenti	268	
altre sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo	770	1.937
Totale "Proventi straordinari"	5.006	3.856

Gli utili da realizzo di beni materiali derivano per Euro 0,002 milioni dalla cessione di porzioni immobiliari e per Euro 0,069 milioni dal realizzo di altri cespiti.

L'ammontare delle "altre sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo" è così dettagliato:

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
rimborsi assicurativi	17	130
recuperi e minori previsioni di perdita a fronte di cause legali e revocatorie fallimentari	355	927
rettifiche di costi sostenuti in esercizi precedenti	227	192
ricavi di competenza di esercizi precedenti	44	115
debiti prescritti	-	-
adeguamento valore cespiti in leasing	-	12
insussistenze del passivo e sopravvenienze varie	127	561
totale	770	1.937

6.4 Composizione della voce 190 "Oneri straordinari"

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
perdite da realizzo di beni materiali	- 5	- 4
perdite su immobilizzazioni finanziarie		
- titoli immobilizzati	-	- 250
- partecipazioni	-	- 82
franchigie su rapine	- 9	- 88
altre sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	- 660	- 769
Totale "Oneri straordinari"	- 674	- 1.193

Le "altre sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo" comprendono:

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
rettifiche di ricavi di esercizi precedenti	- 268	- 289
costi di competenza di esercizi precedenti	- 127	- 141
insussistenze dell'attivo e sopravvenienze passive diverse	- 265	- 339
totale	- 660	- 769

6.5 Composizione della voce 220 "Imposte sul reddito dell'esercizio"

Le imposte di competenza dell'esercizio sono così dettagliate:

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
1. Imposte correnti	- 26.063	- 20.047
2. Variazione delle imposte anticipate	90	- 2.566
3. Variazione delle imposte differite	443	560
4. Imposte sul reddito dell'esercizio	- 25.530	- 22.053

Le variazioni intervenute sono state oggetto di commento nella "Sezione 7 – Sottovoce 80b)" della presente nota integrativa.

Sezione 7 Altre informazioni sul conto economico

7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

In relazione alle diverse componenti sono così ripartiti.

<i>Euro/1.000</i>	31.12.2003	31.12.2002
Interessi attivi e proventi assimilati	173.118	173.075
Dividendi e altri proventi	358	167
Commissioni attive	57.740	48.803
Profitti da operazioni finanziarie	4.969	3.517
Altri proventi di gestione	172.475	155.890
Totale	408.660	381.452

I proventi sono tutti conseguiti sul territorio nazionale ed attengono principalmente all'operatività svolta nella Regione Lombardia, limitatamente alle provincie di Milano, Como, Lecco, Bergamo, Brescia, Pavia e Varese, ed in misura limitata nella Regione Piemonte dove il Banco opera a Torino con 3 filiali e nella Regione Lazio dove il Banco ha operato direttamente, sino alla fine del mese di giugno, a Roma con 5 sportelli.

Parte D - Altre informazioni

Sezione 1 - Gli amministratori, i direttori generali e i sindaci

Compensi agli amministratori, ai sindaci ed ai direttori generali

Euro

Cognome e nome	Carica ricoperta	Durata carica	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi
BANCO di DESIO e DELLA BRIANZA						
Amministratori						
Agostino Gavazzi	Presidente	2002-2004	413.807			
Guido Pozzoli	Vice Presidente	2002-2004	224.400			
Nereo Dacci	Amm. Delegato	2002-2004	519.456	3.463	811.260	
Luigi Gavazzi	Consigliere	2002-2004	132.600			
Paolo Gavazzi	Consigliere	2002-2004	92.400			
Luigi Guatri	Consigliere	2002-2004	105.800			
Stefano Lado	Consigliere	2002-2004	164.600			
Vincenzo Sozzani	Consigliere	2002-2004	133.600			
Gerolamo Pellicanò	Consigliere	2002-2004	62.600			
Giuseppe Morchio	Consigliere	2002-2004	60.600			
Sindaci						
Eugenio Mascheroni	Presidente	2002-2004	56.449			
Marco Piazza	Sindaco	2002-2004	35.749			
Rodolfo Anghileri	Sindaco	2002-2004	41.007			
Giovanni Cucchiani	Sindaco supplente	2002-2004				
Direttore Generale						
Alberto Mocchi	Direttore Generale	indeterminata		4.516	415.942	309.355
ANIMA						
Amministratori						
Stefano Lado	Presidente	2002-2004				300.000
Nereo Dacci	Vice Presidente	2002-2004				103.000
Alberto Mocchi	Consigliere	2002-2004				20.000
Guido Pozzoli	Consigliere	2002-2004				20.000
Sindaci						
Giovanni Cucchiani	Presidente	2002-2004				17.091
Marco Piazza	Sindaco	2002-2004				11.668
BANCO DESIO TOSCANA						
Amministratori						
Guido Pozzoli	Presidente	2003-2004				50.000
Nereo Dacci	Vice Presidente	2003-2004				25.000
Stefano Lado	Consigliere	2003-2004				5.000
Alberto Mocchi	Consigliere	fino al 06/03/03				1.548
Sindaci						
Eugenio Mascheroni	Presidente	2003-2005				11.052
BRIANFID - LUX - S.A.						
Amministratori						
Stefano Lado	Presidente	2001-2003				25.000
CPC - LUGANO						
Amministratori						
Nereo Dacci	Vice Presidente	fino al 11/12/04				32.812
Agostino Gavazzi	Consigliere	fino al 11/12/04				5.250
DESIO VITA						
Amministratori						
Stefano Lado	Presidente	2002-2003				50.000
Nereo Dacci	Vice Presidente	2001-2003				25.000
BANCO DESIO LAZIO						
Amministratori						
Stefano Lado	Presidente	2002-2004				25.000
Nereo Dacci	Vice Presidente	2002-2004				12.500
Luigi Gavazzi	Consigliere	2002-2004				2.500
Alberto Mocchi	Consigliere	2002-2004				2.500
Sindaci						
Eugenio Mascheroni	Presidente	2002-2004				9.069

STOCK OPTION ASSEGNATE AGLI AMMINISTRATORI E AL DIRETTORE GENERALE

Destinatari e oggetto opzioni			Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio 2003			Opzioni assegnate nel corso del 2003			Opzioni esercitate nel corso del 2003		
Nome	Carica	Società le cui azioni sono oggetto di opzioni assegnate	Numero Opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media opzioni	Numero Opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media opzioni	Numero Opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media opzioni
Amministratore Delegato	Desio Vita	Vice Presidente	276.000 (1)	Euro 1.33 (2)	2006 (3)						
Amministratore Delegato	Banco Desio Toscana	Vice Presidente	374.500 (4)	Euro 1.39 (5)	2005 (6)						
Amministratore Delegato	CPC Lugano	Vice Presidente	30 (7)	CHF 26.635,35 (8)	2005 (9)						
Amministratore Delegato	Banco Desio Lazio	Vice Presidente				531.000 (10)	1.00 (11)	2006 (12)			
Direttore Generale	Desio Vita		50.000 (1)	Euro 1.33 (2)	2006 (3)						
Direttore Generale	Banco Desio Lazio	Consigliere				442.500 (10)	1.00 (11)	2006 (12)			

(1) Azioni Ordinarie della Controllata Desio Vita S.p.A. del valore nominale di Euro 1

(2) Prezzo determinato in base al valore normale dell'azione al momento dell'assegnazione

(3) Le opzioni per la sottoscrizione potranno essere esercitate a scelta, ma in un'unica soluzione per l'intera quota attribuita, entro l'ultimo giorno di calendario a quello di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al: a) 31.12.2004; b) 31.12.2005; c) 31.12.2006; a condizione che dal bilancio di riferimento risulti superiore a Euro 516.450.000

(4) Azioni Ordinarie della Controllata Banco Desio Toscana S.p.A. del valore nominale di Euro 1

(5) Prezzo determinato in base al valore normale dell'azione al 31 agosto 2001 e rettificato per effetto delle variazioni intervenute nel capitale sociale sotto

(6) L'opzione di acquisto potrà essere esercitata tra il primo ed il trentesimo giorno successivi a quello di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31

(7) Azioni della controllata di diritto svizzero Credito Privato Commerciale S.A. del valore nominale unitario di CHF 1.000

(8) Prezzo determinato in base al valore normale dell'azione al 31.12.2001

(9) L'opzione di acquisto potrà essere esercitata tra il 30° ed il 60° giorno a quello di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2004

(10) Azioni Ordinarie, del valore nominale di Euro 1, della controllata Banco Desio Lazio S.p.A. costituita in data 14 dicembre 2002 ed operativa dal 1° luglio

(11) Prezzo determinato in base al valore normale delle azioni in sede di costituzione della Società

(12) L'opzione di acquisto potrà essere esercitata tra il primo e l'ultimo giorno del primo mese successivo a quello di approvazione del bilancio di esercizio

1.3 CREDITI E GARANZIE RILASCIATE

<i>Euro/1.000</i>	
a) amministratori	8.414
b) sindaci	113

Degli importi indicati, Euro 8,517 milioni si riferiscono ad obbligazioni "indirette" per effetto di crediti erogati a soggetti economici collegati ad Amministratori e Sindaci del Banco; il restante importo –Euro 0,010 milioni sono relativi a crediti erogati direttamente ad Amministratori del Banco.

Gli affidamenti sono stati deliberati nell'osservanza della vigente normativa.

Sezione 2 - Impresa capogruppo o banca comunitaria controllante**2.1 Denominazione**

Banco di Desio e della Brianza S.p.A.

2.2 Sede

Desio

ALLEGATI AL BILANCIO

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
Fondi dalla gestione		
Utile netto	17.054	15.788
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	138.510	124.910
Rettifiche (riprese) di valore su immobilizzazioni finanziarie	60	-52
Rettifiche (riprese) di valore su crediti	12.721	10.862
Incremento (decremento) fondo rischi su crediti	-706	-1.395
Incremento (decremento) fondo imposte	5.067	-2.257
Incremento (decremento) fondo trattamento fine rapporto	1.921	1.927
Incremento (decremento) fondo rischi ed oneri	4.935	-2.097
Incremento (decremento) ratei e risconti passivi	-654	3.552
(Incremento) decremento ratei e risconti attivi	-1.883	-2.012
(Incremento) decremento titoli non immobilizzati	2.031	101.839
Fondi generati (utilizzati) dalla gestione	179.056	251.065
Fondi delle attività di investimento		
(Incremento) decremento delle partecipazioni	-31.701	-10.971
(Incremento) decremento dei titoli immobilizzati	-1.178	22.246
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali e immate	-183.354	-219.447
(Incremento) decremento depositi bancari	-3.197	-121.214
(Incremento) decremento finanziamenti a clientela	-222.934	-197.626
(Incremento) decremento altre attività	-19.750	-1.016
Fondi generati (utilizzati) dalle attività di investimento	-462.114	-528.028
Fondi dalle attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti rappresentati da titoli	80.908	300.389
Incremento (decremento) passività subordinate	81	89
Incremento (decremento) provvista con clientela	176.217	418.572
Incremento (decremento) provvista con banche	16.010	-428.369
Utile distribuito	-10.303	-10.284
Incremento (decremento) conti di patrimonio netto	14.000	9.000
Incremento (decremento) altre passività	5.743	-14.781
Fondi generati (utilizzati) dalle attività di finanziamento	282.656	274.616
Incremento (decremento) cassa e disponibilità	-402	-2.347
Cassa e disponibilità - saldo iniziale	13.813	16.160
Cassa e disponibilità - saldo finale	13.411	13.813

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

<i>Partecipazioni</i>	Numero azioni o quote	% partecipazione	Valore nominale partecipazione	Valore di bilancio
Controllate				
ANIMA S.G.R.p.A.	990.000	99,000	990.000	11.898.585
BRIANFID-LUX S.A.	1.475.100	99,000	14.751.000	14.751.000
BANCO DESIO TOSCANA S.p.A.	13.299.557	96,555	13.299.557	17.455.667
DESIO VITA S.p.A.	7.672.500	99,000	7.672.500	10.226.700
BANCO DESIO LAZIO S.p.A.	17.550.000	99,153	17.550.000	17.550.000
			54.263.057	71.881.952
Diverse				
Fiduciaria Banknord S.p.A.	200.000	10,000	52.000	51.645
Cedacri S.p.A.	435	3,450	435.000	2.592.113
Gestnord Fondi S.p.A.	140.000	1,000	70.000	138.716
Be.Ve.Re.Co. S.r.l.	3.000	5,825	15.494	15.494
Zenit S.G.R. S.p.A.	25.000	10,000	250.000	879.468
Zenit Alternative Investments S.G.R.	13.500	10,000	135.000	135.000
Leonardo S.G.R. S.p.A.	40.000	10,000	200.000	256.400
CILME - MULTITEL S.p.A.	38.033	1,729	114.099	18.791
Istifid S.p.A.	169.970	11,730	169.970	228.141
Finlombarda S.p.A.	162	0,405	41.833	28.922
Euros Spa Cefor & Istinform Consulting	39.237	0,201	20.403	23.347
Servizi Interbancari S.p.A.	60.000	0,133	36.000	31.423
S.I.A. Soc. Interb. per l'Automazione S.p.A.	4.562	0,022	2.372	2.792
S.S.B. Società Servizi Bancari S.p.A.	40.086	0,048	5.211	848
Consorzio Bancario S.I.R. S.p.A.	882.939	0,018	274	274
S.W.I.F.T. - Bruxelles	8	0,009	992	992
Si.Te.Ba.	7.264	0,145	3.777	3.752
			1.552.425	4.408.118

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI (art. 11 delibera Consob 11715/98)

Denominazione	Numero azioni o quote con diritto di voto	% partecipazione con diritto di voto	Titolo del possesso	Modalità di detenzione
ANIMA S.G.R.p.A.	990.000	99,000	proprietà	diretta
BRIANFID-LUX S.A.	1.475.100	99,000	proprietà	diretta
BANCO DESIO TOSCANA S.p.A.	13.299.557	96,555	proprietà	diretta
DESIO VITA S.p.A.	7.672.500	99,000	proprietà	diretta
BANCO DESIO LAZIO S.p.A.	17.550.000	99,153	proprietà	diretta
CREDITO PRIVATO COMMERCIALE	600	60,000	proprietà	indiretta
VALORFIN S.A.	1.200	60,000	proprietà	indiretta

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO

<i>Euro/1.000</i>	capitale	riserva sovrapp.	riserva legale	riserva tututaria	riserva di rival. ex L. 413/91	riserva azioni proprie	avanzi usione	altre riserve	fondo rischi bancari generali	utili portati a nuovo	utile esercizio	Totale patrimonio netto
saldo ad inizio esercizio	67.705	16.145	18.288	66.338	697	4.000	3.895	2.231	75.365	13	15.788	270.465
riparto utili esercizio 2002												-10.303
. a riserve			1.578	3.907								-5.485
. a dividendo												-9.039
. al Consiglio di Amministrazione												-1.264
stanziamento dell'esercizio a carico del conto economico									14.000			14.000
utile del periodo											17.054	17.054
Saldo alla fine periodo	67.705	16.145	19.866	70.245	697	4.000	3.895	2.231	89.365	13	17.054	291.216

PROSPETTO DELLE RIVALUTAZIONI EFFETTUATE SU ATTIVITA' ISCRITTE IN BILANCIO (ai sensi dell'art. 10 Legge 19.3.1983, n° 72)

<i>Euro/1.000</i>						
	Rivalutazioni monetarie			Rivalutazioni economiche		TOTALE
	L. 576/75	L. 72/83	L. 413/91	Disav. Fusione	Riv. Volontarie	
Immobili						
DESIO, via Rovagnati		937.369	6.844.273			7.781.642
CINISELLO, piazza Gramsci			2.346			2.346
CUSANO MILANINO, via Matteotti	10.170	25.483	19.944		12.925	68.522
CANTU' , via Manzoni		22.884	185.972	1.321.713		1.530.569
CARUGATE, via XX Settembre			355		4.132	4.487
MILANO, via della Posta			189.958		51.645	241.603
NOVATE MILANESE, via Matteotti			22.022	170.257		192.279
GIUSSANO, via dell'Addolorata			26.067			26.067
MEDA, via Indipendenza			51.616			51.616
MONZA, corso Milano			227.521			227.521
BOVISIO, via Garibaldi			26.357			26.357
PADERNO DUGNANO, via Casati			24.339			24.339
LEGNANO, corso Garibaldi			176.676			176.676
SOVICO, via G. da Sovico			62.703			62.703
TOTALE	10.170	985.736	7.860.149	1.491.970	68.702	10.416.727

IMMOBILI DI PROPRIETA' AL 31.12.2003

(ad esclusione degli immobili dati in locazione finanziaria)

ubicazione dell'immobile		superficie in mq		Valore netto di carico (Euro/1.000)
		uso ufficio	altri usi	
ALBINO	Viale Libertà, 23/25	332		1.025
ARCORE	Via Casati,7	362		565
BAREGGIO	Via Falcone, 14	200		472
BESANA BRIANZA	Via Vittorio Emanuele, 1/3	625		552
BOVISIO MASCIAGO	Via Garibaldi, 8	382		252
BRESCIA	Via Verdi, 1	530		2.757
BRIOSCO	Via Trieste, 14	430		319
BUSTO ARSIZIO	Via Volta,1	456		750
CADORAGO	Via Mameli, 5	187		399
CANTU'	Via Manzoni, 41	1.749		1.137
CARATE BRIANZA	Via Azimonti, 2	773		648
CARUGATE	Via XX Settembre, 8	574		275
CARUGO	Via Cavour, 2	252		501
CASTELLANZA	Corso Matteotti,18	337		752
CESANO MADERNO	Corso Roma, 15	692		1.002
CINISELLO BALSAMO	Via Frova	729		753
CINISELLO BALSAMO	Piazza Gramsci		26	3
CUSANO MILANINO	Viale Matteotti,39	522		196
DESIO	Piazza Conciliazione	1.694		1.827
DESIO	Via Rovagnati, 1	17.330		5.603
GIUSSANO	Via Addolorata, 5	728		618
LECCO	Via Volta	615		1.609
LEGNANO	Corso Garibaldi	1.545		1.764
LISSONE	Via San Carlo, 23	583		451
MEDA	Via Indipendenza, 60	678		487
MILANO	Via della Posta, 8	1.912		4.951
MILANO	Via Foppa	223		1.282
MISINTO	Piazza Mosca, 3	330		500
MONZA	Via Manzoni	397		599
MONZA	Corso Milano, 47	2.143		2.582
MONZA	Via Rota	330		727
NOVA MILANESE	Piazza Marconi, 5	526		673
NOVATE MILANESE	Via Matteotti, 7	462		531
ORIGGIO	Largo Croce, 6	574		433
PALAZZOLO MILANESE	Via Monte Sabotino, 1	605		283
RENATE	Piazza don Zanzi, 2	409		1.202
RHO	Via Martiri Libertà, 3	410		749
SARONNO	Via Rimembranze, 42	530		734
SEGRATE	Via Cassanese,200	170		442
SEREGNO	Via Trabattoni, 40	1.233		1.089
SESTO SAN GIOVANNI	Piazza Oldrini	377		669
SOVICO	Via Frette, 10	673		609
VAREDO	Via Umberto 1°, 123	501		411
VEDUGGIO	Via Vittorio Veneto, 51	257		142
VERANO BRIANZA	Via Preda, 17	322		263
LUSSEMBURGO	Bd. Joseph II,6		612	1.827
		44.689	638	45.415

BILANCI DELLE SOCIETA' CONTROLLATE

ANIMA S.G.R.p.A. - MILANO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		2003	2002
10	Cassa e disponibilità	841	63
20	Crediti verso enti creditizi:	3.422.055	124.262
	(a) a vista	3.422.055	124.262
	(b) altri crediti	0	
30	Crediti verso enti finanziari	498.197	55.141
	(b) altri crediti	498.197	55.141
40	Crediti verso clientela	5.316.151	896.588
50	Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso :	15.710.743	6.161.122
	(a) di emittenti pubblici	15.710.743	6.161.122
90	Immobilizzazioni immateriali	104.565	139.499
	di cui:		
	costi d'impianto	0	373
100	Immobilizzazioni materiali	205.492	222.083
130	Altre attività	395.318	484.233
140	Ratei e risconti attivi:	52.268	95.205
	(a) ratei attivi	17.761	13.407
	(b) risconti attivi	34.507	81.798
TOTALE DELL'ATTIVO		25.705.630	8.178.196

PASSIVO			
10	Debiti verso enti creditizi:	7.005.642	1.084.354
	(b) a termine o con preavviso	7.005.642	1.084.354
20	Debiti verso enti finanziari	1.164.205	394.849
	(b) a termine o con preavviso	1.164.205	394.849
50	Altre passività	2.897.729	596.901
70	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	405.094	250.633
80	Fondi per rischi ed oneri	3.727.144	225.739
	(b) fondi imposte e tasse	3.727.144	225.739
120	Capitale	1.000.000	1.000.000
140	Riserve:	4.520.719	4.500.884
	(a) riserva legale	383.275	377.034
	(d) riserva straordinaria	2.722.998	2.709.404
	(e) altre riserve	1.414.446	1.414.446
160	Utili (Perdite) portati a nuovo	0	0
170	Utile (Perdita) dell'esercizio	4.985.097	124.836
TOTALE DEL PASSIVO		25.705.630	8.178.196

20	Impegni		
	Altri impegni	646.655.951	242.661.837
TOTALE GARANZIE E IMPEGNI		646.655.951	242.661.837

ANIMA S.G.R.p.A. - MILANO

CONTO ECONOMICO

COSTI		2003	2002
10	Interessi passivi e oneri assimilati	1.439	0
20	Commissioni passive	24.272.587	7.815.278
30	Perdite da operazioni finanziarie	184.872	0
40	Spese amministrative	7.452.518	3.766.844
	a) spese per il personale:	2.968.448	1.428.888
	di cui:		
	- salari e stipendi	2.176.710	1.044.511
	- oneri sociali	629.201	305.023
	- trattamento di fine rapporto	154.662	74.003
	-altre spese per il personale	7.875	5.351
	b) altre spese amministrative	4.484.070	2.337.956
50	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	209.998	282.776
60	Altri oneri di gestione	91.468	20.656
110	Oneri straordinari	0	4.611
130	Imposte sul reddito di esercizio	3.630.847	225.739
140	Utile D'Esercizio	4.985.097	124.836
TOTALE COSTI		40.828.826	12.240.740

RICAVI		2003	2002
10	Interessi attivi e proventi assimilati	396.196	266.522
	di cui:		
	- su titoli a reddito fisso	374.945	235.894
	- su c/c	20.554	29.931
	- su altri crediti	697	697
30	Commissioni attive	40.376.700	11.876.188
40	Profitti da operazioni finanziarie	0	56.522
70	Altri proventi di gestione	36.631	13.095
80	Proventi straordinari	19.299	28.413
TOTALE RICAVI		40.828.826	12.240.740

BANCO DESIO TOSCANA S.p.A. - FIRENZE

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

/loci	31.12.2003	31.12.2002
10. Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	462.756	230.917
20. Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche c	-	-
30. Crediti verso banche	40.976.864	50.958.100
a) a vista	29.780.308	32.762.495
b) altri crediti	11.196.556	18.195.605
40. Crediti verso clientela	71.894.366	35.455.832
50. Obbligazioni e altri titoli di debito	999.480	2.487.269
a) di emittenti pubblici	-	-
c) di enti finanziari	-	-
d) di altri emittenti	999.480	2.487.269
60. Azioni, quote e altri titoli di capitale	3.000.000	
90. Immobilizzazioni immateriali	973.913	1.104.676
di cui:		
- costi di impianto	5.597	8.396
- avviamento	960.355	1.084.305
00. Immobilizzazioni materiali	56.270	72.419
30. Altre attività	2.248.033	1.796.913
40. Ratei e risconti attivi	209.984	144.916
a) ratei attivi	189.039	131.348
b) risconti attivi	20.945	13.568
TOTALE ATTIVO	120.821.666	92.251.042

BANCO DESIO TOSCANA S.p.A. - FIRENZE

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

Voci	31.12.2003	31.12.2002
10. Debiti verso banche:	536.702	0
a) a vista	31.246	0
b) a termine o con preavviso	505.456	0
20. Debiti verso la clientela:	87.218.148	66.018.716
a) a vista	83.923.065	50.565.477
b) a termine o con preavviso	3.295.083	15.453.239
30. Debiti rappresentati da titoli:	7.879.483	12.684.806
a) obbligazioni	5.384.983	8.034.513
b) certificati di deposito	2.494.500	4.650.293
50. Altre passività	2.970.817	2.448.880
60. Ratei e risconti passivi:	482.151	513.629
a) ratei passivi	473.926	511.635
b) risconti passivi	8.225	1.994
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	361.013	316.293
80. Fondi per rischi ed oneri:	402.361	210.243
b) fondi imposte e tasse	282.479	167.226
c) altri fondi	119.882	43.017
90. Fondi rischi su crediti	280.175	12
110. Passività subordinate	2.600.000	2.600.000
120. Capitale	13.774.017	7.490.000
130. Sovraprezzi di emissione	4.304.380	
140. Riserve:	7.040	7.040
a) riserva legale	704	704
c) riserve statutarie	6.336	6.336
160. Utili (Perdite) portati a nuovo	-38.577	
170. Utile d'esercizio	43.956	-38.577
TOTALE PASSIVO	120.821.666	92.251.042

BANCO DESIO TOSCANA S.p.A. - FIRENZE

GARANZIE E IMPEGNI

Voci	31.12.2003	31.12.2002
10. Garanzie rilasciate	17.672.759	3.501.747
<i>di cui:</i>		
- <i>accettazioni</i>	163.300	0
- <i>altre garanzie</i>	17.509.459	3.501.747
20. Impegni	429.509	159.408

BANCO DESIO TOSCANA S.p.A. - FIRENZE

CONTO ECONOMICO

Voci	31.12.2003	31.12.2002
10. Interessi attivi e proventi assimilati	3.909.406	3.910.509
di cui:		
a) su crediti verso clientela	2.560.845	1.594.757
b) su titoli di debito	122.348	1.163.199
20. Interessi passivi e oneri assimilati	- 1.450.212	- 1.999.435
di cui:		
a) su debiti verso clientela	- 1.051.556	- 1.552.889
b) su debiti rappresentati da titoli	- 307.984	- 344.421
40. Commissioni attive	2.570.470	2.199.950
50. Commissioni passive	- 157.800	- 89.229
60. Profitti da operazioni finanziarie	414.747	493.380
70. Altri proventi di gestione	476.278	370.084
80. Spese amministrative:	- 4.929.281	- 4.429.318
a) spese per il personale	- 2.326.189	- 2.162.461
di cui:		
- salari e stipendi	- 1.633.112	- 1.546.660
- oneri sociali	- 452.816	- 429.371
- trattamento fine rapporto	- 116.575	- 111.972
- trattamento di quiescenza e simili	- 60.061	- 53.791
b) altre spese amministrative	- 2.603.092	- 2.266.857
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e ma	- 158.961	- 152.511
100. Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	- 62.053	- 89.385
130. Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	3	-
140. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	- 280.175	- 12
170. Utile delle attività ordinarie	332.422	214.033
180. Proventi straordinari	13.171	2.309
190. Oneri straordinari	- 42.637	- 78.763
200. Utile (Perdita) straordinario	- 29.466	- 76.454
220. Imposte sul reddito dell'esercizio	- 259.000	- 176.156
230. Utile (Perdita) del periodo	43.956	- 38.577

BANCO DESIO LAZIO S.p.A. - ROMA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Voci	31.12.2003
10. Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	1.458.771
20. Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche c	9.762.933
30. Crediti verso banche	69.686.289
<i>a) a vista</i>	29.925.714
<i>b) altri crediti</i>	39.760.575
40. Crediti verso clientela	156.152.735
50. Obbligazioni e altri titoli di debito	48.201.798
<i>a) di emittenti pubblici</i>	5.702.107
<i>b) di banche</i>	42.499.691
di cui:	
- titoli propri	-
<i>c) di enti finanziari</i>	-
<i>d) di altri emittenti</i>	-
90. Immobilizzazioni immateriali	2.641.903
di cui:	
- costi di impianto	78.013
- avviamento	2.563.890
100. Immobilizzazioni materiali	41.298
130. Altre attività	4.209.127
140. Ratei e risconti attivi	415.924
<i>a) ratei attivi</i>	404.904
<i>b) risconti attivi</i>	11.020
TOTALE ATTIVO	292.570.778

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

Voci		31.12.2003
10.	Debiti verso banche:	13.919.304
	<i>a) a vista</i>	13.835.483
	<i>b) a termine o con preavviso</i>	83.821
20.	Debiti verso la clientela:	227.679.682
	<i>a) a vista</i>	197.576.876
	<i>b) a termine o con preavviso</i>	30.102.806
30.	Debiti rappresentati da titoli:	20.138.852
	<i>a) obbligazioni</i>	20.000.000
	<i>b) certificati di deposito</i>	138.852
50.	Altre passività	4.283.031
60.	Ratei e risconti passivi:	164.695
	<i>a) ratei passivi</i>	118.194
	<i>b) risconti passivi</i>	46.501
70.	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	291.478
80.	Fondi per rischi ed oneri:	496.996
	<i>b) fondi imposte e tasse</i>	244.137
	<i>c) altri fondi</i>	252.859
90.	Fondi rischi su crediti	351.805
110.	Passività subordinate	7.500.000
120.	Capitale	17.700.000
140.	Riserve:	0
	<i>a) riserva legale</i>	0
	<i>c) riserve statutarie</i>	0
170.	Utile d'esercizio	44.935
TOTALE PASSIVO		292.570.778

GARANZIE E IMPEGNI

Voci	31.12.2003
10. Garanzie rilasciate	12.153.725
<i>di cui:</i>	
- <i>accettazioni</i>	0
- <i>altre garanzie</i>	12.153.725
20. Impegni	249.523

CONTO ECONOMICO

Voci		31.12.2003
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	5.420.442
	di cui:	
	a) <i>su crediti verso clientela</i>	3.817.932
	b) <i>su titoli di debito</i>	484.183
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	- 1.904.375
	di cui:	
	a) <i>su debiti verso clientela</i>	- 1.582.531
	b) <i>su debiti rappresentati da titoli</i>	- 102.536
40.	Commissioni attive	853.874
50.	Commissioni passive	- 75.236
60.	Profitti da operazioni finanziarie	67.766
70.	Altri proventi di gestione	515.712
80.	Spese amministrative:	- 3.947.592
	a) <i>spese per il personale</i>	- 1.847.284
	di cui:	
	- <i>salari e stipendi</i>	- 1.309.700
	- <i>oneri sociali</i>	- 356.598
	- <i>trattamento fine rapporto</i>	- 89.268
	- <i>trattamento di quiescenza e simili</i>	- 37.783
	b) <i>altre spese amministrative</i>	- 2.100.308
90.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e ma	- 158.528
100.	Accantonamenti per rischi ed oneri	-
120.	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per gara	- 140.012
130.	Riprese di valore su crediti e accanton.per gar. e impeg	1.301
140.	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	- 351.805
170.	Utile delle attività ordinarie	281.547
180.	Proventi straordinari	24
190.	Oneri straordinari	- 8.636
200.	Utile (Perdita) straordinario	- 8.612
220.	Imposte sul reddito dell'esercizio	- 228.000
230.	Utile (Perdita) del periodo	44.935

P A S S I F			
		2003	2002
CAPITAUX PROPRES :			
Capital souscrit		14.900.000	12.000.000
Réserve légale		806	806
Résultat reporté		(276.053)	15.311
Résultat de l'exercice		1.220.439	(291.364)
TOTAL CAPITAUX PROPRES		15.845.192	11.724.753
PROVISIONS POUR RISQUES ET			
Provisions pour impôts		480.337	32.010
Autres provisions		42.933	37.162
TOTAL PROVISIONS POUR RISQUES ET CHARGES		523.270	69.172
DETTES			
Autres dettes		1.137.687	83.867
TOTAL DETTES		1.137.687	83.867
		17.506.149	11.877.792

C H A R G E S			
		2003	2002
Frais de personnel		259.825	285.339
Salaires et traitements		243.100	235.603
Charges sociales		16.725	49.736
Corrections de valeurs sur frais d'établissement et sur immobilisations corporelles et incorporelles		124.349	69.225
Commissions versées		2.637.115	1.278.753
Autres charges d'exploitation		396.530	522.680
Intérêts et charges assimilées		186.948	12.667
Impôts sur le résultat		480.337	-
Autres impôts et taxes		6.483	1.030
Bénéfice de l'exercice		1.220.439	-
		5.312.026	2.169.694
P R O D U I T S			
Commissions perçues		4.990.415	1.833.564
Autres produits d'exploitation		20.403	50
Intérêts et produits assimilés		301.208	44.716
Perte de l'exercice		0	291.364
		5.312.026	2.169.694

DESIO VITA S.p.A. - DESIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Al 31 dicembre dell'esercizio corrente	Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
A. Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato	1	149
B. Attivi immateriali		
1. Spese di acquisizione da ammortizzare	2	150
2. Altri attivi	3	151
	71.471	84.341
Totale	4	152
	71.471	84.341
C. Investimenti		
I - Terreni e fabbricati	5	153
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate		
1. Azioni e quote	6	154
2. Obbligazioni	7	155
3. Finanziamenti	8	156
Totale investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate	9	157
	32.400	69.224
III - Altri investimenti finanziari		
1. Azioni e quote	10	158
2. Quote di fondi comuni di investimento	11	159
3. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	12	160
4. Finanziamenti	13	161
5. Altri	14	162
Totale altri investimenti finanziari	15	163
	28.991.829	13.370.779
IV - Depositi presso imprese cedenti	16	164
Totale	17	165
	29.037.636	13.448.373
D. Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	18	166
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	19	167
Totale	20	168
	560.188.109	340.669.275
D.bis Riserve tecniche a carico dei riassicuratori		
I - Riserve tecniche dei rami danni	21	169
II - Riserve tecniche dei rami vita (escluse le riserve tecniche di cui al punto III)	22	170
III - Riserve tecniche dei rami vita allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	23	171
Totale	24	172
	45.482	3.221
E. Crediti		
I - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	25	173
II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	26	174
III - Altri crediti	27	175
Totale	28	176
	3.611.861	2.210.381
F. Altri elementi dell'attivo		
I - Attivi materiali e scorte	29	177
II - Disponibilità liquide	30	178
III - Azioni o quote proprie	31	179
IV - Altre attività	32	180
Totale	33	181
	28.470	41.189
	2.287.129	1.704.271
	50.743	1.745.460
G. Ratei e risconti	34	182
	313.796	101.627
TOTALE ATTIVO	35	183
	595.634.697	358.262.678

DESIO VITA S.p.A. - DESIO

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	Al 31 dicembre	
	dell'esercizio corrente	dell'esercizio precedente
A. Patrimonio netto		
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	36 7.750.000	184 7.750.000
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	37	185
III - Riserva legale	38 9.639	186 1.697
IV - Altre riserve patrimoniali	39 2.580.000	187 2.580.000
V - Utili (perdite) portati a nuovo	40 3.647	188
VI - Utile (perdita) dell'esercizio	41 245.600	189 158.837
Totale	42 10.588.886	190 10.490.534
B. Passività subordinate	43	191
C. Riserve tecniche		
I - Rami danni		
1. Riserva premi	44	192
2. Riserva sinistri	45	193
3. Riserve tecniche diverse	46	194
4. Riserve di perequazione	47	195
Totale riserve tecniche rami danni	48	196
II - Rami vita		
1. Riserve matematiche	49 18.361.322	197 803.746
2. Riserva per somme da pagare	50 70.393	198 56.196
3. Riserve tecniche diverse	51 2.684.618	199 2.082.534
Totale riserve tecniche rami vita	52 21.116.333	200 2.942.476
Totale	53 21.116.333	201 2.942.476
D. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	54 560.174.002	202 340.659.577
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	55	203
Totale	56 560.174.002	204 340.659.577
E. Fondi per rischi e oneri	57	205
F. Depositi ricevuti da riassicuratori	58	206
G. Debiti e altre passività		
I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	59 1.390.239	207 1.480.087
II - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	60 44.804	208 3.389
III - Prestiti obbligazionari	61	209
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari	62	210 135
V - Debiti e prestiti diversi	63 2.211.759	211 2.650.958
VI - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	64 58.871	212 35.522
VII - Altre passività	65 49.803	213
Totale	66 3.755.476	214 4.170.091
H. Ratei e risconti	67	215
TOTALE PASSIVO	68 595.634.697	216 358.262.678

DESIO VITA S.p.A. - DESIO

Garanzie, Impegni e Altri conti d'ordine

I. Garanzie prestate	69	217
II. Garanzie ricevute o prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	70	218
III. Impegni	71	219
IV. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto terzi	72	220
V. Altri	73	221
	553.524.602	350.508.119
TOTALE CONTI D'ORDINE	74	222
	553.524.602	350.508.119

DESIO VITA S.p.A. - DESIO

CONTO ECONOMICO

	Al 31 dicembre dell'esercizio corrente	Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
9. Oneri patrimoniali e finanziari		
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	28 5.977	140 3.270
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	29 5.306	141 5.593
c) Perdite sul realizzo di investimenti	30 55.517	142 8.373
Totale	31 66.800	143 17.236
10. Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	32 9.100.919	144 34.494.648
11. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	33 150.595	145
12. (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico (voce III.4)	34 209.907	146 366.822
13. Risultato del conto tecnico dei rami vita	35 224.743	147 -215.125
III. CONTO NON TECNICO		
1. Risultato del conto tecnico dei rami danni (voce I. 10)	36	148
2. Risultato del conto tecnico dei rami vita (voce II. 13)	37 224.743	149 -215.125
3. Proventi da investimenti dei rami danni		
a) Proventi derivanti da investimenti	38	150
b) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	151
c) Profitti sul realizzo di investimenti	40	152
Totale	41	153
4. (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami vita (voce II. 12)	42 209.907	154 366.822
5. Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni		
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	43	155
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	44	156
c) Perdite sul realizzo di investimenti	45	157
Totale	46	158
6. (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami danni (voce I. 2)	47	159
7. Altri proventi	48 75.145	160 203.513
8. Altri oneri	49 28.978	161 23.937
9. Risultato della attività ordinaria	50 480.817	162 331.273
10. Proventi straordinari	51 57.200	163 126
11. Oneri straordinari	52 3.001	164 96
12. Risultato dell'attività straordinaria	53 54.199	165 30
13. Risultato prima delle imposte	54 535.016	166 331.303
14. Imposte sul risultato di periodo	55 289.416	167 172.466
15. Utile (perdita) di periodo	56 245.600	168 158.837

CREDITO PRIVATO COMMERCIALE C.P.C. s.a. - LUGANO

STATO PATRIMONIALE

CHF	<u>2003</u>	<u>2002</u>
<u>ATTIVO</u>		
Liquidità	809,899	820,220
Crediti risultanti da titoli del mercato monetario	-	2,476
Crediti nei confronti di banche	41,133,779	31,969,619
Crediti nei confronti della clientela	2,831,449	2,865,795
Immobilizzi	6,076,686	6,049,014
Ratei e risconti	356,238	186,191
Altri attivi	10,292,882	2,559,611
TOTALE ATTIVO	<u>61,500,933</u>	<u>44,452,926</u>

<i>Totale dei crediti nei confronti di società del gruppo e di titolari di partecipazioni qualificate</i>	<i>23,452,831</i>	<i>14,870,898</i>
---	-------------------	-------------------

PASSIVO

Impegni nei confronti di banche	-	3,450,000
Altri impegni nei confronti della clientela	41,458,772	29,813,415
Ratei e risconti	978,304	483,678
Altri passivi	9,983,305	2,470,400
Rettifiche di valore e accantonamenti	1,316,381	1,607,400
Capitale sociale	1,000,000	1,000,000
Riserva legale generale	2,100,000	1,000,000
Riserva straordinaria	3,300,000	3,300,000
Utile riportato	228,033	291,563
Utile d'esercizio	1,136,138	1,036,470
TOTALE PASSIVO	<u>61,500,933</u>	<u>44,452,926</u>

<i>Totale degli impegni nei confronti di società del gruppo e di titolari di partecipazione qualificate</i>	<i>1,731,124</i>	<i>2,525,156</i>
---	------------------	------------------

CREDITO PRIVATO COMMERCIALE C.P.C. s.a. - LUGANO

CONTO ECONOMICO

CHF	<u>2003</u>	<u>2002</u>
Proventi per interessi e sconti	606,964	616,084
Oneri per interessi	(165,072)	(203,681)
<i>Risultato da operazioni su interessi</i>	<u>441,892</u>	<u>412,403</u>
Proventi per commissioni:		
- su operazioni di credito	78,309	13,881
- su operazioni di negoziazione titoli e d'investimento	6,055,348	5,209,644
- su altre operazioni di servizio	512,852	745,315
Oneri per commissioni	(711,913)	(944,652)
<i>Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio</i>	<u>5,934,596</u>	<u>5,024,188</u>
<i>Risultato da operazioni di negoziazione</i>	<u>1,019,547</u>	<u>596,720</u>
Risultato da immobilizzi	78,300	115,733
<i>Altri proventi ordinari</i>	<u>78,300</u>	<u>115,733</u>
Spese per il personale	(3,719,772)	(3,083,672)
Altre spese operative	(1,644,058)	(1,392,140)
<i>Costi d'esercizio</i>	<u>(5,363,830)</u>	<u>(4,475,812)</u>
<i>Utile lordo</i>	2,110,505	1,673,232
Ammortamenti sugli immobilizzi	(418,148)	(234,732)
Rettifiche di valore, accantonamenti e perdite	(130,276)	(100,000)
Ricavi straordinari	-	52,311
Costi straordinari	-	(37,171)
Imposte	(425,943)	(317,170)
<i>Utile d'esercizio</i>	<u>1,136,138</u>	<u>1,036,470</u>

GRUPPO BANCO DESIO
RELAZIONE E BILANCIO CONSOLIDATO
al 31 DICEMBRE 2003

INDICE

Dati di sintesi	pag.
Relazione sulla gestione	pag.
Relazione del Collegio sindacale	pag.
- Bilancio consolidato al 31.12.2003	pag.
- Stato Patrimoniale	pag.
- Conto economico	pag.
Nota Integrativa	pag.
- Struttura e contenuto del bilancio	pag.
- Parte A - Criteri di valutazione	pag.
- Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale	pag.
- Parte C - Informazioni sul conto economico	pag.
- Parte D - Altre informazioni	pag.

DATI DI SINTESI

Stato Patrimoniale (migliaia di Euro)	dic03	dic02	variazioni	
			ass.	%
Totale attività	4.283.710	3.715.786	567.924	15,3%
Crediti verso banche	454.197	440.585	13.612	3,1%
Crediti netti verso clientela (1)	2.819.281	2.369.316	449.965	19,0%
<i>di cui: Sofferenze</i>	20.445	21.943	-1.496	-6,8%
Titoli	680.776	609.859	70.917	11,6%
<i>di cui: Immobilizzati</i>	57.795	58.109	-310	-0,5%
Partecipazioni	4.408	3.411	997	29,2%
Partecipazioni in imprese del Gruppo	10.484	10.386	98	0,9%
Differenze positive di consolidamento	10.617	12.223	-1.606	-13,1%
Immobilizzazioni materiali e immateriali (2)	95.698	94.206	1.492	1,6%
Patrimonio netto	298.556	274.798	23.758	8,6%
Raccolta da banche	126.928	143.940	-17.012	-11,8%
Raccolta da clientela	3.539.966	3.034.904	505.062	16,6%
Passività subordinate	65.000	64.919	81	0,1%
Raccolta indiretta	10.515.299	6.668.383	3.846.916	57,7%
(1) compresi i crediti impliciti per l'attività di leasing finanziario				
(2) al netto dei beni dati in locazione finanziaria				
Conto Economico (migliaia di Euro)	dic03	dic02	variazioni	
			ass.	%
Margine di interesse	132.731	119.335	13.396	11,2%
Proventi netti da operazioni finanziarie e servizi	103.189	76.716	26.473	34,5%
Margine di intermediazione	235.920	196.051	39.869	20,3%
Spese amministrative	-138.394	-125.399	-12.995	10,4%
Rettifiche di valore su immob. materiali e immateriali	-13.960	-12.567	-1.393	11,1%
Risultato lordo di gestione	83.566	58.085	25.481	43,9%
Rettifiche, riprese, accantonamenti	-19.486	-13.613	-5.873	43,1%
Utile attività ordinarie	64.080	44.472	19.608	44,1%
Componenti straordinarie	430	1.340	-910	-67,9%
Utile al lordo delle imposte	64.510	45.812	18.698	40,8%
Imposte	-29.527	-22.222	-7.305	32,9%
Utile netto del periodo	34.983	23.590	11.393	48,3%
Variazione fondo rischi bancari generali	-14.000	-9.000	-5.000	55,6%
Utile di pertinenza di terzi	-851	-290	-561	193,4%
Utile d'esercizio	20.132	14.300	5.832	40,8%

Indici economici / finanziari (%)	dic03	dic02	variazioni	
				+/-
Patrimonio netto / Totale attivo	7,0%	7,4%		-0,4%
Patrimonio netto / Impieghi clienti	10,6%	11,6%		-1,0%
Patrimonio netto / Impieghi economici	7,6%	8,0%		-0,5%
Patrimonio netto / Raccolta da clientela	8,4%	9,1%		-0,6%
Crediti netti verso clientela / Totale attivo	65,8%	63,8%		2,1%
Raccolta da clientela / Totale attivo	82,6%	81,7%		1,0%
Crediti netti verso clientela / Raccolta da clientela	79,6%	78,1%		1,6%
Sofferenze nette / Crediti netti verso clientela	0,73%	0,93%		-0,20%
Risultato lordo gestione / Margine intermediazione	35,4%	29,6%		5,8%
Spese amministrative / Margine intermediazione	58,7%	64,0%		-5,3%
Risultato lordo di gestione / Impieghi economici	2,1%	1,7%		0,4%
Utile netto del periodo / Patrimonio netto (R.O.E.)	13,3%	9,4%		3,9%
Altri dati	dic03	dic02	variazioni	
			ass.	%
Numero dei dipendenti	1.265	1.186	79	6,7%
Numero degli sportelli	91	86	5	5,8%

PREMESSA

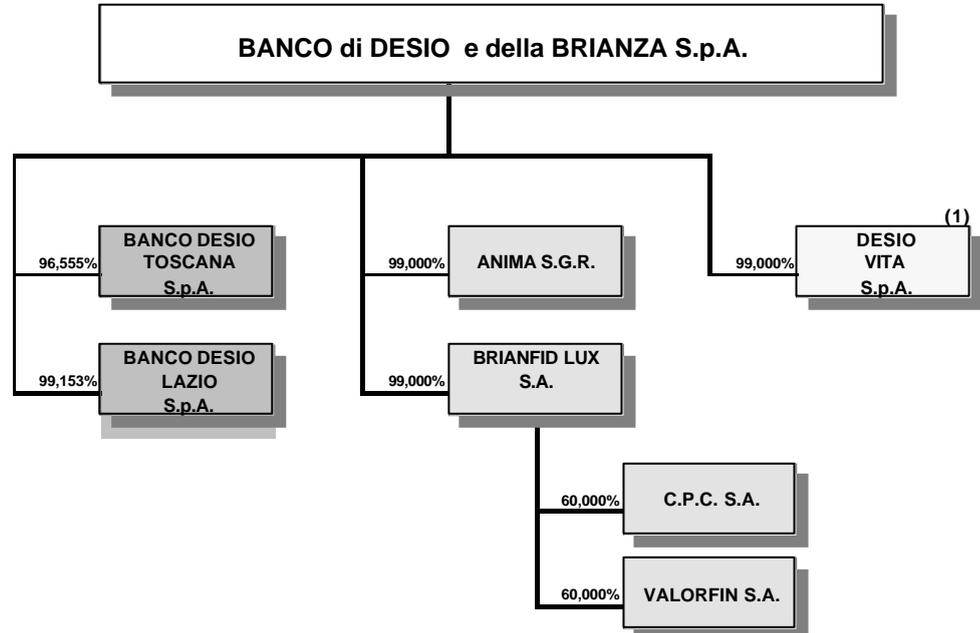
Signori azionisti,

in qualità di Capogruppo dell'omonimo Gruppo Bancario, iscritto nell'apposito Albo dei Gruppi Creditizi al n° 3440/5, il Banco di Desio e della Brianza S.p.A. è tenuto alla redazione del bilancio consolidato.

Nella redazione dei prospetti contabili sono stati utilizzati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dalle normative vigenti della Banca d'Italia concernenti le istruzioni per la redazione degli schemi e delle regole di compilazione dei bilanci delle banche.

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile da parte della Pricewaterhouse Coopers S.p.A., condotta secondo i principi ed i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob.

Rispetto all'anno precedente l'area di consolidamento si è ampliata per la nuova articolazione del Gruppo che ora comprende le nuove società Banco Desio Lazio S.p.A. e Valorfin S.a.:



(1) società esclusa dal perimetro del Gruppo bancario e consolidata con il metodo del Patrimonio netto

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori azionisti,

il quadro macro economico di riferimento nel quale il Gruppo Banco Desio si è trovato ad operare nel corso dell'anno 2003 è stato ampiamente descritto nella relazione sulla gestione della società Capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A.

In un contesto generale e di economie locali non ancora allineate con le aspettative di una ripresa più marcata, è proseguito il piano di sviluppo strutturale e dimensionale del Gruppo, con risultati positivi sia sotto il profilo patrimoniale che economico.

L'esercizio 2003 si chiude con un utile netto consolidato di € 35,0 milioni rispetto ad € 23,6 milioni dell'esercizio 2002 (+ 48,3%). Dopo accantonamenti al Fondo rischi bancari generali per € 14,0 milioni (€ 9,0 milioni nel 2002) l'utile d'esercizio, al netto dell'utile di pertinenza di terzi, ammonta ad € 20,1 milioni in incremento del 40,8% su € 14,3 milioni dell'esercizio precedente. Il r.o.e. si attesta al 13,3% (ex 9,4%).

I costanti investimenti effettuati per la crescita strutturale del Gruppo e l'ampliamento della base della clientela hanno favorito lo sviluppo delle relazioni e la crescita sia dell'attività creditizia sia dell'attività di intermediazione.

Le masse amministrate ammontano complessivamente ad € 14.120,3 milioni con un incremento di € 4.352,1 milioni pari al + 44,6% rispetto ad € 9.768,2 milioni dell'esercizio precedente. Entrambi i comparti dell'aggregato evidenziano una evoluzione in linea con l'attenzione posta nelle relazioni commerciali con la clientela.

La provvista diretta è cresciuta su base annua di oltre il 16%, attestandosi ad € 3.605,0 milioni con incrementi assoluti di € 505,1 milioni su € 3.099,8 di fine 2002.

Ancora più significativo è stato lo sviluppo realizzato nel comparto delle attività di raccolta indiretta con la clientela ordinaria, sia per i volumi conseguiti sia per il contesto di mercato, ancora caratterizzato da luci ed ombre, in cui si sono realizzati. La raccolta indiretta ha, infatti, raggiunto l'ammontare di € 10.515,3 milioni realizzando una crescita su base annua di € 3.846,9 milioni e quindi un incremento del 57,7% rispetto al precedente esercizio che si era chiuso consolidando uno stock di € 6.668,4 milioni.

Per la crescita indicata è stato trainante il settore del risparmio gestito, in incremento su base annua di € 2.922,8 milioni (+ 116,2%) rispetto ai volumi espressi nel 2002 pari ad € 2.515,5 milioni. Lo stock complessivo di € 5.438,3 milioni porta la raccolta gestita a costituire il 66,4% delle attività di asset management con la clientela ordinaria (49,8% nel 2002). Per contro la raccolta amministrata si presenta con una crescita più contenuta rispetto all'esercizio precedente (+ 8,7%), presentando uno stock complessivo di € 2.751,4 milioni.

Tutte le società del Gruppo hanno contribuito alla crescita del risparmio gestito, anche se vanno segnalati i risultati particolarmente importanti sia della società Capogruppo Banco Desio (che realizza un incremento annuo di € 714,9 milioni pari al 53,7%), sia di Anima S.g.r. i cui stock, al netto delle società del Gruppo, presentano un incremento annuo di € 2.066,5 milioni rispetto ad una situazione di fine 2002 pari ad € 779,4 milioni.

Un' ulteriore crescita va segnalata nel comparto della raccolta di clientela istituzionale con stock finali di € 2.325,6 milioni (+ 43,5% su € 1.620,5 milioni del 2002).

Per quanto riguarda l'attività creditizia, sostanzialmente effettuata dalle banche del Gruppo (Capogruppo Banco Desio, Banco Desio Toscana e Banco Desio Lazio), va registrato il miglioramento del trend di sviluppo degli ultimi anni con una crescita complessiva del 19,0% con crediti netti per cassa -comprensivi dei crediti impliciti per l'attività di leasing finanziario- pari ad € 2.819,3 milioni rispetto ad € 2.369,3 milioni di fine 2002. L'attività creditizia, svolta con particolare riferimento alle economie locali rappresentate prevalentemente da piccole e medie imprese e famiglie, si sviluppa privilegiando l'ottica della qualità del credito secondo i criteri di prudenza della Capogruppo. Le sofferenze, al netto delle rettifiche di valore, ammontano ad € 20,4 milioni e rappresentano lo 0,7% dei crediti netti (0,9% nel 2002).

Lo sviluppo delle attività ha favorito i livelli di conto economico di seguito esposti:

- ?? il *margin*e di interesse ammonta ad € 132,7 milioni con un incremento di € 13,4 milioni (+ 11,2%) su € 119,3 milioni;
- ?? il *margin*e da servizi si attesta ad € 103,2 milioni con un incremento di € 26,5 milioni (+ 34,5%) su € 76,7 milioni; prevalente risulta l'apporto dei ricavi da servizi di gestione, intermediazione e consulenza;
- ?? l'insieme dei livelli economici indicati porta ad un *margin*e di intermediazione di € 235,9 milioni con un incremento di € 39,9 milioni (+ 20,3%) su € 196,0 milioni;

I risultati indicati sono stati supportati dai necessari investimenti che hanno contribuito all'aumento delle *spese amministrative*, benché in misura più contenuta rispetto agli esercizi precedenti. L'aggregato è pari ad € 138,4 milioni in incremento del 10,4% su base annua. L'importo di € 80,7 milioni (+ 10,4% annuo) è relativo alle spese per il personale, mentre ulteriori € 57,7 milioni (+ 10,2% annuo) sono riferiti alle altre spese amministrative. Complessivamente l'aggregato pesa per il 58,7% sui ricavi complessivi (ex 64,0%).

Ammortamenti su immobilizzazioni per € 14,0 milioni (€ 12,6 milioni nel 2002) portano ad un *risultato operativo lordo* di € 83,6 milioni, livello che evidenzia un incremento annuo di € 25,5 milioni (+ 43,9% su € 58,1 milioni del 2002). Ulteriori appostazioni principalmente relative a:

- ?? accantonamenti per rischi ed oneri per € 6,0 milioni (ex € 1,5 milioni);
- ?? rettifiche e riprese di valore su crediti € 13,7 milioni (ex € 12,3 milioni);

portano ad un *risultato netto delle attività ordinarie* di € 64,1 milioni in incremento di € 19,6 milioni su € 44,5 milioni del 2002 (+ 44,1%).

Il risultato delle componenti straordinarie ammonta ad € 0,4 milioni (ex € 1,3 milioni) mentre le imposte sul reddito dell'esercizio sono pari ad € 29,5 milioni (ex € 22,2 milioni); ne deriva un *utile netto del periodo* pari ad € 35,0 milioni in incremento del 48,3% su € 23,6 milioni di un anno prima.

Le risorse umane e la struttura distributiva

Le risorse umane del Gruppo si sono incrementate di 79 unità; l'organico complessivo è passato, infatti, dalle 1.186 unità di fine 2002 alle 1.265 del 31.12.2003.

La struttura distributiva è articolata in 91 sportelli localizzati in Lombardia, Piemonte, Toscana e Lazio e 33 negozi Finanziari con 90 Promotori.

L'andamento delle società del Gruppo**Banco Desio Brianza S.p.A.**

L'andamento della società Capogruppo è illustrato nella relazione al Bilancio individuale.

Banco Desio Toscana S.p.A.

La banca toscana ha ottenuto positivi risultati sia sotto il profilo patrimoniale che economico, proseguendo nel piano di sviluppo programmato in un processo sinergico con la società Capogruppo.

I principali risultati dell'esercizio 2003 sono sintetizzati nella seguente tabella:

(migliaia di Euro)	dic03	dic02	variazioni	
			ass.	%
Totale attività	120.822	92.251	28.571	31,0%
Crediti netti verso clientela	71.894	35.456	36.438	102,8%
Patrimonio netto	18.091	7.458	10.633	142,6%
Raccolta da clientela	95.098	75.863	19.235	25,4%
Raccolta indiretta	401.105	326.842	74.263	22,7%
Utile netto del periodo	44	-39	83	***

A fine 2003 l'organico è composto da 32 risorse con una struttura distributiva di 3 filiali.

Banco Desio Lazio S.p.A.

La società partecipata ha chiuso il suo primo semestre di attività con risultati superiori alle aspettative ed agli obiettivi che avevano giustificato la scelta di qualificare la presenza del Gruppo Banco Desio nella regione non con una rete di sportelli, ma come una nuova realtà bancaria locale.

I principali risultati raggiunti nel semestre di attività sono riepilogati nella seguente tabella:

(migliaia di Euro)	dic03
Totale attività	292.571
Crediti netti verso clientela	156.153
Patrimonio netto	17.745
Raccolta da clientela	247.819
Raccolta indiretta	339.221
Utile netto del periodo	45

A fine esercizio la società opera con una struttura di 7 sportelli e 62 dipendenti.

Anima S.g.r.p.A.

La società di gestione del risparmio del Gruppo ha ottenuto importanti risultati ottenendo giudizi lusinghieri da parte di società leader in analisi di fondi comuni di investimento. Nel corso del 2003 su 10 fondi gestiti da *Anima* ben 6 sono risultati in testa alle classifiche di rendimento ottenendo vari riconoscimenti.

Lo sviluppo operativo si è concretizzato in un'attività di raccolta netta pari ad € 2.242,2 milioni rispetto ad € 445,6 milioni dell'esercizio precedente, con un incremento su base annua di € 1.796,6 milioni. A fine esercizio lo stock di patrimonio netto dei fondi comuni di investimento ammonta ad € 3.611,3 milioni in crescita di € 2.439,1 milioni rispetto allo stock di fine 2002 pari ad € 1.172,2 milioni.

I principali risultati dell'esercizio 2003 sono sintetizzati nella seguente tabella:

(migliaia di Euro)	dic03	dic02	variazioni	
			ass.	%
Totale attivo	25.706	8.178	17.528	214,3%
Mezzi Amministrati	3.786.186	1.302.798	2.483.388	190,6%
Utile del periodo	4.985	125	4.860	***

La società ha operato con una struttura di 35 risorse rispetto alle 25 unità dell'anno precedente.

Brianfid-Lux S.A.

Nel corso dell'anno è stato effettuato l'aumento del capitale sociale da € 12,0 milioni ad € 14,9 milioni, con partecipazione del Banco Desio inalterata al 99,00%.

L'aumento si è reso necessario per supportare la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale del Credito Privato Commerciale S.A., di cui la società di diritto lussemburghese detiene il 60% del capitale.

I principali dati dell'esercizio sono di seguito riassunti:

(migliaia di Euro)	dic03	dic02	variazioni	
			ass.	%
Totale attivo	17.506	11.878	5.628	47,4%
Mezzi Amministrati	41.389	19.124	22.265	116,4%
Utile del periodo	1.220	-291	1.511	***

La società opera con una struttura di 2 risorse.

Credito Privato Commerciale S.A. - Lugano

La società finanziaria di diritto svizzero in data 10 dicembre 2003 ha ottenuto dalle competenti autorità elvetiche l'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria. La stessa avrà inizio dopo il completamento delle operazioni autorizzative ed assembleari che prevedono l'aumento del capitale sociale da Fr.Sv. 1.000.000 a Fr.Sv. 6.000.000.

I principali dati dell'esercizio sono riassunti nella tabella seguente:

(migliaia di Euro)	dic03	dic02	variazioni	
			ass.	%
Totale attivo	39.476	30.607	8.869	29,0%
Mezzi Amministrati	432.067	465.053	-32.986	-7,1%
Utile del periodo	729	714	15	2,1%

Le risorse umane alla data del 31 dicembre 2003 si attestano a 23 unità.

Desio Vita S.p.A.

La Compagnia di assicurazione Vita del Gruppo ha proseguito il suo sviluppo in sintonia con i piani operativi programmati, come sintetizzato nella tabella seguente:

(migliaia di Euro)	dic03	dic02	variazioni	
			ass.	%
Totale attivo	595.635	358.263	237.372	66,3%
Riserve tecniche	581.290	343.602	237.688	69,2%
Utile del periodo	246	159	87	54,6%

Le risorse umane alla data del 31 dicembre 2002 si attestano a 12 unità.

Il patrimonio

A fine esercizio il patrimonio netto consolidato, comprensivo dell'utile d'esercizio, ammonta ad € 298,6 milioni mentre il patrimonio di vigilanza ammonta ad € 298,3 milioni.

Il grado d'adeguatezza patrimoniale del Gruppo, misurato ai fini di vigilanza con il coefficiente di solvibilità che scaturisce dal rapporto "patrimonio di vigilanza / attività ponderate" si attesta al 10,2% (11,1% a fine 2002). Va evidenziato che il coefficiente minimo richiesto dalla normativa di vigilanza è pari al 8%.

La sezione 8 della Nota Integrativa riporta i dettagli relativi alla composizione del Patrimonio di vigilanza.

Il controllo dei rischi

Nell'esercizio delle proprie attribuzioni in materia di direzione e coordinamento del Gruppo, il Consiglio di Amministrazione del Banco Desio –in qualità di società Capogruppo- ha emanato specifiche disposizioni in materia al fine di garantire i diversi livelli di controllo (strategico, gestionale, operativo) nei confronti di tutte le società del gruppo bancario. Il processo di controllo vede coinvolte tutte le funzioni all'interno del Gruppo, ognuna per le parti di propria competenza, a partire dal Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo fino ad arrivare ai controlli di linea presso le singole unità operative.

Le singole attività sono ampiamente descritte nella Relazione sulla gestione della società Capogruppo.

I fatti salienti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione

Rimandiamo alla Relazione sulla Gestione del bilancio della società Capogruppo Banco Desio.

* * * * *

**BILANCIO CONSOLIDATO
al
31.12.2003**

Bilancio consolidato

Stato patrimoniale

ATTIVO

<i>Euro/1.000</i>		
Voci	31.12.2003	31.12.2002
10. Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	15.983	14.609
20. Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	174.814	121.295
30. Crediti verso banche	454.197	440.585
a) a vista	52.165	66.141
b) altri crediti	402.032	374.444
40. Crediti verso clientela	2.398.491	1.991.983
50. Obbligazioni e altri titoli di debito	491.623	485.707
a) di emittenti pubblici	278.984	331.899
b) di banche	103.095	35.896
di cui:		
- titoli propri	87	566
c) di enti finanziari	67.077	79.221
d) di altri emittenti	42.467	38.691
60. Azioni, quote e altri titoli di capitale	14.339	2.857
70. Partecipazioni	4.408	3.411
b) altre	4.408	3.411
80. Partecipazioni in imprese del gruppo	10.484	10.386
a) valutate al patrimonio netto	10.484	10.386
90. Differenze positive di consolidamento	10.617	12.223
110. Immobilizzazioni immateriali	10.688	9.978
di cui:		
- costi di impianto	142	167
- avviamento	1.729	2.074
120. Immobilizzazioni materiali	500.336	456.402
di cui:		
- beni dati in locazione finanziaria	415.326	372.174
- beni in attesa di locazione finanziaria	21.832	19.340
150. Altre attività	182.703	153.146
160. Ratei e risconti attivi	15.027	13.204
a) ratei attivi	13.325	11.727
b) risconti attivi	1.702	1.477
di cui:		
- disaggio di emissione su titoli	143	
TOTALE ATTIVO	4.283.710	3.715.786

Bilancio consolidato

Stato patrimoniale

PASSIVO

Euro/1.000		
Voci	31.12.2003	31.12.2002
10. Debiti verso banche:	126.928	143.940
a) a vista	24.271	29.477
b) a termine o con preavviso	102.657	114.463
20. Debiti verso la clientela:	2.402.997	1.996.920
a) a vista	2.138.197	1.623.445
b) a termine o con preavviso	264.800	373.475
30. Debiti rappresentati da titoli:	1.136.969	1.037.984
a) obbligazioni	1.059.324	961.763
b) certificati di deposito	59.083	61.236
c) altri debiti	18.562	14.985
50. Altre passività	141.716	102.283
60. Ratei e risconti passivi:	23.433	24.236
a) ratei passivi	13.568	14.457
b) risconti passivi	9.865	9.779
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	26.545	24.134
80. Fondi per rischi ed oneri:	58.000	44.307
b) fondi imposte e tasse	39.257	30.911
c) altri fondi	18.743	13.396
100. Fondi per rischi bancari generali	89.365	75.365
110. Passività subordinate	65.000	64.919
140. Patrimonio di competenza di terzi	3.566	2.265
150. Capitale	67.705	67.705
160. Sovrapprezzi di emissione	16.145	16.145
170. Riserve:	104.499	100.573
a) riserva legale	19.866	18.288
c) riserve statutarie	70.245	66.338
d) altre riserve	14.388	15.947
180. Riserve di rivalutazione	697	697
190. Utili portati a nuovo	13	13
200. Utile del periodo	20.132	14.300
TOTALE PASSIVO	4.283.710	3.715.786

Bilancio consolidato

GARANZIE E IMPEGNI

<i>Euro/1.000</i>		
Voci	31.12.2003	31.12.2002
10. Garanzie rilasciate	164.307	121.245
<i>di cui:</i>		
- <i>accettazioni</i>	2.965	4.160
- <i>altre garanzie</i>	161.342	117.085
20. Impegni	202.814	85.499

Bilancio consolidato

CONTO ECONOMICO

Euro/1.000		
Voci	31.12.2003	31.12.2002
10. Interessi attivi e proventi assimilati	180.928	176.414
di cui:		
a) su crediti verso clientela	143.644	134.221
b) su titoli di debito	19.586	27.162
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-68.387	-76.937
di cui:		
a) su debiti verso clientela	-27.043	-31.904
b) su debiti rappresentati da titoli	-38.180	-36.416
30. Dividendi e altri proventi	130	167
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	78	45
b) su partecipazioni	52	122
40. Commissioni attive	100.782	63.381
50. Commissioni passive	-25.853	-10.893
60. Profitti da operazioni finanziarie	5.936	4.474
70. Altri proventi di gestione	171.902	155.455
80. Spese amministrative	-138.394	-125.399
a) spese per il personale	-80.736	-73.088
di cui:		
- salari e stipendi	-53.667	-48.559
- oneri sociali	-14.861	-13.830
- trattamento fine rapporto	-4.705	-5.343
- trattamento di quiescenza e simili	-2.836	-2.463
b) altre spese amministrative	-57.658	-52.311
90. Rettifiche di valore su immobilizz. immateriali e materiali	-140.600	-126.863
100. Accantonamenti per rischi ed oneri	-5.993	-1.506
110. Altri oneri di gestione	-2.878	-1.714
120. Rettifiche di valore su crediti e accant. per garanzie e im	-25.395	-20.759
130. Riprese di valore su crediti e su accant.per garanzie e im	11.718	8.444
150. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-60	0
160. Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	51
170. Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrim. netto	244	157
180. Utile delle attività ordinarie	64.080	44.472
190. Proventi straordinari	1.155	2.561
200. Oneri straordinari	-725	-1.221
210. Utile straordinario	430	1.340
230. Variazione del fondo per rischi bancari generali	-14.000	-9.000
240. Imposte sul reddito dell'esercizio	-29.527	-22.222
250. Utile dell'esercizio di pertinenza dei terzi	-851	-290
260. Utile del periodo	20.132	14.300

Nota integrativa

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Premessa

Il bilancio del Gruppo Banco Desio è stato redatto in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n° 87 e secondo le istruzioni contenute nel provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 16 gennaio 1995 e successive modificazioni.

Il bilancio è rimasto invariato nella struttura rispetto a quello dello scorso anno e risulta, pertanto, costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato e dalla presente nota integrativa ed è corredato dalla relazione sull'andamento della gestione.

Allegato

- Prospetto di raffronto tra patrimonio netto e risultato d'esercizio del Banco e patrimonio netto e risultato d'esercizio consolidato,

Parte A - Criteri di valutazione

Il bilancio consolidato è redatto con l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e facendo riferimento ai principi contabili in vigore in Italia.

I principi adottati, di seguito esposti, sono stati concordati con il Collegio Sindacale nei casi previsti dalla normativa.

Sezione 1 Illustrazione dei principi di consolidamento e dei criteri di valutazione

A) Principi di consolidamento

Area di consolidamento

L'area di consolidamento è così composta:

Denominazione	sede	impresa partecipante	partecipazione	partecipazione
			diretta %	indiretta %
Capogruppo				
Banco Desio	Desio			
A. Imprese incluse nel consolidamento				
<i>A.1 Metodo integrale</i>				
ANIMA S.G.R.p.A.	Milano	Banco Desio	99,000	
Banco Desio Lazio S.p.A.	Roma	Banco Desio	99,153	
Banco Desio Toscana S.p.A.	Firenze	Banco Desio	96,550	
Brianfid - Lux S.A.	Lussenburgo	Banco Desio	99,000	
Credito Privato Commerciale C.P.C. s.a.	Lugano	Brianfid -Lux		60,000
Valorfin S.A.	Lugano	Brianfid-Lux		60,000
<i>A.2 Metodo del patrimonio netto</i>				
Desio Vita S.p.A.	Desio	Banco Desio	99,000	

Nel corso dell'esercizio 2003 l'area di consolidamento si è modificata a seguito della costituzione di due nuove società:

- Banco Desio Lazio S.p.a. - Roma, controllata direttamente dalla Capogruppo;
- Valorfin S.A. - Lugano, controllata tramite Brianfid – Lux.

Data di riferimento dei bilanci oggetto di consolidamento

Il bilancio consolidato viene predisposto sulla base dei progetti di bilancio delle società consolidate riferiti al 31.12.2003 approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

Moneta di conto

Il bilancio consolidato è espresso in migliaia di euro.

Metodi di consolidamento

? Consolidamento integrale

La differenza positiva, che si origina in sede di primo consolidamento, corrispondente alla differenza tra il prezzo di acquisizione delle partecipazioni ed la corrispondente quota delle attività e delle

passività delle stesse alla data di prima consolidazione, è contabilizzata in apposita voce dello stato patrimoniale, e quindi, se positiva, ammortizzata.

Le attività, le passività, le operazioni fuori bilancio e i proventi e gli oneri delle società consolidate, risultanti dai bilanci di riferimento, sono inclusi integralmente nel bilancio consolidato.

? Valutazione al patrimonio netto

Il valore contabile della partecipazione in Desio Vita, società che esercita attività assicurativa, valutata al patrimonio netto, viene confrontato con la quota di pertinenza del Gruppo del patrimonio netto della stessa.

In sede di primo consolidamento, essendo la società di nuova costituzione, non è emersa alcuna differenza.

Eliminazione dei rapporti reciproci

I crediti, i debiti e le operazioni fuori bilancio fra il Banco e le società consolidate con il metodo integrale, così come i proventi e gli oneri relativi all'operatività intercorsa tra le due società sono stati eliminati.

Dividendi

Ai fini del conto economico consolidato, i dividendi contabilizzati "per competenza", relativi ad una società inclusa nell'area di consolidamento, vengono stornati.

Rettifiche e accantonamenti fiscali

Le rettifiche di valore e gli accantonamenti effettuati, nei bilanci d'esercizio delle imprese incluse nel consolidamento, esclusivamente in applicazione di norme tributarie vengono eliminati nel bilancio consolidato stornando le relative imputazioni e iscrivendo, nel contempo, il relativo onere fiscale differito.

L'ammontare delle rettifiche di valore e degli accantonamenti effettuati in esercizi precedenti sono ugualmente stornati e, al netto dell'onere fiscale differito, sono iscritti nelle "altre riserve" di Patrimonio netto.

B) Criteri di valutazione

1. Crediti, garanzie e impegni

Crediti verso clientela

I crediti verso la clientela, comprensivi dell'ammontare degli interessi contrattuali e di mora maturati, sono iscritti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo.

Tale valore è ottenuto deducendo dall'ammontare complessivamente erogato le stime di perdita, in linea capitale e per interessi.

Le previsioni di perdita sono definite in base alla situazione di solvibilità del debitore, e, nel caso di crediti derivanti dall'attività di leasing, tenendo anche conto del presumibile valore di realizzo del bene.

In dettaglio:

- i crediti in sofferenza ed i crediti incagliati sono stati valutati analiticamente definendo per ciascuna posizione l'entità della perdita attesa;
- gli altri crediti vivi sono stati valutati sulla base di analisi storico-statistiche, e quindi analiticamente rettificati; ciò al fine di tenere conto delle perdite che potrebbero manifestarsi su tali crediti in futuro.

In presenza di crediti verso clienti non residenti il valore dei crediti è rettificato in modo forfettario in relazione alle difficoltà nel servizio del debito da parte dei Paesi di loro residenza.

Le corrispondenti rettifiche di valore sono state imputate a conto economico.

Il valore originario del credito viene ripristinato negli esercizi successivi, al venir meno dei motivi della rettifica di valore effettuata, rilevandone gli effetti in conto economico.

Gli effetti scontati, e non ancora scaduti, sono contabilizzati al valore nominale, mentre i relativi interessi non ancora maturati a fine periodo sono iscritti nella voce "risconti passivi".

Crediti verso banche

I crediti verso banche sono valutati al valore nominale aumentato degli eventuali interessi maturati alla data di bilancio ed al netto dei relativi rimborsi; tale valore esprime il presumibile valore di realizzo.

Il valore dei crediti verso banche non residenti è rettificato in modo forfettario in relazione alle difficoltà nel servizio del debito del paese di loro residenza.

Altri crediti

Gli altri crediti sono esposti al valore nominale aumentato degli eventuali interessi maturati alla data di bilancio, ed eventualmente rettificati in base alle stime di perdita analiticamente determinate. Tale valore s'identifica con quello di presumibile realizzo.

Garanzie e impegni

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore complessivo dell'impegno assunto.

I titoli e i cambi da ricevere sono esposti al prezzo di regolamento a termine stabilito contrattualmente con la controparte.

Gli impegni ad erogare fondi, assunti nei confronti delle controparti, sono iscritti per l'ammontare da regolare.

Il rischio connesso alle garanzie rilasciate ed agli altri impegni che comportano l'assunzione di rischi di credito è valutato in modo analogo ai crediti per cassa e, quindi, eventualmente rettificato

indirettamente per la quota di dubbio realizzo, con l'appostazione nel passivo di un apposito fondo per rischi ed oneri.

2. Titoli e operazioni “fuori bilancio” (diverse da quelle su valute)

Il portafoglio titoli è suddiviso in “titoli immobilizzati” e “titoli non immobilizzati”.

La costituzione della categoria di “titoli immobilizzati” e la successiva eventuale movimentazione è stata effettuata a fronte di specifiche delibere adottate dagli Organi aziendali; la categoria comprende titoli destinati ad essere detenuti durevolmente.

I “titoli non immobilizzati” comprendono invece titoli detenuti per esigenze di tesoreria o destinati alla negoziazione.

Le operazioni in titoli sono contabilizzate al momento del loro regolamento, rappresentato per i titoli di debito dalla data di computo dei dietimi di interesse e per i titoli di capitale dalla data di liquidazione.

2.1 Titoli immobilizzati

I titoli destinati ad essere detenuti quale stabile investimento sono classificati tra i titoli immobilizzati e, come tali, sono valutati al costo di acquisto o di trasferimento, se provenienti dal portafoglio non immobilizzato.

Lo scarto di emissione dei titoli immobilizzati, contabilizzato per competenza tra gli interessi, viene portato ad incremento del valore dei titoli stessi.

La differenza tra il valore di carico, eventualmente aumentato dello scarto di emissione di competenza, e il valore di rimborso viene portata ad incremento o decremento degli interessi, sempre nel rispetto del principio della competenza.

I titoli immobilizzati sono assoggettati a svalutazione solo nei casi di perdite di valore conseguenti al duraturo deterioramento della situazione di solvibilità dell'emittente, nonché della capacità di rimborso del debito da parte del Paese di residenza dello stesso emittente.

I risultati delle valutazioni operate in applicazione del citato criterio sono iscritti alla voce di conto economico “Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie”.

Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengono meno i motivi che hanno determinato la rettifica di valore, con l'iscrizione del risultato alla voce di conto economico “Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie”

Eventuali trasferimenti dal portafoglio titoli non immobilizzati sono effettuati al minore tra il costo e il valore di mercato, secondo la logica di valutazione del portafoglio di provenienza.

2.1 Titoli non immobilizzati

I titoli non immobilizzati sono così valutati:

- se quotati sui mercati regolamentati, al minore tra il costo rettificato dagli scarti di emissione maturati, calcolato con il metodo “costo medio ponderato” e tenuto conto anche delle svalutazioni operate in precedenti esercizi, ed il loro valore di mercato.

Quest'ultimo è stato determinato sulla base della media aritmetica dei prezzi rilevati, sui mercati regolamentati italiani od esteri, nell'ultimo mese dell'esercizio;

- se invece si tratta di titoli non quotati, la valorizzazione di bilancio viene effettuata al minore importo tra il costo rettificato dagli scarti di emissione maturati, sempre determinato con il metodo “costo medio ponderato” ed il presumibile valore di realizzo. Quest'ultimo è ottenuto atualizzando i flussi finanziari futuri ad un corrente tasso di rendimento, calcolato in base ad elementi obiettivi; quando possibile, il

presumibile valore di realizzo è dedotto dalle quotazioni operative rilevate sul circuito BLOOMBERG o dalla valutazione fornita dagli emittenti.

I titoli denominati in valuta estera, valutati secondo gli stessi criteri precedentemente esposti, sono convertiti in euro ai cambi correnti di fine periodo.

Le svalutazioni effettuate saranno riprese negli esercizi futuri, fino al ripristino degli originali valori di costo, qualora siano venute meno le cause che le hanno originate.

I risultati delle valutazioni operate in applicazione dei suddetti criteri sono iscritti alla voce di conto economico "Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie".

Gli impegni per operazioni su titoli da regolare sono valutate con i medesimi criteri adottati per i titoli in portafoglio; le eventuali rettifiche di valore sono accantonate alla voce 80 del Passivo "Fondi per rischi ed oneri – altri fondi".

Tra i titoli non immobilizzati sono compresi i "Certificati di capitalizzazione" che sono valutati al costo, incrementato della rivalutazione riconosciuta, e le quote di fondi comuni di investimento, valutate al minore tra il costo e il valore di mercato, determinato dalla media aritmetica del valore della quota rilevata nell'ultimo mese del periodo.

Le operazioni "pronti contro termine" che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli sono esposte in bilancio come operazioni finanziarie di raccolta o di impiego fondi.

3. Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisizione o di costituzione sulla base del principio del costo specifico.

Il valore di carico viene tuttavia svalutato nel caso in cui la partecipazione abbia subito perdite di valore considerate durevoli.

Il costo originario viene però ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengono meno i motivi che hanno determinato le rettifiche di valore.

I dividendi, comprensivi del credito d'imposta, relativi alle partecipate non incluse nel consolidamento sono contabilizzati secondo il principio di cassa.

4. Attività e passività in valuta (incluse le operazioni "fuori bilancio")

Le operazioni in valuta, a pronti e a termine, sono contabilizzate al momento del regolamento.

Le attività, le passività e le operazioni "fuori bilancio" a pronti in valuta sono convertite in euro ai cambi a pronti di fine periodo.

Le operazioni a termine di negoziazione sono valutate al tasso di cambio a termine in vigore a fine periodo per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Le operazioni a termine di copertura di operazioni "a pronti" sono valutate, in modo coerente a tali operazioni, al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura del periodo.

L'effetto delle valutazioni effettuate in applicazione dei suddetti principi viene imputato a conto economico.

5. Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali ad uso proprio

Sono registrate al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, incrementato, per taluni beni, in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione; l'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto deducendo dal valore contabile così definito gli ammortamenti effettuati.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, a quote costanti, sulla base di aliquote tecnico-economiche, ritenute rappresentative della vita utile del cespite e quindi adeguate a fronteggiare il deperimento tecnico-economico dei diversi beni. Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio sono applicate aliquote ridotte al 50%, per tenere conto del loro parziale utilizzo.

Nell'ambito di quanto consentito dalla normativa vengono stanziati ammortamenti anticipati al fine di fronteggiare l'obsolescenza dei beni a più elevato contenuto tecnologico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Beni in locazione finanziaria

I beni dati in locazione finanziaria sono rilevati iscrivendo all'attivo il costo di acquisto - eventualmente maggiorato degli oneri di diretta imputazione e, nel caso degli immobili, della rivalutazione secondo i

criteri della legge 413/1991 - rettificato per gli ammortamenti effettuati, determinati come di seguito specificato.

I beni concessi in locazione finanziaria per contratti conclusi ed entrati a reddito negli esercizi dal 1988 al 1994 sono ammortizzati in quote costanti, determinate in funzione della durata dei contratti (in termine di esercizi) ed applicate al costo del bene, diminuito del prezzo convenuto per il trasferimento della proprietà a fine locazione, così come previsto dal previgente art. 67, 8° comma T.U.I.R.

I beni concessi in locazione finanziaria per contratti perfezionati a partire dal 1995 sono ammortizzati, in ciascun periodo, nella misura risultante dal relativo piano di ammortamento finanziario.

Il Conto economico recepisce i canoni maturati nell'esercizio e la quota di ammortamento dei beni, nonché gli utili e le perdite su alienazioni dei beni.

I beni ritirati nel corso dell'anno e in attesa di vendita o di rilocazione sono iscritti al valore del costo d'acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, e ammortizzati fino alla data dell'effettivo utilizzo.

Il valore dei beni ritirati e successivamente rilocati ad un valore diverso dal valore netto contabile viene adeguato fino alla concorrenza del nuovo valore contrattuale. La differenza viene imputata al Conto Economico nelle voci "altri oneri di gestione" oppure "altri proventi di gestione".

Beni in attesa di locazione finanziaria

I beni destinati alla locazione finanziaria sono iscritti in bilancio al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Per tali beni non viene conteggiato alcun ammortamento.

6. Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale, l'avviamento acquisito a titolo oneroso, nonché gli altri costi ad utilità pluriennale, sono iscritti all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale.

L'avviamento, pagato in occasione dell'operazione straordinaria di acquisizione di ramo d'azienda, viene imputato a Conto economico sulla base di un piano di ammortamento stimato in 10 anni, in quanto si ritiene che i relativi benefici si manifesteranno in tale arco temporale.

Le immobilizzazioni immateriali riguardanti ristrutturazioni di immobili non di proprietà sono sistematicamente ammortizzate con aliquote determinate in ragione della loro prevista utilità futura e, comunque, in un periodo non superiore a 5 anni, così come disposto dall'art. 16, comma primo, del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87.

I costi sostenuti per l'acquisto di software applicativo sono ammortizzati in tre anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in cinque anni.

7. Altri aspetti

Debiti rappresentati da titoli

I certificati di deposito ed i prestiti obbligazionari sono esposti al valore nominale, ad eccezione degli "zero coupon" che sono indicati al valore di emissione aumentato degli interessi maturati.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti, attivi e passivi, sono calcolati in base alla competenza temporale, tenute presenti le condizioni di regolamento dei singoli rapporti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto, tenuto conto dell'accantonamento di competenza dell'esercizio e degli utilizzi per indennità corrisposte nell'esercizio anche a titolo di anticipazione, rappresenta la totale copertura dei diritti maturati dal personale dipendente in conformità alle disposizioni di legge ed ai contratti di lavoro in vigore.

Fondi per rischi ed oneri

Il "Fondo imposte e tasse" rappresenta l'accantonamento per l'imposta sul reddito.

Le imposte sul reddito d'esercizio sono computate, in base ad una prudentiale previsione dell'onere fiscale, nel rispetto della competenza economica, rilevando pertanto, oltre alla fiscalità corrente, determinata in relazione alle vigenti norme tributarie, anche la fiscalità differita, originatasi per effetto delle differenze temporanee che si registrano tra risultato d'esercizio e reddito d'impresa.

Relativamente alle differenze temporanee positive, nella determinazione dell'onere fiscale sono considerate tutte le differenze a rientro certo; l'effetto conseguente alla loro rilevazione viene iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale, alla voce 130 "Altre attività", in contropartita alle imposte sul reddito.

Gli stanziamenti al fondo coprono anche gli oneri che potrebbero derivare da accertamenti.

Gli "Altri fondi" sono stanziati per fronteggiare rischi connessi alle garanzie rilasciate ed agli impegni assunti, nonché passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio o entro la data di formazione del presente bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti effettuati a fronte delle passività sopra indicate rappresentano la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo per rischi bancari generali

Tale fondo è destinato alla copertura del rischio generale d'impresa e, pertanto, ha natura di patrimonio netto in quanto del tutto assimilabile ad una riserva disponibile.

La variazione netta registrata nel corso dell'esercizio è iscritta a conto economico.

Passività subordinate

Sono esposte al valore nominale.

Sezione 2 Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

2.1 Rettifiche di valore effettuate esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Ai fini della redazione del bilancio consolidato le rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie vengono stornate.

2.2 Accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Ai fini della redazione del bilancio consolidato gli accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie vengono stornati.

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale

Sezione 1 I Crediti (voci 10, 30,40)

<i>Euro / 1000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
<i>Voce 10</i>		
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	15.983	14.609
<i>Voce 30</i>		
Crediti verso banche	454.197	440.585
<i>Voce 40</i>		
Crediti verso clientela	2.398.491	1.991.983

Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità presso banche centrali ed uffici postali"

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
biglietti e monete	15.762	14.041
disponibilità presso Banca d'Italia	0	0
disponibilità presso Uffici postali	221	568
Totale	15.983	14.609

Dettaglio della voce 30 "Crediti verso banche"

I crediti verso banche, in relazione alla forma tecnica dell'operazione ed alla natura economica della controparte sono così ripartiti:

<i>Euro/1.000</i>			
		31.12.2003	31.12.2002
a)	crediti verso banche centrali	32.722	13.149
b)	effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0	0
c)	crediti per contratti di locazione finanziaria	0	0
d)	operazioni pronti contro termine	38.278	80.834
e)	prestito di titoli	0	0

L'importo indicato alla lettera a) rappresenta il saldo dei conti di gestione, relativi all'obbligo di riserva, che Banco Desio, Banco Desio Lazio e Banco Desio Toscana intrattengono con la Banca d'Italia.

Di seguito viene riportata la composizione dettagliata della voce 30.

Composizione della voce 30 “ Crediti verso banche”

Euro/1.000		31.12.2003	31.12.2002
a)	a vista	52.165	66.141
	- depositi liberi	29.535	53.342
	- saldi liquidi su conti di servizio	22.639	12.868
	- altri rapporti	1	2
	- rettifiche di valore per rischio paese	-10	-71
b)	altri crediti	402.032	374.444
	- Banca d'Italia	32.722	13.149
	- depositi vincolati	334.354	296.031
	- operazioni pronti contro termine	34.956	65.264
Totale "Crediti verso banche"		454.197	440.585

La voce “saldi liquidi su conti di servizio” comprende tre posizioni verso “paesi a rischio” per nominali Euro 0,032 milioni (Euro 0,236 milioni lo scorso esercizio) sulle quali è stata apportata una rettifica di valore forfetaria per complessivi Euro 0,010 milioni (Euro 0,071 al 31.12.2002).

Crediti verso banche - Situazione dei crediti per cassa

Euro/1.000		Situazione al			Situazione al		
		31.12.2003			31.12.2002		
Categorie / Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore		Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	
		complessive				complessive	
A.	Crediti dubbi	32	-10	22	236	-71	165
	A1. Sofferenze						
	A2. Incagli						
	A3. Crediti in corso di ristrutturazione						
	A4. Crediti ristrutturati						
	A5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	32	-10	22	236	-71	165
B.	Crediti in bonis	454.175	0	454.175	440.420	0	440.420
Totale		454.207	-10	454.197	440.656	-71	440.585

Crediti verso banche – Dinamica dei crediti dubbi

Euro/1.000					
Categorie / Valori	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturaz.	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti v/ Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al					
1.01.2003	0	0	0	0	236
<i>A.1 di cui: per interessi di mora</i>					
B. Variazioni in aumento	0	0	0	0	0
B.1 Ingressi da crediti in bonis					
B.2 Interessi di mora					
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi					
B.4 Altre variazioni in aumento	0	0	0	0	0
C. Variazioni in diminuzione	0	0	0	0	204
C.1 Uscite verso crediti in bonis					
C.2 Cancellazioni					
C.3 Incassi					
C.4 Realizzi per cessioni					
C.5 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi					
C.6 Altre variazioni in diminuzione					204
D. Esposizione lorda finale al					
31.12.2003	0	0	0	0	32
<i>D.1 di cui: per interessi di mora</i>	0	0	0	0	0

Crediti verso banche – Dinamica delle rettifiche di valore complessive

Euro/1.000						
Categorie / Valori	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturaz	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti v/ Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali al						
1.01.2003	0	0	0	0	71	0
<i>A.1 di cui: per interessi di mora</i>						
B. Variazioni in aumento	0	0	0	0	0	0
B.1 Rettifiche di valore		0	0	0	0	0
<i>B.1.1 di cui: per interessi di mora</i>						
B.2 Utilizzi fondi rischi su crediti						
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi						
B.4 Altre variazioni in aumento						
C. Variazioni in diminuzione	0	0	0	0	61	0
C.1 Riprese di valore da valutazione					0	
<i>C.1.1 di cui: per interessi di mora</i>						
C.2 Riprese di valore da incasso					61	
<i>C.1.2 di cui: per interessi di mora</i>						
C.3 Cancellazioni						
C.4 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi						
C.5 Altre variazioni in diminuzione						
D. Rettifiche complessive finali al						
31.12.2003	0	0	0	0	10	0
<i>D.1 di cui: per interessi di mora</i>	0	0	0	0	0	0

1.2 Dettaglio della voce 40 “Crediti verso clientela”

Euro/1.000		31.12.2003	31.12.2002
a)	effetti ammissibili al rifinanziam. presso banche centrali		
b)	crediti per contratti di locazione finanziaria	420.790	377.333
c)	operazioni pronti contro termine		
d)	prestito di titoli		

1.3 Crediti verso clientela garantiti

Nella successiva tabella sono indicati i crediti verso clientela, comprensivi dei crediti impliciti nelle operazioni di leasing, assistiti in tutto od in parte da garanzie, limitatamente alla sola quota garantita.

Euro/1.000		31.12.2003	31.12.2002
a)	da ipoteche	633.756	501.434
b)	da pegni su:	132.243	117.811
	1. deposito di contanti	10.229	6.424
	2. titoli	99.301	95.605
	3. altri valori	22.713	15.782
c)	da garanzie di:	530.189	440.440
	1. Stati	0	0
	2. altri enti pubblici	0	0
	3. banche	11.429	5.913
	4. altri operatori	518.760	434.527
Totale "Crediti verso clientela garantiti"		1.296.188	1.059.685

1.4 Crediti in sofferenza (inclusi interessi di mora)

Euro/1.000		31.12.2003	31.12.2002
	crediti in sofferenza	20.432	21.850
	di cui:		
	- in c/ capitale	15.741	16.868
	- in c/ interessi	4.691	4.982
	sofferenze implicite nelle operazioni di leasing	13	92
Totale crediti in sofferenza		20.445	21.942

L'ammontare delle sofferenze è esposto al valore di realizzo.

1.5 Crediti per interessi di mora

Euro/1.000		31.12.2003	31.12.2002
a)	crediti in sofferenza	4.691	4.982
b)	altri crediti	142	155
Totale "Crediti verso clientela per interessi di mora"		4.833	5.137

I crediti per interessi di mora sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

Composizione della voce 40 "Crediti verso clientela"

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
<u>impieghi inerenti l'attività creditizia</u>		
conti correnti	968.909	825.677
finanziamenti per anticipi effetti e documenti sbf	312.667	284.379
portafoglio scontato	4.743	7.206
finanziamenti per anticipi all'esportazione	58.214	47.953
finanziamenti per anticipi all'importazione	41.690	39.505
mutui	751.691	574.381
prestiti personali	62.290	126.044
pronti contro termine di impiego	0	46.250
sovvenzioni diverse	159.356	2.249
crediti per canoni di leasing maturati	1.199	13.538
crediti per operazioni di factoring	13.658	1.439
altre forme tecniche	3.181	4
crediti non garantiti verso paesi a rischio	0	
sofferenze nette	20.432	21.850
partite incagliate	7.344	9.271
rettifiche di valore per rischio fisiologico	-13.512	-10.687
rettifiche di valore per rischio paese	0	-1
altri crediti inerenti l'attività delle società finanziarie	6.629	2.925
Totale "Impieghi" come da Stato Patrimoniale	2.398.491	1.991.983
crediti impliciti nelle operazioni di leasing	422.124	378.498
sofferenze implicite nelle operazioni di leasing	13	92
partite incagliate implicite nelle operazioni di leasing	673	543
rettifiche di valore per rischio fisiologico	-2.020	-1.800
Totale "Crediti impliciti nelle operazioni di leasing"	420.790	377.333
Totale "Crediti verso clientela"	2.819.281	2.369.316

Non sussistono crediti con clausola di subordinazione.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo.

Agli stessi sono state apportate le rettifiche di seguito dettagliate.

Crediti verso clientela - Situazione dei crediti per cassa

In relazione allo specifico grado di rischio, l'ammontare complessivo dei crediti erogati, sia in linea capitale che per interessi di mora, comprensivo dei crediti impliciti nelle operazioni di leasing, presenta la seguente ripartizione:

<i>Euro/1000</i>		Situazione al			Situazione al		
		31.12.2003			31.12.2002		
Categorie / Valori	Esposizione	Rettifiche di	Esposizione	Esposizione	Rettifiche di	Esposizione	
	lorda	valore	netta	lorda	valore	netta	
		complessive			complessive		
A.	Crediti dubbi	61.204	-32.742	28.462	63.887	-32.129	31.758
	A1. Sofferenze	46.328	-25.883	20.445	46.752	-24.809	21.943
	A2. Incagli	14.876	-6.859	8.017	17.133	-7.319	9.814
	A3. Crediti in corso						
	di ristrutturazione	0	0	0	0	0	0
	A4. Crediti ristrutturati	0	0	0	0	0	0
	A5. Crediti non garantiti						
	verso Paesi a rischio	0	0	0	2	-1	1
B.	Crediti in bonis	2.806.351	-15.532	2.790.819	2.350.045	-12.487	2.337.558
	Totale	2.867.555	-48.274	2.819.281	2.413.932	-44.616	2.369.316

Nel prospetto sopra riportato sono compresi i crediti impliciti in operazioni di leasing, erogati dal Banco Desio, già riportati in analogo prospetto della "Nota integrativa" al bilancio del Banco, alla quale si rimanda per più dettagliate informazioni.

Crediti verso clientela – Dinamica dei crediti dubbi

Euro/1.000					
Categorie / Valori	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristruttur.	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti v/ Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al					
01.01.2003	46.752	17.133	0	0	0
<i>A.1 di cui: per interessi di mora</i>	9.915	64			
B. Variazioni in aumento	24.894	28.837	0	0	0
B.1 Ingressi da crediti in bonis	901	28.742	0	0	0
B.2 Interessi di mora	1.976	45	0	0	0
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	18.506	0	0	0	0
B.4 Altre variazioni in aumento	3.511	50	0	0	0
C. Variazioni in diminuzione	25.318	31.094	0	0	0
C.1 Uscite verso crediti in bonis	0	3	0	0	0
C.2 Cancellazioni	12.540	0	0	0	0
C.3 Incassi	11.474	10.074	0	0	0
C.4 Realizzi per cessioni	74	0	0	0	0
C.5 Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	0	18.507	0	0	0
C.6 Altre variazioni in diminuzione	1.230	2.510	0	0	0
D. Esposizione lorda finale al					
31.12.2003	46.328	14.876	0	0	0
<i>D.1 di cui: per interessi di mora</i>	8.504	71	0	0	0

Crediti verso clientela – Dinamica delle rettifiche di valore complessive

Euro/1.000							
Categorie / Valori	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturaz.	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti v/ Paesi a rischio	Crediti in bonis	
A. Rettifiche complessive iniziali al							
01.01.2003	24.809	7.319	0	0	1	12.487	
A.1 di cui: per interessi di mora	4.934	0	0	0	0	0	0
B. Variazioni in aumento	17.066	5.831	0	0	0	9.906	
B.1 Rettifiche di valore	11.956	5.797	0	0	0	6.886	
B.1.1 di cui: per interessi di mora	769	0	0	0	0	0	0
B.2 Utilizzi fondi rischi su crediti	338	0	0	0	0	0	0
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	4.668	0	0	0	0	2	
B.4 Altre variazioni in aumento	104	34	0	0	0	3.018	
C. Variazioni in diminuzione	15.992	6.291	0	0	1	6.861	
C.1 Riprese di valore da valutazione	923	350	0	0	1	2.595	
C.1.1 di cui: per interessi di mora	62	0	0	0	0	0	0
C.2 Riprese di valore da incasso	1.631	1.184	0	0	0	2.581	
C.2.1 di cui: per interessi di mora	350	0	0	0	0	0	0
C.3 Cancellazioni	13.438	0	0	0	0	115	
C.4 Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	0	4.670	0	0	0	104	
C.5 Altre variazioni in diminuzione	0	87	0	0	0	1.466	
D. Rettifiche complessive finali al							
31.12.2003	25.883	6.859	0	0	0	15.532	
D.1 di cui: per interessi di mora	3.814	0	0	0	0	0	0

Con riferimento alle diverse categorie nelle quali sono suddivisi i crediti dubbi si riportano i criteri adottati per la loro classificazione.

Il passaggio a sofferenze avviene quando il cliente, alla luce degli elementi oggettivi in possesso degli uffici competenti, dimostri di non essere più in grado di fare fronte ai propri impegni e quindi di essere in uno stato di insolvenza, anche se non dichiarato in via giudiziale.

Ciò premesso sono comunque classificati a sofferenza:

- i crediti leasing quando sia stata dichiarata la risoluzione dei contratti per insolvenza, senza esito;
- i crediti al consumo quando siano stati effettuati tutti i tentativi di recupero in via bonaria e le agenzie di recupero crediti siano intervenute senza esito, con conseguente decisione di inviare lettera di decadenza del beneficio del termine;
- i mutui ad incaglio, quando i tentativi di definizione bonaria non sortiscano alcun effetto e si decida quindi di far decadere il cliente dal beneficio del termine;
- i crediti verso clienti entrati in procedure concorsuali, salvo che non si tratti di amministrazioni controllate per le quali si possa ragionevolmente prevedere il rientro in bonis;
- i crediti verso clienti che siano già stati appostati a sofferenza da altri istituti e che comunque dimostrino di non essere in grado di fare fronte agli impegni assunti verso il Gruppo;
- i crediti verso clienti contro i quali sia stata iniziata una azione esecutiva dal Gruppo.

La classificazione dei crediti verso clientela tra le partite ad incaglio avviene tenendo conto della rischiosità appalesatasi, della oggettiva impossibilità di definizione bonaria e della necessità di dare corso tempestivamente ad interventi di natura giudiziale, al fine di presidiare validamente i crediti.

In ogni caso sono trasferite ad incaglio, accertato che non sussistano i presupposti per ottenere una copertura in via bonaria dei crediti vantati:

- le posizioni relative a mutui o a crediti leasing che presentino un numero di rate insolute, variabile in relazione alla periodicità di corresponsione dei canoni;
- i crediti al consumo, quando il ritardo nei pagamenti abbia superato i 75 giorni.

Sezione 2 I titoli (voci 20,50,60)**Composizione delle voci 20, 50, 60**

Euro/1.000		
	31.12.2003	31.12.2002
voce 20		
Titoli del tesoro e valori assimilati ammisibili al rifinanziamento presso banche centrali	174.814	121.295
voce 50		
Obbligazioni e altri titoli di debito	491.623	485.707
voce 60		
Azioni, quote ed altri titoli di capitale	14.339	2.857
Totale Titoli di proprietà	680.776	609.859
di cui:		
a. titoli immobilizzati	57.799	58.109
b. titoli non immobilizzati	622.977	551.750

Nella tabella 11.6 della sezione 11 viene riportata la ricomposizione del portafoglio titoli in relazione alla vita residua.

A fine esercizio nessuna società del Gruppo detiene azioni proprie.

2.1 Titoli immobilizzati

Euro/1.000					
		31.12.2003		31.12.2002	
		valore di bilancio	valore di mercato	valore di bilancio	valore di mercato
1.	Titoli di debito	57.799	58.974	58.109	57.425
1.1	Titoli di Stato	0	0	0	0
	- quotati	0	0		
	- non quotati	0	0		
1.2	Altri titoli	57.799	58.974	58.109	57.425
	- quotati	42.494	43.668	38.821	38.137
	- non quotati	15.305	15.306	19.288	19.288
2.	Titoli di capitale	0	0	0	0
	- quotati	0	0		
	- non quotati	0	0		
Totale		57.799	58.974	58.109	57.425

Con riferimento al valore di rimborso a scadenza il comparto presenta la seguente suddivisione:

Euro/1.000			
	valore rimborso	valore bilancio	differenze
titoli quotati			
- con valore di rimborso superiore al valore di bilancio	24.000	23.897	103
- con valore di rimborso pari al valore di bilancio	10.000	10.000	0
- con valore di rimborso inferiore al valore di bilancio	8.203	8.596	-393
titoli non quotati			
- con valore di rimborso superiore al valore di bilancio	0	0	0
- con valore di rimborso pari al valore di bilancio	15.306	15.306	0
	57.509	57.799	-290

2.2 Variazione annua dei titoli immobilizzati

Euro/1.000			
		2003	2002
A.	Esistenze iniziali	58.109	77.868
B.	Aumenti	23.139	19.669
B1	Acquisti	11.750	18.492
B2	Riprese di valore e rivalutazioni	0	0
B3	Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	10.000	0
B4	Altre variazioni	1.389	1.177
C.	Diminuzioni	23.449	39.428
C1	Vendite	993	9.019
C2	Rimborsi	22.406	29.998
C3	Rettifiche di valore <i>di cui: svalutazioni durature</i>	0	0
C4	Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0	0
C5	Altre variazioni	50	411
D.	Rimanenze finali	57.799	58.109

Le principali variazioni hanno riguardato il portafoglio titoli del Banco Desio e sono già dettagliate nella analoga sezione della Nota integrativa al bilancio della Capogruppo (allegata a questo fascicolo).

Le ulteriori movimentazioni, effettuate tutte nel portafoglio della controllata Banco Desio Toscana, sono così sintetizzate:

- Altre variazioni in aumento: Euro 0,009 milioni, sono relative ad utili realizzati sulle cessioni e a scarti positivi di emissione e negoziazione di competenza;
- Vendite: Euro 0,993 milioni, relative a due prestiti, effettuate, in un caso, a seguito della revisione al ribasso del rating attribuito, e nell'altro caso, al fine di limitare il rischio di perdite sugli emittenti del settore automobilistico;
- Rimborsi: Euro 0,500 milioni, prestito scaduto dicembre 2003;
- Altre variazioni in diminuzione: Euro 0,004 milioni, relative a perdite da negoziazione e a scarti negativi di emissione e negoziazione di competenza.

2.3 Titoli non immobilizzati

I titoli non immobilizzati alla data di bilancio sono così composti:

Euro/1.000		31.12.2003		31.12.2002	
		valore di bilancio	valore di mercato	valore di bilancio	valore di mercato
1.	Titoli di debito	608.638	609.333	548.893	549.484
1.1	Titoli di Stato	450.721	450.889	453.184	453.544
	- quotati	450.721	450.889	453.184	453.544
	- non quotati	0	0	0	0
1.2	Altri titoli	157.917	158.444	95.709	95.940
	- quotati	129.501	129.827	69.013	69.113
	- non quotati	28.416	28.617	26.696	26.827
2.	Titoli di capitale	14.339	14.613	2.857	2.857
	- quotati	3.839	3.868	2.857	2.857
	- non quotati	10.500	10.745	0	0
Totale		622.977	623.946	551.750	552.341

2.4 Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

Euro/1.000			
		2003	2002
A.	Esistenze iniziali	551.750	688.130
B.	Aumenti	3.074.377	2.570.187
B1	Acquisti	3.064.361	2.558.417
	- Titoli di debito	2.840.599	2.472.575
	. titoli di Stato	1.490.754	1.698.034
	. altri titoli	1.349.845	774.541
	- Titoli di capitale	223.762	85.842
B2	Riprese di valore e rivalutazioni	60	141
B3	Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	0	0
B4	Altre variazioni	9.956	11.628
C.	Diminuzioni	3.003.150	2.706.567
C1	Vendite e rimborsi	2.991.442	2.703.947
	- Titoli di debito	2.778.725	2.612.191
	. titoli di Stato	1.496.309	1.842.356
	. altri titoli	1.282.416	769.835
	- Titoli di capitale	212.717	91.756
C2	Rettifiche di valore	748	1.061
C3	Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	10.000	0
C5	Altre variazioni	960	1.559
D.	Rimanenze finali	622.977	551.750

Sezione 3 Le partecipazioni (voce 70)

Euro/1.000		
	31.12.2003	31.12.2002
voce 70		
Partecipazioni		
b) altre	4.408	3.411
Partecipazioni in imprese del gruppo		
a) valutate al patrimonio netto	10.484	10.386
Totale	14.892	13.797

3.1 Partecipazioni rilevanti

Denominazione	Sede	Tipo rapporto	Patrimon. netto	Utile (perdita)	Rapporto di		Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria	Valore di bilancio consolidato	Patrimonio di compet.
					partecipaz. Partecipante	Quota %			
(a)									
A. Imprese incluse nel consolidamento									
A1 metodo integrale									
ANIMA S.G.R.p.A.	Milano	1	10.506	4.985	Banco Desio	99,000	99,000	=	=
Banco Desio Toscana	Firenze	1	18.091	44	Banco Desio	96,555	96,550	=	=
Banco Desio Lazio	Roma	1	17.745	45	Banco Desio	99,153	99,000	=	=
Brianfid-Lux S.A.	Lussemburgo	1	15.845	1.220	Banco Desio	99,000	99,000	=	=
Credito Privato Commerciale S.A.	Lugano	1	4.984	746	Brianfid-Lux	60,000	60,000	=	=
Valorfin S.A.	Lugano	1	129	0	Brianfid-Lux	60,000	60,000	=	=
B. Partecipazioni valutate al patrimonio netto									
Desio Vita S.p.A.	Desio	1	10.589	246	Banco Desio	99,000	99,000	=	=
(a) 1 - controllo ex art. 2359 c.c., comma 1 n. 1 (maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria)									

3.2 Attività e passività verso imprese del gruppo

Nel seguente prospetto sono riportati i rapporti, in essere a fine esercizio, con la società controllante Brianza Unione di Luigi Gavazzi e C. S.a.p.a., e con la controllata Desio Vita S.p.A. consolidata con il metodo del patrimonio netto. Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti con Brianza Unione di Luigi Gavazzi e C. S.a.p.a. segnaliamo, inoltre, che il Banco Desio si è reso cessionario di crediti d'imposta per complessivi Euro 4,559 milioni, di cui Euro 0,531 milioni nell'esercizio.

<i>Euro/1.000</i>		
Voci patrimoniali	31.12.2003	31.12.2002
a) Attività	0	0
1. crediti verso banche		
di cui:		
- <i>subordinati</i>		
2. crediti verso enti finanziari		0
di cui:		
- <i>subordinati</i>		
3. crediti verso altra clientela		
di cui:		
- <i>subordinati</i>		
4. obbligazioni e altri titoli di debito		
di cui:		
- <i>subordinati</i>		
b) Passività	90.604	294
1. debiti verso banche		
2. debiti verso enti finanziari	17.514	294
3. debiti verso altra clientela		
4. debiti rappresentati da titoli	73.090	
5. passività subordinate		
c) Garanzie e impegni	0	0
1. garanzie rilasciate		
2. impegni		

3.3 Attività e passività verso imprese partecipate (diverse dalle imprese del gruppo)

I rapporti in essere, a fine esercizio, con le società partecipate sono i seguenti:

Euro/1.000		
Voci patrimoniali	31.12.2003	31.12.2002
a) Attività	3.714	4.958
1. crediti verso banche		
di cui:		
- subordinati		
2. crediti verso enti finanziari	3.714	4.445
di cui:		
- subordinati		
3. crediti verso altra clientela	0	513
di cui:		
- subordinati		
4. obbligazioni e altri titoli di debito		0
di cui:		
- subordinati		
b) Passività	49.263	28.610
1. debiti verso banche		
2. debiti verso enti finanziari	49.213	25.971
3. debiti verso altra clientela		
4. debiti rappresentati da titoli	50	2.639
5. passività subordinate		
c) Garanzie e impegni	225	844
1. garanzie rilasciate	225	834
2. impegni	0	10

3.4 Composizione della voce 70 "Partecipazioni"

Euro/1.000		
	31.12.2003	31.12.2002
a) in banche	0	0
1. quotate		
2. non quotate		
b) in enti finanziari	1.765	1.780
1. quotate		
2. non quotate	1.765	1.780
c) altre	2.643	1.632
1. quotate		
2. non quotate	2.643	1.632
Totale "Partecipazioni"	4.408	3.412

3.6 Variazioni annue delle partecipazioni

3.6.2 Altre partecipazioni

Euro/1.000			
		2003	2002
A. Esistenze iniziali		3.412	2.651
B. Aumenti		1.056	845
	B1. Acquisti	1.056	599
	B2. Riprese di valore	0	51
	B3. Rivalutazioni	0	
	B4. Altre variazioni	0	195
C. Diminuzioni		60	84
	C1. Vendite	0	79
	C2. Rettifiche di valore	60	
	di cui:		
	- svalutazioni durature	0	0
	C3. Altre variazioni	0	5
D. Rimanenze finali		4.408	3.412
E. Rivalutazioni totali		0	0
F. Rettifiche totali		0	0

Sezione 4 - Le immobilizzazioni materiali e immateriali (voci 120 e 110)

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
<i>voce 110</i>		
Immobilizzazioni immateriali	10.688	9.978
<i>voce 120</i>		
Immobilizzazioni materiali	500.336	456.402
Totale	511.024	466.380

Immobilizzazioni materiali (voce 120)

Le rimanenze finali sono così suddivise:

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
immobili	54.584	55.444
mobili e arredi	3.817	4.420
impianti e macchine	4.777	5.024
Totale beni ad uso proprio	63.178	64.888
beni in locazione finanziaria	437.158	391.514
Totale immobilizzazioni materiali	500.336	456.402

Al 31.12.2003 non residuano acconti versati a fronte di acquisizioni di beni materiali ad uso proprio.

I beni in locazione finanziaria sono così suddivisi:

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
beni in locazione	415.307	372.071
beni in attesa di locazione	21.767	17.467
fornitori conto anticipi	64	1.873
beni su posizioni a sofferenza	20	103
totale beni in locazione finanziaria	437.158	391.514

4.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

Euro/1.000		Immobili	Mobili e arredi	Impianti e macchine	Totali
A.	Esistenze iniziali	227.921	4.420	224.061	456.402
	<i>di cui: beni in locazione finanziaria</i>	172.477	0	219.037	391.514
B.	Aumenti:	63.548	1.223	122.158	186.929
	<i>di cui: beni in locazione finanziaria</i>	61.838	0	118.411	180.249
B1	Acquisti	63.548	1.223	121.751	186.522
	<i>di cui: beni in locazione finanziaria</i>	61.838	0	118.112	179.950
B2	Riprese di valore	0	0	0	0
B3	Rivalutazioni	0	0	0	0
B4	Altre variazioni	0	0	407	407
	<i>di cui: beni in locazione finanziaria</i>	0	0	299	299
C.	Diminuzioni	31.554	1.826	109.615	142.995
	<i>di cui: beni in locazione finanziaria</i>	28.984	0	105.621	134.605
C1	Vendite	778	0	4.493	5.271
	<i>di cui: beni in locazione finanziaria</i>	772	0	4.386	5.158
C2	Rettifiche di valore				
	a) ammortamenti	29.996	1.707	102.862	134.565
	<i>di cui: beni in locazione finanziaria</i>	27.659	0	98.982	126.641
	b) svalutazioni durature	0	0	0	0
	<i>di cui: beni in locazione finanziaria</i>	0	0	0	0
C3	Altre variazioni	780	119	2.260	3.159
	<i>di cui: beni in locazione finanziaria</i>	553	0	2.253	2.806
D	Rimanenze finali	259.915	3.817	236.604	500.336
	<i>di cui: beni in locazione finanziaria</i>	205.331	0	231.827	437.158
E	Rivalutazioni totali	10.417	0	7	10.424
	<i>di cui: beni in locazione finanziaria</i>	0	0	0	0
F.	Rettifiche totali	112.379	15.646	244.674	372.699
	<i>di cui beni in locazione finanziaria</i>	86.877	0	208.960	295.837
	a) ammortamenti	112.379	15.646	244.674	372.699
	<i>di cui: beni in locazione finanziaria</i>	86.877	0	208.960	295.837
	b) svalutazioni durature	0	0	0	0

Immobilizzazioni immateriali (voce 110)

Le rimanenze finali sono così ripartite:

Euro/1.000	31.12.2003	31.12.2002
costi di impianto	142	167
avviamento pagato per l'acquisizione di sportelli bancari	1.729	2.074
acquisizioni di software	1.246	1.460
ristrutturazioni di locali non di proprietà adibiti a filiale	6.292	6.192
premio apporto raccolto corrisposto a promotori finanziari	978	
altre	301	85
Totale immobilizzazioni immateriali	10.688	9.978

A fine esercizio non residuano acconti versati a fronte di future acquisizioni.

4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

Euro/1.000								
		Costi di impianto e ampliam.	Avviamento	Software	Ristruttur. locali di terzi	Premio app. raccolta	Altre	Totali
A.	Esistenze iniziali	167	2.074	1.460	6.192	0	85	9.978
B.	Aumenti:	17	0	574	2.829	1.503	327	5.250
B1	Acquisti	17	0	574	2.829	1.503	327	5.250
B2	Riprese di valore							0
B3	Rivalutazioni							0
B4	Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0
C.	Diminuzioni	43	346	786	2.729	525	111	4.540
C1	Vendite							0
C2	Rettifiche di valore							
	a) ammortamenti	14	346	750	2.643	525	111	4.656
	b) svalutazioni durature							0
C3	Altre variazioni	29	0	36	86	0	0	151
D.	Rimanenze finali	141	1.728	1.248	6.292	978	301	10.688
E.	Rivalutazioni totali							0
F.	Rettifiche totali	10	1.729	957	5.542	525	106	8.869
	a) ammortamenti	10	1.729	957	5.542	525	106	8.869
	b) svalutazioni durature							

Sezione 5 - Altre voci dell'attivo (voci 150, 160)

Euro/1.000		
	31.12.2002	31.12.2001
voce 150		
Altre attività	182.703	153.146
voce 160		
Ratei e risconti attivi		
a) ratei attivi	13.325	11.727
b) risconti attivi	1.702	1.477

5.1 Composizione della voce 150 "Altre attività"

Euro/1.000		
	31.12.2003	31.12.2002
Crediti d'imposta verso l'Erario:		
. quota capitale	46.719	36.600
. quota interessi	4.346	3.427
Crediti verso l'Erario per acconti versati	19.692	21.052
Attività per imposte anticipate	7.556	7.397
Ritenute d'acconto subite	431	396
Crediti d'imposta su dividendi	45	58
Assegni negoziati da regolare	21.052	16.937
Debitori per titoli e cedole scadute da incassare	900	18
Premi pagati su opzioni	10.002	10.005
Crediti verso promotori finanziari	2.635	1.897
Valori di investimento del fondo integrativo	1.300	1.352
liquidazione personale	0	
Depositi cauzionali in nome e per conto proprio	31	30
Fatture emesse da incassare	16.000	16.324
Scorte di stampati e cancelleria	452	80
Partite in corso di lavorazione e viaggianti con le filiali	25.106	13.131
Scarti valuta su operazioni di portafoglio	609	663
Versamento in conto costituzione nuova società	0	14.850
Altre partite	25.827	8.929
Totale	182.703	153.146

Attività per imposte anticipate

La voce include i crediti per imposte differite attive che si sono originati in esercizi precedenti o nell'esercizio in corso, a fronte di differenze temporanee attive a rientro certo.

La movimentazione intervenuta nell'esercizio è la seguente:

Euro/1.000		
1.	Importo iniziale	7.397
2.	Aumenti	
	2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	3.463
	2.2 Altri aumenti	2
3.	Diminuzioni	
	3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	3.127
	3.2 Altre diminuzioni	179
4.	Importo finale	7.556

5.2 Composizione della voce 160 "Ratei e risconti attivi"

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
Ratei attivi:	13.325	11.727
- interessi su titoli di proprietà	2.573	2.299
- interessi su mutui, prestiti e altri finanziamenti alla clientela	3.472	3.093
- canoni locazione finanziaria	100	73
- interessi su crediti con banche	1.980	1.578
- interessi su pronti/termine di impiego con banche	41	118
- differenziali su contratti derivati	5.014	3.619
- altri	145	947
Risconti attivi:	1.702	1.477
- interessi passivi a clientela	0	0
- differenziali su operazioni in valuta a termine	401	517
- premi assicurativi	859	402
- altre spese amministrative	54	314
- altri	388	244
Totale Ratei e Risconti	15.027	13.204

5.3 Rettifiche per ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono generalmente appostati a voce propria.

Fanno eccezione a questo criterio i soli ratei relativi agli scarti di emissione che, per un importo complessivo di Euro 4,209 milioni, sono stati portati a diretta rettifica della voce "titoli".

5.4 Distribuzione delle attività subordinate

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
crediti verso banche	0	
crediti verso clientela	0	
obbligazioni e altri titoli di debito	23.938	18.849
Totale	23.938	18.849

Sezione 6 I debiti (voci 10, 20, 30)

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
<i>Voce 10</i>		
Debiti verso banche	126.928	143.940
<i>Voce 20</i>		
Debiti verso la clientela	2.402.997	1.996.920
<i>Voce 30</i>		
Debiti rappresentati da titoli	1.136.969	1.037.984

6.1 Dettaglio della voce 10 “Debiti verso banche”

In relazione alle sole forme tecniche sotto riportate alla data di bilancio i debiti verso banche avevano la seguente consistenza:

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
a) operazioni pronti contro termine	57.452	24.632
b) prestito di titoli	0	0

Composizione della voce 10 “Debiti verso banche”

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
a) a vista	24.271	29.477
- depositi liberi	13.835	9.483
- saldi liquidi su conti di servizio	10.436	19.994
b) altri debiti	102.657	114.463
- depositi vincolati	41.584	87.164
- operazioni pronti contro termine	57.452	24.632
- altre forme tecniche	3.621	2.667
Totale "Debiti verso banche"	126.928	143.940

6.2 Dettaglio della voce 20 “Debiti verso clientela”

Con riferimento alle forme tecniche di cui alla successiva tabella i debiti verso clientela hanno le seguenti consistenze:

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
a) operazioni pronti contro termine	232.608	343.081
b) prestito di titoli	0	0

Composizione della voce 20 “Debiti verso clientela” e della voce 30 “Debiti rappresentati da titoli”

- voce 20 “Debiti verso clientela”

Euro/1.000		31.12.2003	31.12.2002
a)	a vista	2.138.197	1.623.445
	. depositi a risparmio	35.584	67.370
	. conti correnti passivi	2.102.613	1.556.075
b)	a termine o con preavviso	264.800	373.475
	. depositi a risparmio vincolati	0	0
	. conti correnti passivi vincolati	18.481	29.678
	. pronti contro termine di raccolta	232.608	343.081
	. altre forme tecniche	13.711	716
Totale "Debiti verso clientela"		2.402.997	1.996.920

- voce 30 “Debiti rappresentati da titoli”

Euro/1.000		31.12.2003	31.12.2002
obbligazioni		1.059.324	961.763
certificati di deposito		59.083	61.236
	. a breve termine	45.488	45.119
	. a medio/lungo termine	11.413	14.914
	. scaduti da rimborsare	2.182	1.203
altri titoli		18.562	14.985
	. assegni circolari	16.688	14.279
	. assegni di conto disponibile	1.874	706
Totale "Debiti rappresentati da titoli"		1.136.969	1.037.984

Sezione 7 I fondi (voci 70, 80)

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
<i>voce 70</i>		
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	26.545	24.134
<i>voce 80</i>		
Fondi per rischi ed oneri	58.000	44.307

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce 70)

La voce ha registrato nell'esercizio la seguente movimentazione:

<i>Euro/1.000</i>	
Rimanenza iniziale	24.134
Decrementi dell'esercizio	
. imposta sostitutiva 11% su rivalutazioni	81
Utilizzi effettuati nell'esercizio:	
. per indennità corrisposte	1.144
. per anticipazioni concesse	416
. quote destinate a fondi pensione	652
Accantonamenti dell'esercizio:	
. a carico del Conto economico per la quota di competenza	4.704
Rimanenza finale	26.545

Fondi per rischi ed oneri (voce 80)

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
<i>sottovoce b)</i>		
Fondi imposte e tasse	39.257	30.911
<i>sottovoce c)</i>		
Altri fondi	18.743	13.396
Totale	58.000	44.307

Fondi imposte e tasse (voce 80 b)*Passività per imposte differite*

Nel seguente prospetto viene fornita la movimentazione del Fondo imposte e tasse per la sola parte relativa alle passività per imposte differite.

<i>Euro/1.000</i>		
	2003	2002
1. Importo iniziale	7.377	8.282
2. Aumenti		
2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	925	1.000
2.2 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	1.312	1.871
3.2 Altre diminuzioni	20	34
4. Importo finale	6.970	7.377

Composizione della sottovoce 80 b) "Fondo imposte e tasse"

Euro/1.000		
	31.12.2003	31.12.2002
Imposte dirette (IRPEG - IRAP)	37.815	29.613
Ritenuta a titolo d'imposta su certificati di capitalizzazione	1.442	1.298
Totale "Fondi imposte e tasse"	39.257	30.911

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Euro/1.000	
Saldo iniziale	30.911
Diminuzioni per:	
- pagamento imposte dirette	20.335
- pagamento imposte differite	1.312
- pagamento imposte da condono	504
- adeguamento accantonamento esercizio scorso	297
- altri decrementi	310
Accantonamenti per:	
. imposte correnti	30.152
. imposte differite	781
. ritenuta d'imposta su certificati di capitalizzazione	144
. adeguamento accantonamento esercizio scorso	27
. altri incrementi	
- imposte differite	39.257

7.3 Composizione della sottovoce 80 c) "Fondi per rischi ed oneri: altri fondi"

Euro/1.000		
	31.12.2003	31.12.2002
Fondo oneri cause passive	6.416	3.400
Fondo per garanzie rilasciate	277	297
Fondo rischi su crediti impliciti	2.308	1.960
Fondo oneri per il personale	6.270	3.924
Fondo integrativo liquidazione del personale	1.300	1.352
Fondo rischi interventi Fondo Interbancario Tutela Depositi	547	547
Fondo perdite su anticipi provvigionali	597	1.053
Fondo oneri vari	1.028	863
Totale "Fondi rischi ed oneri: altri fondi"	18.743	13.396

I relativi movimenti sono così dettagliati:

Euro/1.000				
	Rimanenza iniziale	Decrementi	Incrementi	Saldi a fine periodo
Fondo oneri cause passive	3.400	1.422	4.438	6.416
Fondo per garanzie rilasciate	297	38	18	277
Fondo rischi su crediti impliciti	1.960	115	463	2.308
Fondo oneri per il personale	3.924	2.563	4.909	6.270
Fondo integrativo liquidazione del personale	1.352	173	121	1.300
Fondo rischi per interventi F.I.T.D.	547	0	0	547
Fondo perdite per anticipi provvigionali	1.053	699	243	597
Fondo oneri vari	863	0	165	1.028
Totale	13.396	5.010	10.357	18.743

Sezione 8 Il capitale, le riserve, il fondo per rischi bancari generali e le passività subordinate (voce 100, 110, 140, 150, 160, 170, 180, 190, 200)

Patrimonio netto

Euro/1.000			
(voci del Passivo)		31.12.2003	31.12.2002
100	Fondo per rischi bancari generali	89.365	75.365
150	Capitale	67.705	67.705
160	Sovrapprezzi di emissione	16.145	16.145
170	Riserve	104.499	100.573
	a) riserva legale	19.866	18.288
	c) riserve statutarie	70.245	66.338
	d) altre riserve	14.388	15.947
180	Riserve di rivalutazione	697	697
190	Utili portati a nuovo	13	13
200	Utile d'esercizio	20.132	14.300
Totale "Patrimonio netto"		298.556	274.798
110	Passività subordinate	65.000	64.919

Con riferimento alle singole poste si evidenzia quanto segue:

Fondo per rischi bancari generali

Il fondo registra gli accantonamenti effettuati dal Banco Desio, che per l'esercizio in corso sono stati di Euro 14,000 milioni (Euro 9,000 milioni al 31.12.2002).

Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è costituito da:
~~---~~ n° 117.000.000 azioni ordinarie da nominali Euro 0,52 ciascuna,
~~---~~ n° 13.202.000 azioni risparmio da nominali Euro 0,52 ciascuna.

Sovrapprezzi di emissione

Voce invariata rispetto all'esercizio precedente.

Riserva legale (od ordinaria)

La voce è aumentata di Euro 1,578 milioni per l'attribuzione dell'utile del Banco Desio dell'esercizio 2002.

Riserva statutaria (o straordinaria)

La voce è aumentata di Euro 3,907 milioni per l'attribuzione dell'utile del Banco Desio dell'esercizio 2002.

Altre riserve

La voce è così composta:

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
riserve per azioni proprie	4.000	4.000
fondo oscillazione valori	17	17
fondo oscillazione valori, legge 19.12.1973, n° 823	2.207	2.207
fondo partecipazione consortile	7	7
avanzo di fusione Desio e Brianza Filiali	1.128	1.128
avanzo di fusione Informatica Brianza	100	100
avanzo di fusione Desio Brianza Leasing	2.667	2.667
altre	4.262	5.821
Totale "Altre riserve"	14.388	15.947

La voce "altre" viene originata in fase di consolidamento; per tutte le altre poste il dettaglio e la movimentazione dell'esercizio viene fornita nella "nota integrativa" al bilancio del Banco.

Passività subordinate

Sono tutte emesse dal Banco, alla cui nota integrativa si rimanda per il dettaglio.

Voci dell'attivo*Differenze positive di consolidamento*

Le differenze positive di consolidamento, riconducibili agli avviamenti pagati da Banco Desio e da Brianfid – Lux, sono ammortizzate in 10 anni, periodo ritenuto congruo per il tipo di attività svolta.

La rimanenza di fine esercizio è così suddivisa:

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
ANIMA S.G.R.p.A.	3.724	4.469
C.P.C. S.A.	6.893	7.754
Totale	10.617	12.223

Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza

Euro/1.000		
	categorie / valori	importo
A.	Patrimonio di vigilanza consolidato	
A.1	Patrimonio di base (tier 1)	268.793
A.2	Patrimonio supplementare (tier 2)	39.697
A.3	Elementi da dedurre	10.227
A.4	Patrimonio di vigilanza	298.263
B.	Requisiti prudenziali di vigilanza	
B.1	Rischi di credito	233.164
B.2	Rischi di mercato	35.927
	- di cui:	
	<i>rischi del portafoglio non immobilizzato</i>	35.927
	<i>rischi di cambio</i>	
	<i>rischi di concentrazione</i>	
B.3	Altri requisiti prudenziali	0
B.4	Totale requisiti prudenziali	269.091
C.	Attività di rischio e coefficienti di vigilanza	
C.1	Attività di rischio ponderate	3.363.638
C.2	Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate	7,99%
C.3	Patrimonio di vigilanza / Attività di rischio ponderate	8,87%

Informazioni sull'applicazione del metodo finanziario alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria.

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate, nel bilancio del Banco Desio, secondo il metodo patrimoniale, con la determinazione, per i beni concessi in locazione finanziaria dal 1° gennaio 1995, delle quote di ammortamento nella misura risultante dal piano di ammortamento finanziario.

L'applicazione di tale metodologia anche alle operazioni poste in essere negli esercizi precedenti al 1995 avrebbe comportato, per l'esercizio in corso, un incremento delle riserve patrimoniali, al netto dell'effetto fiscale teorico, di Euro 0,099 milioni e un decremento del risultato economico, sempre al netto dell'effetto fiscale teorico, di Euro 0,003 milioni.

<i>Euro/1.000</i>			
		Effetto sul	
	31.12.2002	c/to economico	31.12.2003
Riserva finanziaria lorda	212	-9	203
Fondo rischi	-42	2	-40
Effetto fiscale lordo	-68	4	-64
Totale	102	-3	99

Sezione 9 Altre voci del passivo (voci 50, 60)

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
<i>voce 50</i>		
Altre passività	141.716	102.283
<i>voce 60</i>		
Ratei e risconti passivi		
a) ratei passivi	13.568	14.457
b) risconti passivi	9.865	9.779

9.1 Composizione della voce 50 "Altre passività"

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
Debiti verso l'Erario	1.418	366
Importi da versare all'erario per conto terzi	6.304	6.040
Contributi previdenziali da riversare	3.430	2.753
Azionisti conto dividendi	6	6
Fornitori	14.275	13.273
Somme a disposizione della clientela	22.648	9.451
Interessi e competenze da accreditare	629	609
Versamenti ricevuti a fronte disposizioni su effetti	179	352
Versamenti anticipati su crediti a scadere	74	92
Partite in corso di lavorazione e Partite viaggianti con le Filiali	23.390	37.385
Scarti valute su operazioni di portafoglio	21.595	3.194
Premi ricevuti su opzioni	10.086	10.002
Debiti verso promotori finanziari	835	
Creditori diversi	36.847	18.760
Totale "Altre passività"	141.716	102.283

9.2 Composizione della voce 60 "Ratei e risconti passivi"

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
Ratei passivi:	13.568	14.457
- interessi su depositi a clientela	5.420	5.311
- interessi su rapporti con banche	53	214
- interessi su operazioni di pronti contro termine di raccolta	585	1.070
- interessi su prestiti subordinati	287	468
- interessi su prestito obbligazionario	6.076	5.928
- differenziali su contratti derivati	841	951
- spese amministrative	306	515
Risconti passivi	9.865	9.779
- interessi portafoglio scontato	102	168
- interessi finanziamenti a clientela	463	278
- canoni locazione finanziaria	8.964	9.016
- commissioni su garanzie rilasciate	291	295
- recupero premi assicurativi	41	15
- altri	4	7
Totale ratei e risconti	23.433	24.236

9.3 Rettifiche per ratei e risconti passivi

Non è stata effettuata alcuna rettifica a diretto aumento o diminuzione delle voci patrimoniali di pertinenza.

Sezione 10 Le garanzie e gli impegni

Euro/1.000		
	31.12.2003	31.12.2002
voce 10		
Garanzie rilasciate	164.307	121.245
voce 20		
Impegni	202.814	85.499

10.1 Composizione della voce 10 "Garanzie rilasciate"

Euro/1.000		
	31.12.2003	31.12.2002
a) crediti di firma di natura commerciale	132.747	113.160
. accettazioni	1.676	2.686
. avalli e fideiussioni	110.895	91.256
. crediti documentari	20.176	19.218
b) crediti di firma di natura finanziaria	31.560	8.085
. accettazioni	1.289	1.474
. avalli e fideiussioni	16.083	702
. altri	14.188	5.909
c) attività costituite in garanzia	0	0
Totale "Garanzie"	164.307	121.245

10.2 Composizione della voce 20 "Impegni"

Euro/1.000		
	31.12.2003	31.12.2002
a) impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo	199.197	80.645
. finanziamenti a clientela	8.725	2.669
. finanziamenti e depositi a banche	0	0
. per acquisto di titoli non ancora regolati	160.978	32.590
. per acquisto di beni da cedere in locazione finanziaria	29.381	38.498
. altri	113	6.888
b) impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto	3.617	4.854
. impegni verso il Fondo Interbanc. Tutela Depositi	101	1.338
. altri	3.516	3.516
Totale "Impegni"	202.814	85.499

10.3 Attività costituite in garanzia di propri debiti

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
Titoli a garanzia di operazioni di p/t di raccolta	227.792	303.571
Titoli a garanzia di anticipazioni Banca d'Italia	64.000	48.649
Titoli a cauzione emissione nostri assegni circolari	4.702	4.743
Titoli a cauzione di altri servizi	6.378	8.451

10.4 Margini attivi utilizzabili su linee di credito

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
a) banche centrali	32.722	13.149
b) altre banche	0	0

L'importo indicato rappresenta la quota mobilizzabile, a fine esercizio, del deposito di riserva obbligatoria che le tre banche del Gruppo hanno costituito presso la Banca d'Italia.

10.5 Operazioni a termine

Le operazioni a termine in conto proprio in essere a fine esercizio sono le seguenti:

Euro/1.000	31.12.2003			31.12.2002		
	di copertura	di negoziat.	altre operaz.	di copertura	di negoziat.	altre operaz.
1. Compravendite	1.246.339	238.236	0	364.090	78.984	0
1.1 Titoli:	0	168.661	0	13.670	43.900	0
- acquisti	0	160.976	0	6.835	32.590	
- vendite	0	7.685	0	6.835	11.310	
1.2 Valute:	1.246.339	69.575	0	350.420	35.084	0
- valute contro valute	174.184	0	0	123.802	479	
- acquisti contro euro	538.841	31.153	0	168	16.040	
- vendite contro euro	533.314	38.422	0	226.450	18.565	
2. Depositi e finanziamenti	0	7.538	0	0	2.669	0
- da erogare	0	0	0		2.669	
- da ricevere	0	7.538	0		0	
3. Contratti derivati	854.955	318.794	162.384	775.663	1.062	150.016
3.1 Con scambio di capitali	0	0	0	0	0	0
a. titoli	0	0	0	0	0	0
- acquisti	0	0	0			
- vendite	0	0	0			
b. valute	0	0	0	0	0	0
- valute contro valute	0	0	0			
- acquisti contro euro	0	0	0			
- vendite contro euro	0	0	0		0	0
c. altri valori:	0	0	0	0	0	0
- acquisti	0	0	0			
- vendite	0	0	0			
3.2 Senza scambio di capitali:	854.955	318.794	162.384	775.663	1.062	150.016
a. valute	8.358	0	0	3.008	0	0
- valute contro valute	1.110	0	0	3.008		
- acquisti contro euro	3.624	0	0			
- vendite contro euro	3.624	0	0			
b. altri valori:	846.597	318.794	162.384	772.655	1.062	150.016
- acquisti	474.878	150.457	27.431	509.436	562	9.500
- vendite	371.719	168.337	134.953	263.219	500	140.516

Sezione 11 Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività

11.1 Grandi rischi

Al 31 dicembre 2003 non esistono posizioni affidate dal Gruppo che, secondo la normativa vigente e tenuto anche conto degli eventuali collegamenti di gruppo, costituiscono "grandi rischi".

11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
a) Stati	0	0
b) altri enti pubblici	863	1.329
c) società non finanziarie	1.991.341	1.701.635
d) società finanziarie	48.480	32.606
e) famiglie produttrici	180.126	162.784
f) altri operatori	598.471	470.962
Totale	2.819.281	2.369.316

L'importo delle svalutazioni apportate sui crediti impliciti nelle operazioni di leasing attribuite forfaitariamente alla globalità dei crediti (rispettivamente € 2,020 milioni per questo esercizio e € 1,800 milioni per l'anno 2002) sono state convenzionalmente imputate a riduzione della categoria "f - altri operatori".

11.3 Distribuzione dei crediti verso società non finanziarie e famiglie produttrici residenti

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
a) servizi del commercio, recuperi e riparazioni	482.642	411.275
b) altri servizi destinabili alla vendita	418.304	364.155
c) edilizia e opere pubbliche	193.600	157.589
d) prodotti in metallo escluse macchine	172.057	157.235
e) prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	199.341	132.544
f) altre branche	705.523	641.621
Totale	2.171.467	1.864.419

11.4 Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

Euro/1.000		
	31.12.2003	31.12.2002
a) Stati	0	0
b) altri enti pubblici	42	60
c) banche	17.032	849
d) società non finanziarie	116.076	101.474
e) società finanziarie	2.661	2.515
f) famiglie produttrici	5.143	4.187
g) altri operatori	23.353	12.160
Totale	164.307	121.245

11.5 Distribuzione territoriale delle attività e passività

Euro/1.000							
		31.12.2003			31.12.2002		
		Italia	Altri Paesi della U.E.	Altri Paesi	Italia	Altri Paesi della U.E.	Altri Paesi
1	Attivo	3.696.777	232.448	25.029	3.146.966	217.492	55.302
1.1	Crediti verso banche	251.594	185.811	16.792	216.642	179.191	44.752
1.2	Crediti verso clientela	2.817.889	491	901	2.368.238	145	933
1.3	Titoli	627.294	46.146	7.336	562.086	38.156	9.617
2	Passivo	3.614.390	15.885	101.618	3.123.565	32.573	87.625
2.1	Debiti verso banche	103.009	0	23.919	102.763	28.802	12.375
2.2	Debiti verso clientela	2.309.739	15.585	77.673	1.919.363	3.471	74.086
2.3	Debiti rappresentati da titoli	1.136.642	300	26	1.036.520	300	1.164
2.4	Altri conti	65.000	0	0	64.919	0	0
3	Garanzie e impegni	363.323	2.545	1.253	194.363	2.155	10.226

11.6 Distribuzione temporale delle attività e passività

Esercizio 2003

Euro/1.000		Durata determinata							Durata	
Voci / Durate residue		Vista	fino 3 m.	3/12 m	oltre 1 fino 5 anni		oltre 5 anni		indeterm.	totali
					t. fisso	t. indiciz.	t. fisso	t. indiciz.		
1	Attivo	1.406.095	1.007.983	736.767	497.436	741.775	36.573	477.769	93.451	4.997.849
1.1	Titoli del tesoro	10.922	60.571	42.605	12.731	8.135	9.920	29.930	0	174.814
1.2	Crediti verso banche	52.712	307.359	56.430	0	0	4.973	0	32.723	454.197
1.3	Crediti verso clientela	1.208.956	199.305	307.759	48.947	628.519	1.359	394.490	31.966	2.821.301
1.4	Obbligazioni e altri titoli debito	25.962	116.243	104.744	48.285	104.492	10.126	53.009	28.762	491.623
1.5	Operazioni "fuori bilancio"	107.543	324.505	225.229	387.473	629	10.195	340	0	1.055.914
2	Passivo	2.681.664	702.647	327.658	604.441	459.636	11.695	67	0	4.787.808
2.1	Debiti verso banche	34.222	91.206	1.500	0	0	0	0	0	126.928
2.2	Debiti verso clientela	2.138.753	241.561	22.683	0	0	0	0	0	2.402.997
2.3	Debiti rappresentati da titoli									
	- obbligazioni	0	35.220	209.693	410.421	403.990	0	0	0	1.059.324
	- certificati di deposito	4.566	37.599	13.499	1.607	1.812	0	0	0	59.083
	- altri titoli	18.562	0	0	0	0	0	0	0	18.562
2.4	Passività subordinate	0	0	13.000	0	52.000	0	0	0	65.000
2.5	Operazioni "fuori bilancio"	485.561	297.061	67.283	192.413	1.834	11.695	67	0	1.055.914

Esercizio 2002

Euro/1.000		Durata determinata							Durata	
Voci / Durate residue		Vista	fino 3 m.	3/12 m	oltre 1 fino 5 anni		oltre 5 anni		indeterm.	totali
					t. fisso	t. indiciz.	t. fisso	t. indiciz.		
1	Attivo	1.155.289	909.026	578.196	357.379	541.653	66.579	393.043	86.020	4.087.185
1.1	Titoli del tesoro	26	45.731	40.268	2.054	12.795	47	20.374	0	121.295
1.2	Crediti verso banche	69.891	337.251	20.294	0	0	0	0	13.149	440.585
1.3	Crediti verso clientela	1.017.358	152.242	295.280	48.609	502.261	2.050	307.220	46.096	2.371.116
1.4	Obbligazioni e altri titoli debito	24.811	153.185	166.212	15.991	26.520	9.656	65.197	24.135	485.707
1.5	Operazioni "fuori bilancio"	43.203	220.617	56.142	290.725	77	54.826	252	2.640	668.482
2	Passivo	1.856.391	987.723	312.010	277.963	374.051	62.879	41.212	16	3.912.245
2.1	Debiti verso banche	29.477	107.088	7.375	0	0	0	0	0	143.940
2.2	Debiti verso clientela	1.623.455	361.462	12.003	0	0	0	0	0	1.996.920
2.3	Debiti rappresentati da titoli									
	- obbligazioni	0	51.603	219.941	255.319	372.428	62.472	0	0	961.763
	- certificati di deposito	1.610	35.354	18.509	4.247	1.516	0	0	0	61.236
	- altri titoli	14.985	0	0	0	0	0	0	0	14.985
2.4	Passività subordinate	8	13.000	25.911	0	0	0	26.000	0	64.919
2.5	Operazioni "fuori bilancio"	186.856	419.216	28.271	18.397	107	407	15.212	16	668.482

L'importo dei crediti verso la clientela riportato nei due precedenti prospetti deve essere diminuito della quota delle svalutazioni apportate sui crediti impliciti nelle operazioni di leasing e attribuite forfaitariamente alla globalità dei crediti, rispettivamente € 2,020 milioni a fine esercizio ed € 1,800 milioni alla fine del 2002.

11.7 Attività e passività in valuta

Euro/1.000		31.12.2003	31.12.2002
a) attività			
1. crediti verso banche		46.889	16.524
2. crediti verso clientela		26.703	34.022
3. titoli		149	325
4. partecipazioni		0	0
5. altri conti		292	925
Totale attività		74.033	51.796
b) passività			
1. debiti verso banche		20.867	7.539
2. debiti verso clientela		49.310	28.736
3. debiti rappresentati da titoli		166	229
4. altri conti		0	0
Totale passività		70.343	36.504

11.8 Operazioni di cartolarizzazione

Cartolarizzazioni di terzi

Tra gli elementi dell'attivo presenti nel bilancio al 31 dicembre 2003 figurano titoli, sottoscritti dal Banco Desio, derivanti da operazioni di cartolarizzazione poste in essere da terzi, così allocate:

Portafoglio immobilizzato: "titoli senior"

Euro/1.000			
Attività sottostanti e qualità del credito cartolarizzato	Valore di acquisto	Rettifiche di valore	Valore di bilancio
Mutui			
a. Sofferenze			
b. Incagli			
c. Altre attività			
Leasing			
a. Sofferenze			
b. Incagli			
c. Altre attività			
Carte di credito			
a. Sofferenze			
b. Incagli			
c. Altre attività			
Titoli			
a. Sofferenze			
b. Incagli			
c. Altre attività			
Altri			
a. Sofferenze			
b. Incagli			
c. Altre attività	12.207	0	12.207

Portafoglio non immobilizzato: "titoli senior"

<i>Euro/1.000</i>			
Attività sottostanti e qualità del credito cartolarizzato	Valore di acquisto	Rettifiche di valore	Valore di bilancio
Mutui			
a. Sofferenze			
b. Incagli			
c. Altre attività			
Leasing			
a. Sofferenze			
b. Incagli			
c. Altre attività			
Carte di credito			
a. Sofferenze			
b. Incagli			
c. Altre attività			
Titoli			
a. Sofferenze			
b. Incagli			
c. Altre attività			
Altri			
a. Sofferenze			
b. Incagli			
c. Altre attività	28.762	0	28.762

Sezione 12 Gestione ed intermediazione per conto terzi

12.1 Negoziazione di titoli

Euro/1.000		
	31.12.2003	31.12.2002
a) acquisti	790.870	553.033
1. regolati	786.566	550.830
2. non regolati	4.304	2.203
b) vendite	1.043.233	748.205
1. regolate	1.036.096	744.879
2. non regolate	7.137	3.326

12.2 Gestioni patrimoniali

Euro/1.000		
	31.12.2003	31.12.2002
titoli emessi dal Banco	14.717	12.542
altri titoli	4.458.165	1.949.016
Totale	4.472.882	1.961.558

I titoli sopra riportati sono valorizzati ai prezzi di mercato.

L'importo della liquidità depositata in conto corrente ammonta ad € 30,673 milioni (€ 26,637 milioni lo scorso anno).

12.3 Custodia e amministrazione di titoli

I titoli in custodia ed amministrazione ed i titoli presso terzi sono di seguito esposti al valore nominale.

Euro/1.000		
	31.12.2003	31.12.2002
Titoli di terzi in deposito	11.340.384	7.027.768
Titoli di terzi depositati presso terzi	7.707.706	5.116.461
Titoli di proprietà depositati presso terzi	625.801	581.004

12.4 Incasso di crediti per conto terzi: rettifiche dare e avere

Euro/1.000		
	31.12.2003	31.12.2002
a) rettifiche "dare"		
1. conti correnti	-302.673	-272.699
2. portafoglio centrale	566.477	523.603
3. cassa	201.955	189.283
4. altri conti	313.415	302.248
Totale rettifiche "dare"	779.174	742.435
b) rettifiche "avere"		
1. conti correnti	549.102	516.211
2. cedenti effetti e documenti	247.290	225.421
3. altri conti	4.146	3.985
Totale rettifiche "avere"	800.538	745.617

Parte C - Informazioni sul conto economico consolidato

Sezione 1 Gli interessi (voci 10, 20)

Euro/1.000		
	31.12.2003	31.12.2002
voce 10		
Interessi attivi e proventi assimilati	180.928	176.414
voce 20		
Interessi passivi e oneri assimilati	-68.387	-76.937

1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Euro/1.000		
	31.12.2003	31.12.2002
a) su crediti verso banche	11.388	10.147
di cui:		
. su crediti verso banche centrali	864	1.279
b) su crediti verso clientela	143.644	134.221
di cui:		
. su crediti con fondi di terzi in amministrazione	0	0
c) su titoli di debito	19.585	27.162
d) altri interessi attivi	1.120	965
e) saldo positivo dei differenz. su oper. di "copertura"	5.191	3.919
Totale	180.928	176.414

1.2 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Euro/1.000		
	31.12.2003	31.12.2002
a) su debiti verso banche	-2.780	-8.616
b) su debiti verso clientela	-27.284	-31.904
c) su debiti rappresentati da titoli	-36.925	-34.096
di cui:		
. su certificati di deposito	-1.254	-1.630
d) su fondi di terzi in amministrazione	0	0
e) su passività subordinate	-1.398	-2.321
f) saldo negativo dei differenz. su oper. di "copertura"		
Totale	-68.387	-76.937

1.3 Dettaglio della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Euro/1.000		
	31.12.2003	31.12.2002
- su attività in valuta	697	1.299
- differenziali su operazioni di "copertura" in valuta	234	525
Totale	931	1.824

1.4 Dettaglio della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Euro/1.000		
	31.12.2003	31.12.2002
- su passività in valuta	-296	-607
- differenziali su operazioni di "copertura" in valuta	0	0
Totale	-296	-607

Sezione 2 Le commissioni

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
<i>voce 40</i>		
Commissioni attive	100.782	63.381
<i>voce 50</i>		
Commissioni passive	-25.853	-10.893

2.1 Composizione della voce 40 "Commissioni attive"

<i>Euro /1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
a) garanzie rilasciate	1.238	868
b) derivati su crediti		0
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza	73.216	41.742
1. <i>negoziazione di titoli</i>	1.284	1.649
2. <i>negoziazione di valuta</i>	1.172	1.325
3. <i>gestioni patrimoniali</i>	38.573	15.817
3.1 individuali	9.880	5.007
3.2 collettive	28.693	10.810
4. <i>custodia e amministrazione titoli</i>	2.609	3.917
5. <i>banca depositaria</i>	2.248	1.156
6. <i>collocamento di titoli</i>	14.189	2.984
7. <i>raccolta ordini</i>	4.437	3.546
8. <i>attività di consulenza</i>		0
9. <i>distribuzione di servizi di terzi:</i>	8.704	11.348
9.1 gestioni patrimoniali:		
a) individuali	42	6
b) collettive	0	
9.2 prodotti assicurativi	8.605	11.341
9.3 altri prodotti	57	1
d) servizi di incasso e pagamento	13.726	11.234
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	21	
f) esercizio di esattorie e ricevitorie	0	0
g) altri servizi	12.581	9.537
Totale	100.782	63.381

2.2 Dettaglio della voce 40 "Commissioni attive"

Euro/1.000		31.12.2003	31.12.2002
Canali distributivi dei prodotti e servizi			
a)	presso propri sportelli:	61.066	28.176
	1. gestioni patrimoniali	38.573	15.817
	2. collocamento di titoli	14.189	1.020
	3. servizi e prodotti di terzi	8.304	11.339
b)	offerta fuori sede:	400	16
	1. gestioni patrimoniali	0	6
	2. collocamento di titoli	0	7
	3. servizi e prodotti di terzi	400	3
Totale		61.466	28.192

2.3 Composizione della voce 50 "Commissioni passive"

Euro/1.000		31.12.2003	31.12.2002
a)	garanzie ricevute	-38	-8
b)	derivati su crediti		
c)	servizi di gestione e intermediazione	-20.591	-6.194
	1. <i>negoziazione di titoli</i>	90	-163
	2. <i>negoziazione di valute</i>	-3	-7
	3. <i>gestioni patrimoniali:</i>	-9.200	-3.604
	3.1 portafoglio proprio	-7.493	-3.604
	3.2 portafoglio di terzi	-1.707	
	4. <i>custodia e amministrazione di titoli</i>	-1.261	-1.212
	5. <i>collocamento di titoli</i>	-8.083	-662
	6. <i>offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi</i>	-2.134	-546
d)	servizi di incasso e pagamento	-2.658	-1.905
e)	altri servizi	-2.566	-2.786
Totale		-25.853	-10.893

Sezione 3 I profitti e le perdite da operazioni finanziarie (voce 60)

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
<i>voce 60</i>		
Profitti da operazioni finanziarie	5.936	4.474

3.1 Composizione della voce 60 "Profitti / perdite da operazioni finanziarie"

<i>Euro/1.000</i>						
	31.12.2003			31.12.2002		
	operaz. su titoli	operaz. su valute	altre operaz.	operaz. su titoli	operaz. su valute	altre operaz.
Voci/Operazioni						
A1. Rivalutazioni	60			141		
A2. Svalutazioni	-748			-1.060		
B. Altri profitti/perdite	5.124	1.457	43	4.292	1.049	52
Totali	4.436	1.457	43	3.373	1.049	52
1. Titoli di Stato	237			1.750		
2. Altri titoli di debito	3.582			2.529		
3. Titoli di capitale	476			-921		
4. Contratti derivati su titoli	141			15		

Sezione 4 Le spese amministrative (voce 80)

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
voce 80		
Spese amministrative		
a) spese per il personale	-80.736	-73.088
b) altre spese	-57.658	-52.311

Spese per il personale

La ripartizione del costo viene fornita nello schema di conto economico.

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

Nel prospetto di seguito riportato si evidenzia l'organico del personale dipendente, suddiviso per categoria, quale dato medio dell'anno.

	31.12.2003	31.12.2002
dirigenti	35	33
funzionari	244	214
restante personale	932	866
totale	1.211	1.113

A fine anno l'organico del Gruppo era composto da n° 1.223 dipendenti (n° 1.186 alla fine dell'anno precedente).

Altre spese amministrative

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
imposte indirette e tasse	-7.348	6.347
elaborazioni elettroniche eseguite presso terzi	-8.727	7.547
fitti passivi immobili	-4.972	4.210
locazione e manutenzione immobilizzazioni materiali e immateriali	-5.063	5.048
telefoniche, postali e per trasmissione dati	-4.818	4.917
informazioni e visure	-733	660
servizi professionali	-10.767	9.208
pubblicità e rappresentanza	-1.489	1.691
vigilanza e trasporto	-2.821	2.576
materiale vario ad uso ufficio	-1.091	1.476
energia elettrica, riscaldamento e acqua	-1.887	1.624
pulizia locali	-767	739
premi assicurazione danni e clientela	-1.939	1.716
beneficenza ed elargizioni varie	-146	202
altre	-5.090	4.349
Totale	-57.658	52.311

Sezione 5 Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti (voci 90, 100, 120, 130, 150, 160, 230)

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
<i>voce 90</i>		
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-140.600	-126.863
<i>voce 100</i>		
Accantonamenti per rischi ed oneri	-5.993	-1.506
<i>voce 120</i>		
Rettifiche di valore su crediti ed accantonamenti per garanzie	-25.395	-20.759
<i>voce 130</i>		
Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie	11.718	8.444
<i>voce 160</i>		
Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	51
<i>voce 230</i>		
Variazioni del fondo per rischi bancari generali	-14.000	-9.000

Composizione della voce 90 “Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali”

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
su immobilizzazioni materiali	-7.928	-7.648
su immobilizzazioni immateriali	-6.032	-4.919
su beni dati in locazione finanziaria	-126.640	-114.296
Totale	-140.600	-126.863

Gli ammortamenti anticipati su immobili, stanziati nel solo bilancio del Banco Desio, sono stati stornati, in quanto effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Nella voce ammortamenti su immobilizzazioni immateriali è compresa la quota di ammortamento delle differenze positive di consolidamento, pari ad € 1,607 milioni (invariata rispetto allo scorso esercizio).

Composizione della voce 100 “Accantonamenti per rischi ed oneri”

La voce comprende gli accantonamenti relativi ai fondi ricompresi nella voce 80 c “Fondi per rischi ed oneri - Altri fondi” ad esclusione di quelli relativi a garanzie ed impegni (imputati alla voce 120 “Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni”) e di quelli relativi ad oneri futuri per il personale (ricompresi nella voce 80 a “Spese amministrative - Spese per il personale”).

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
fondo oneri cause passive	-4.439	0
fondo rischi su crediti impliciti	-463	-318
fondo perdite anticipi provvigionali	-243	-1.053
altri	-848	-135
Totale	-5.993	-1.506

5.1 Composizione della voce 120 “Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni”

Euro/1.000		31.12.2003	31.12.2002
a)	rettifiche di valore su crediti	-25.377	-20.752
	<i>di cui:</i>		
	- rettifiche forfettarie per rischio paese	0	-21
	- altre rettifiche forfettarie	0	0
b)	accantonamenti per garanzie e impegni	-18	-7
	<i>di cui:</i>		
	- accantonamenti forfettari per rischio paese	0	0
	- altri accantonamenti forfettari	0	0
Totale		-25.395	-20.759

Le rettifiche di valore su crediti sono così composte:

Euro/1.000		31.12.2003	31.12.2002
	perdite su crediti	-5.768	-5.441
	rettifiche di valore da valutazioni crediti a clientela	-19.609	-15.290
	rettifiche valore per rischio paese su crediti a banche	0	-21
Totale		-25.377	-20.752

Composizione della voce 130 “Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni”

Euro/1.000		31.12.2003	31.12.2002
	recupero di crediti portati a perdite in esercizi precedenti	2.355	1.728
	recupero su crediti svalutati in esercizi precedenti	5.046	5.039
	recupero su crediti per interessi di mora svalutati in esercizi precedenti	411	180
	riprese di valore su svalutazioni precedenti	3.806	1.446
	riprese di valore su accantonamenti per garanzie ed impegni	38	15
	riprese di valore su rischio paese	62	36
Totale		11.718	8.444

Le componenti della voce sono relative a modifiche di valutazione ovvero incassi effettuati a fronte di svalutazioni apportate in precedenti esercizi.

Composizione della voce 160 “ Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie”

Euro/1.000		31.12.2003	31.12.2002
	su titoli immobilizzati	0	0
	su partecipazioni	0	51
		0	51

Composizione della voce 230 "Variazione del fondo per rischi bancari generali"

<i>Euro/1.000</i>	31.12.2003	31.12.2002
accantonamento	-14.000	-9.000

Sezione 6 Altre voci del conto economico (voci 30, 70, 110, 180, 190, 240, 250)

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
voce 30		
Dividendi e altri proventi		
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	78	45
b) su partecipazioni	52	122
voce 70		
Altri proventi di gestione	171.902	155.455
voce 110		
Altri oneri di gestione	-2.878	-1.714
voce 180		
Proventi straordinari	1.155	2.561
voce 190		
Oneri straordinari	-725	-1.221
voce 240		
Imposte sul reddito dell'esercizio	-29.527	-22.222
voce 250		
Utile dell'esercizio di pertinenza dei terzi	-851	-290

Dividendi e altri proventi

I dividendi su partecipazioni comprendono i soli dividendi, ed il relativo credito d'imposta, incassati nel corso dell'esercizio.

6.1 Composizione della voce 70 "Altri proventi di gestione"

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
proventi su immobilizzazioni in leasing finanziario	149.485	135.680
recupero di imposte da terzi	5.835	5.117
recupero spese su depositi e conti correnti	9.273	8.420
recupero spese istruttoria pratiche fido	5.654	4.519
recuperi premi assicurazione da clientela	1.038	605
redditi fabbricati	59	149
altri recuperi su servizi non bancari	558	965
Totale "Altri proventi di gestione"	171.902	155.455

6.2 Composizione della voce 110 "Altri oneri di gestione"

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
minusvalenze da alienazione beni in locazione finanziaria	-2.786	-1.693
altri oneri su servizi non bancari	-92	-21
Totale "Altri oneri di gestione"	-2.878	-1.714

6.3 Composizione della voce 190 "Proventi straordinari"

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
utili da realizzo di beni materiali	78	223
utili da realizzo di immobilizzazioni finanziarie:		
- partecipazioni	0	351
- titoli immobilizzati	4	19
rettifiche di imposte correnti di esercizi precedenti	268	
altre sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo	805	1.968
Totale "Proventi straordinari"	1.155	2.561

6.4 Composizione della voce 200 "Oneri straordinari"

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
perdite da realizzo di beni materiali	-5	-24
perdite su immobilizzazioni finanziarie		
- titoli immobilizzati	0	-250
- partecipazioni	0	-5
franchigie su rapine	-9	-88
altre sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	-711	-854
Totale "Oneri straordinari"	-725	-1.221

6.5 Composizione della voce 240 "Imposte sul reddito dell'esercizio"

<i>Euro/1.000</i>		
	31.12.2003	31.12.2002
1. Imposte correnti	-30.195	-20.207
2. Variazione delle imposte anticipate	225	-2.575
3. Variazione delle imposte differite	443	560
4. Imposte sul reddito dell'esercizio	-29.527	-22.222

Sezione 7 - Altre informazioni sul conto economico.**7.1 Distribuzione territoriale dei proventi**

In relazione allo stato di appartenenza delle società del Gruppo i proventi conseguiti, al netto delle componenti infragruppo, sono così ripartiti:

<i>Euro/1.000</i>				
	Italia	Altri paesi U.E	Altri paesi	Totale
Interessi attivi e proventi assimilati	180.551	252	125	180.928
Dividendi e altri proventi	130	0	0	130
Commissioni attive	90.880	5.544	4.358	100.782
Profitti da operazioni finanziarie	5.267	0	669	5.936
Altri proventi di gestione	171.840	7	55	171.902
Totale	448.668	5.803	5.207	459.678

Parte D - Altre informazioni

Sezione 1 Gli amministratori e i sindaci

1.1 Compensi

I compensi di competenza dell'esercizio 2003 spettanti ad Amministratori e Sindaci della Capogruppo per lo svolgimento delle loro mansioni nella Capogruppo e nelle Società controllate sono così ripartiti:

<i>Euro/1.000</i>	
	31.12.2003
a) amministratori	3.406
b) sindaci	182

1.2 Crediti e garanzie rilasciate

<i>Euro/1.000</i>	
	31.12.2003
a) amministratori	8.414
b) sindaci	113

Gli affidamenti sono stati deliberati nell'osservanza della vigente normativa

PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO DEL BANCO DESIO E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATO

<i>Euro/1.000</i>		
	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
Saldo al 31.12.2003 come da bilancio del Banco Desio (Capogruppo)	291.216	17.054
eliminazione delle rettifiche e degli accantonamenti effettuati in applicazione di norme tributarie nel bilancio della Capogruppo	6.631	-323
Saldi rettificati al 31.12.2003 della Capogruppo	297.847	16.731
risultato d'esercizio delle controllate, dedotte le quote di pertinenza di terzi	5.876	5.876
utile società valutata al patrimonio netto	244	244
dividendi incassati da società controllate		-146
ammortamento differenze positive di consolidamento	-4.717	-1.607
altre differenze di consolidamento	-694	-966
Saldo al 31.12.2003 come da bilancio consolidato	298.556	20.132

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.p.A.

Sede in DESIO – Via Rovagnati n. 1

Capitale sociale Euro i.v. 67.705.040,00

Codice fiscale e n° di iscrizione del Registro delle Imprese di Milano 01181770155

R.E.A. C.C.I.A.A. Milano N. 129094

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A. (Art. 153 D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e art. 2429, comma 3, c.c.)

Signori Azionisti,

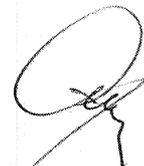
ai sensi dell'art. 153 D.Lgs n. 58/98 Vi riferiamo sull'attività svolta dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio che si è chiuso al 31/12/2003 ed il cui Bilancio è sottoposto alla Vostra approvazione.

Per quanto attiene al controllo sulla contabilità e sul Bilancio vi ricordiamo che il compito è stato svolto dalla Società PriceWaterhouseCoopers S.p.A. (P.W.C.) e con incarico attribuito dall'assemblea dei Soci del 30/4/2003.

Vi confermiamo che nel corso dell'esercizio abbiamo svolto la nostra attività di vigilanza in conformità della legge.

Il Collegio vi informa e vi dà atto:

- di aver partecipato a n. 14 riunioni del Consiglio di Amministrazione e n. 9 del Comitato Esecutivo, tenutesi nel corso dell'esercizio e di aver avuto dagli Amministratori, tempestive ed idonee informazioni sull'attività svolta;
- di aver eseguito n. 23 verifiche presso la sede sociale o presso le dipendenze;
- di aver partecipato alle riunioni del Comitato di controllo interno e del Comitato per la remunerazione;
- di aver acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di controllo, per gli aspetti di propria competenza, sul grado di adeguatezza della struttura organizzativa della Società, anche per quanto riguarda i collegamenti con le Società controllate mediante indagini dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate, scambi di dati e informazioni con la Società di revisione;



- di aver vigilato sul funzionamento dei sistemi di controllo interno e amministrativo-contabile al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze gestionali nonché l'affidabilità di quest'ultimo nella rappresentazione dei fatti di gestione, mediante indagini dirette sui documenti aziendali, ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di revisione;
- di aver effettuato verifiche a campione presso le dipendenze per un riscontro dell'adeguatezza dei sistemi operativi e di controllo.
- di aver verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del Bilancio di esercizio, della relazione sulla gestione e del Bilancio Consolidato, mediante esame diretto nonché assumendo informazioni dalla Società di revisione.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta secondo le modalità sopra descritte non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli Organi di Controllo.

Nel riferirvi più in dettaglio dell'attività di vigilanza espletata ci atteniamo alle disposizioni Consob di cui alla comunicazione DEM/1025564 del 6.4.2001 e successive integrazioni

In particolare:

- *Operazioni di maggior rilievo economico*

Le Operazioni più significative, al di fuori della gestione tipica, sono state:

- Esecuzione del conferimento di n. 5 filiali in Roma alla controllata Banco Desio Lazio S.p.A. e cessione alla stessa di due ulteriori filiali in Roma, rispettivamente per € 2,700 milioni (controvalore del conferimento) e € 0,070 milioni (prezzo di cessione);
- Sottoscrizione per la quota di competenza di un aumento capitale di Banco Desio Toscana S.p.A. con versamento, comprensivo di sovrapprezzo, di € 7,481 milioni e conversione a Capitale del prestito obbligazionario per € 2,743 milioni;
- Sottoscrizione per la quota di competenza dell'aumento di Capitale di Brianfid-Lux S.A. per € 2,871 milioni.

Il Bilancio e la Relazione sulla Gestione forniscono un'esaustiva illustrazione sulle predette operazioni

Su tali operazioni il Collegio Sindacale ha acquisito adeguate informazioni e ne ha riscontrato la coerenza con l'oggetto sociale, la conformità alla Legge e la rispondenza alle deliberazioni assunte dagli organi statutari.

- *Operazioni atipiche e/o inusuali, infragruppo o con parti correlate*

Le operazioni infragruppo e le altre operazioni con parti correlate, in particolare quelle definite dall'art. 136 T.U.B., hanno sempre formato oggetto di specifica analisi da parte del Consiglio di Amministrazione, secondo la regolamentazione interna vigente.

Il Collegio Sindacale attesta che, oltre a quelle menzionate nel precedente paragrafo, sono state effettuate, previa approvazione del Consiglio, le ulteriori operazioni infragruppo di natura atipica menzionate nelle Relazione sulla Gestione.

Quanto alle operazioni infragruppo, il Collegio, avendone esaminato i profili di legittimità e ragionevolezza, può attestare che le stesse si fondano su corretti principi economici, finanziari e contabili.

La Relazione degli Amministratori fornisce una adeguata ed esaustiva informazione di tutte le operazioni di cui sopra.

- *Rapporti con la Società di Revisione ed eventuali osservazioni*

Il Collegio Sindacale ha avuto diversi contatti con la Società di Revisione ed ha esaminato il libro dei verbali delle verifiche effettuate dalla Società. Nessuna annotazione significativa è stata rilevata mentre la bozza di relazione illustrata da P.W.C. S.p.A. non evidenzia rilievi od annotazioni che necessitino un nostro commento.

- *Denunce Art. 2408 C.C.*

Non è pervenuta al Collegio Sindacale alcuna denuncia ex articolo 2408 C.C.

- *Denunce - esposti- reclami*

Non sono pervenuti al Collegio Sindacale esposti o denunce, nonché reclami, di alcun tipo.

Per completezza di informazione si segnala che tutti i reclami pervenuti alla Società da parte della clientela sono stati debitamente esaminati dalla Direzione Commerciale e, per quanto riguarda i reclami di cui all'art. 59 della Delibera Consob n. 11522/98 e successive modifiche ed integrazioni, dall'Area Revisione Interna

(Auditing Attività Finanziarie), che ha provveduto alle registrazioni, alle relazioni e alle comunicazioni ivi previste.

- *Incarichi alla Società di Revisione – Pareri richiesti dalla legge.*

Nell'esercizio 2003 sono stati conferiti alcuni incarichi "complementari" alla società di revisione, dei quali alcuni deliberati dal Consiglio con il parere favorevole del Collegio Sindacale, altri disposti in autonomia da Organi Delegati e valutati a posteriori dal Collegio Sindacale nel contesto delle informative dagli stessi fornite al Consiglio. Oggetto e costi dei suddetti incarichi sono in seguito sintetizzati:

Incarichi approvati dal Consiglio:

1. Parere di ragionevolezza sul prezzo di cessione alla controllata Banco Desio Lazio di n. 2 sportelli bancari; costo (quota a carico della Capogruppo): € 4.000 + IVA e spese.
2. Collaborazione professionale nel progetto di transizione agli IAS/IFRS. Costo fase 1 - Studio preliminare (completato nel 2003): € 48.000 + IVA e spese. Costo fase 2 - Avvio e completamento del processo iniziale di conversione (tuttora in corso): da un minimo di € 284.000 ad un massimo di € 456.000 (secondo l'impegno di risorse via via richiesto).

Incarichi approvati da Organi Delegati

3. Parere di congruità sul prezzo di emissione delle azioni della controllata Banco Desio Toscana, in sede di aumento a pagamento del capitale sociale. Costo: € 15.000 + IVA e spese.
4. Valutazione dell'adeguatezza del sistema di *Information Technology* della controllata Anima Sgr, in relazione ai nuovi volumi di attività. Costo: € 12.500 + IVA e spese.
- 5 Traduzione in inglese dei rendiconti contabili periodici relative relazioni del Consiglio (bilanci, semestrali e trimestrali). Costo: € 13.000 annui + IVA e spese.

Si segnala, infine, che il Collegio Sindacale ha espresso parere scritto all'Assemblea degli azionisti in ordine al conferimento dell'incarico di revisione contabile ai sensi dell'art. 159, comma 1 del T.U.F.. Il Collegio ha inoltre espresso il proprio parere al Consiglio di amministrazione negli altri casi previsti dalla legge.

- *Rispetto dei Principi di corretta Amministrazione, adeguatezza della struttura Amministrativa.*

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura amministrativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale nell'ambito dei controlli eseguiti e della partecipazione all'attività della Società può attestare che la struttura amministrativa è adeguata all'attività del Vostro istituto anche nella fase di crescita che sta vivendo, così come può assicurarvi del rispetto dei principi di corretta amministrazione, sostanziali e stabiliti dalla Legge vigente e relativi regolamenti.

Il sistema contabile amministrativo, che si avvale anche dell'attività in outsourcing per il Sistema informatico, è affidabile ed adeguato a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

- *Adeguatezza del Sistema di Controllo interno*

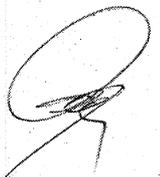
Il Sistema dei Controlli Interni ha un'articolata struttura nell'"Area Revisione Interna", che coinvolge tutti i livelli aziendali con specifici incroci con il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, l'Amministratore Delegato, l'Alta Direzione.

Detta Area, collocata in staff all'Amministratore Delegato e gerarchicamente indipendente dai responsabili di ciascuna area operativa, è investita di funzioni specifiche, ripartite al proprio interno per Uffici, come previsto dal Regolamento di Area, approvato dal Consiglio nel corso del 2002; inoltre e sin dal 1999, il Consiglio ha istituito il Comitato per il Controllo Interno, composto da n. 3 Consiglieri "non operativi" ed in maggioranza indipendenti.

Nel corso del 2003 il Comitato si è riunito in tre occasioni alle quali hanno regolarmente presenziato il Presidente del Collegio Sindacale, l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale ed il Responsabile Area Revisione Interna.

Il Collegio Sindacale ha mantenuto costanti collegamenti e ricevuto adeguato supporto nel proprio compito di controllo da parte dell'Area di Revisione Interna; sulla base dell'esame della più significativa reportistica prodotta dalla predetta Area può affermare che le funzioni di controllo interno della Società sono svolte in modo costante, adeguato ed efficace.

- *Disposizioni impartite alle Società Controllate (Art. 114 D. Lgs n. 58/98)*



I rapporti intrattenuti dalla Capogruppo con le Società Controllate hanno sempre formato oggetto di illustrazione nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo ed il Collegio Sindacale ha sempre ottenuto esaurienti risposte alle richieste di approfondimento. Il sistema di indirizzo e controllo attuato dal Banco per svolgere le funzioni di guida ed indirizzo strategico dell'intero Gruppo, anche ai sensi dell'art. 61 del T.U.B., nella logica dell'unitarietà del soggetto economico, è adeguato e funzionale.

- *Codice di autodisciplina – Corporate Governance*

La Società ha aderito al Codice di autodisciplina delle Società quotate sin dalla fine del 1999. Lo stato di avanzamento dell'attuazione del Codice ed, in generale, il sistema di *Corporate Governance* sono stati oggetto di esauriente descrizione nel Documento Informativo annuale redatto e pubblicato secondo le disposizioni di Borsa Italiana.

- *Valutazioni conclusive dell'attività di vigilanza ed eventuali proposte ex art. 153 D.Lgs. 58/98*

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale, non sono emersi fatti significativi da segnalare agli Organi di Controllo o tali da costituire motivo per rilievi o proposte all'Assemblea.

oooooooooooooooooooooooooooooooooooo

Il Collegio Sindacale ha altresì esaminato il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2003 che vi viene presentato dagli Amministratori.

In merito possiamo confermarvi che:

- abbiamo accertato la corretta applicazione dei principi contabili e dei criteri di valutazione. In particolare il rispetto dei principi di consolidamento e delle norme legate alla formazione dell'area di consolidamento;
- Abbiamo accertato che l'assetto organizzativo-procedurale della Capogruppo è adeguato per gestire i flussi d'informazione e le operazioni di consolidamento;
- Abbiamo accertato il rispetto di quanto richiesto dalla Consob sulle informazioni di Bilancio e sull'andamento delle diverse categorie di attività;



I controlli effettuati dalla PriceWaterhouseCoopers S.p.A. (P.W.C.) hanno condotto ad accertare che i valori espressi in Bilancio trovano riscontro nelle risultanze contabili della Controllante, nei bilanci di esercizio delle Controllate e nelle relative informazioni da queste formalmente comunicate.

La determinazione dell'area di consolidamento, la scelta dei principi di consolidamento delle partecipazioni e delle procedure a tale fine adottate rispondono alle prescrizioni di legge in merito. La formazione del Bilancio consolidato è quindi da ritenersi tecnicamente corretta e, nell'insieme, conforme alla specifica normativa.

Signori Azionisti,

concludiamo la nostra Relazione sull'attività di controllo, svolta nel corso dell'anno 2003 come meglio evidenziato da quanto precede, dando un giudizio positivo sull'attività della Vostra Società, sull'Organizzazione della stessa, sul rispetto delle Leggi e dello Statuto sociale.

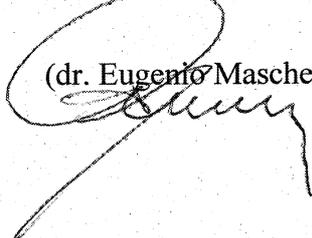
Esprimiamo conseguentemente parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31.12.2003 sottoposti dal Consiglio di Amministrazione ed alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Desio, li 30 marzo 2004

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

(dr. Eugenio Mascheroni)



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 156 DEL DECRETO LEGISLATIVO 24
FEBBRAIO 1998, N° 58**

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2003

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58

Agli Azionisti di
Banco di Desio e della Brianza SpA

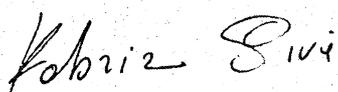
- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Banco di Desio e della Brianza SpA (di seguito anche, il Banco) chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori di Banco di Desio e della Brianza SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 7 aprile 2003.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Banco di Desio e della Brianza SpA al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Banco.
- 4 Ai fini di una miglior comprensione del bilancio d'esercizio, si richiama l'attenzione sul fatto che, come descritto in nota integrativa, il Banco ha effettuato un accantonamento di Euro 14 milioni al Fondo per rischi bancari generali.

Milano, 9 aprile 2004

PricewaterhouseCoopers SpA


Fabrizio Piva
(Revisore contabile)

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 156 DEL DECRETO LEGISLATIVO 24
FEBBRAIO 1998, N° 58**

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA SPA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2003

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO
156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

**Agli Azionisti di
Banco di Desio e della Brianza SpA**

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato di Banco di Desio e della Brianza SpA e controllate (Gruppo Banco Desio) chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori di Banco di Desio e della Brianza SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

I bilanci di alcune società controllate che rappresentano circa l'1 per cento dell'attivo consolidato e l'1,99 per cento del margine di intermediazione consolidato sono stati esaminati da altri revisori, che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio, espresso in questa relazione, per quanto riguarda i valori relativi a tali società inclusi nel consolidamento, è basato anche sulla revisione svolta da altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 7 aprile 2003.

3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Banco Desio al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

- 4 Ai fini di una miglior comprensione del bilancio consolidato, si richiama l'attenzione sul fatto che, come descritto in nota integrativa, la capogruppo Banco di Desio e della Brianza SpA ha effettuato un accantonamento di Euro 14 milioni al Fondo per rischi bancari generali.

Milano, 9 aprile 2004

PricewaterhouseCoopers SpA

Fabrizio Piva

Fabrizio Piva
(Revisore contabile)